SPORT DEL LUNEDÌ

DALLA PRIMA PAGINA

Il rapporto in punta di manganello ha ormai oscurato l'articolo in punta di penna. C'è poco da scherzare, data l'assoluta normalità della violenza domenicale: scambiatevi un segno di pace e giù legnate. Ricordo, tanti anni fa, lo stupore di un bravo giornalista veneziano, Walter Ravazzolo, quando seppe che ignoravo tutto del basket. Oggi anche lui auspicherebbe ben altra competenza, a suon di articoli del codice di procedura penale non di romantici canestri. È una violenza ideologica, che si nutre di se stessa. A Bari i tifosi hanno «scioperato», come dire che il tifo è diventato un doppio lavoro: hanno disertato i cancelli dello stadio come un tempo i cancelli di Mirafiori. Si sentono operai! Le società di calcio hanno organizzato gli «ultràs», che è il pubblico meno inquadrabile. Prima o poi gli «ultràs» si organizzeranno in sindacato e chiederanno il minimo garantito: almeno un pareggio, sennò sciopero. Il Verona va a Torino e perde onorevolmente con la Juve, cosa che non sorprende nessuno, a cominciare dai superstiti giocatori del Totocalcio. Ai manipoli veronesi non sta invece bene e, se in casa fanno «buuu» agli avversari di colore, in trasferta se la prendono con le forze dell'ordine. Cioè proprio con chi non fa né prende gol, ma si può?

Basti veder cosa è capitato a Reggio Calabria, dove gruppi di intellettuali da diporto hanno sfasciato uno stadio bello, moderno, comodo. A Napoli incendiarono i seggiolini rossi, a Reggio strappano via i seggiolini azzurri: cambia il colore non la filosofia, che consiste nel sentirsi felici distruggendo casa propria, malinconicamente.

Ora, io capisco che facessero le barricate per fare o non fare il Ponte sullo Stretto che, come ho sentito dire un giorno a Enna, «congiungerebbe finalmente l'Europa alla Sicilia». Ma spaccare tutto perché la Reggina fa fatica a restare in serie A, beh, questo diventa uno smisurato peccato d'orgoglio mediterraneo. In serie A, come noto, si sta sempre a tempo.

Forse, sarebbe il caso di ignorare tutto, senza riprese televisive, senza titoloni, senza pezzi allarmati, senza commenti moraleggianti. Forse, dovremmo limitarci a un righino nel tabellino delle partite, assieme alle formazioni in campo, ai minuti dei gol, all'incasso, come un'ultima marginale annotazione. Del tipo: «tempo piovoso, distrutta la tribuna centrale da teppisti». Oppure: «Bella giornata di sole, calciatore in rianimazione, 50 feriti sugli spalti».

Insomma, sostituire la notizia con l'indifferenza, salvare il gol in sé dalle sue metastasi d'ambiente. Visto che la denuncia serve a poco o nulla, puntare sulla terapia del silenzio, con le telecamere in funzione soltanto per individuare i soliti noti e sbatterli al fresco ma non per illustrare le loro gesta. A volte si ha la sensazione che, agli occhi della teppaglia, la violenza diventi telegenica e funzioni da incentivo di un paradossale «c'ero anch'io».

Non so voi, io mi sono stufato. Sempre le stesse cose, come del resto lo schifo dei campi, autentici pantani, letamei del football, da Torino a Vicenza. Nei panni di Zidane o di Recoba, come dei Shevchenko o dei Fiore, farsi di tutto per andare a giocare in Inghilterra che, nonostante tanta più pioggia che da noi, sembra un unico grande prato da golf e dove gli assi del tocco in più non devono fare i conti coi terreni da brocchi. Mamma mia.

È un miracolo che, a dispetto dei baluba, dello stress, e dello scarso comfort degli stadi oltre che dei campi, si vedano in giro perle e brillanti. Ho in mente due assist di Roberto Baggio, del tipo si accomodi prego. Penso a due incornate palladiane, di Trezeguet e di Sosa. Ripenso a Masinga del Bari che sfrutta le amnesie dell'Udinese ma che, occorre riconoscerlo, sa andare in gol con la dolcezza di un cioccolatino.

Consoliamoci. Cinquant'anni fa un arbitro di Verona, Bruno Tassini, di professione esattore, ci rimise sette denti per due cazzotti in due diverse partite. Quando chi chiesero se volesse smettere, rispose: «No savarìa, tute le partìe le se somèia».

Nel calcio, niente di nuovo.

Giorgio Lago

SERIE A CLASSIFICA

Roma	21
Atalanta	18
Udinese	16
Bologna	16
Juventus	15
Parma	14
Milan	12
Lazio	12
Inter	11
Lecce	11
Fiorentina	10
Perugia	8
Vicenza	8
Verona	7
Bari	5
Brescia	3
Napoli	3
Reggina	3

Reggina e Brescia una partita in meno.

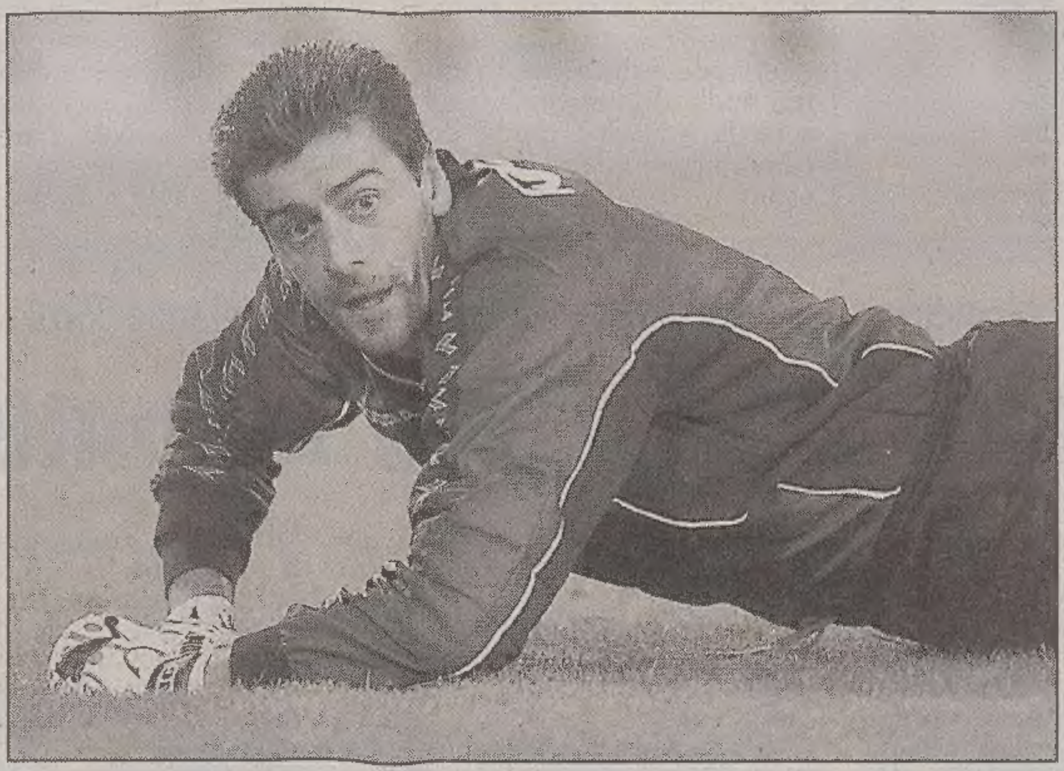
CALCIO SERIE A Piegata la Fiorentina nel posticipo serale da un gol dell'ex bomber viola. Si ferma a Bari la fuga dell'Udinese

Bati-gol e la Roma scappa. Vergogna a Reggio

Piange a Parma una Lazio in crisi. Collina sospende Reggina-Brescia per incidenti

TRIESTE Correva il 37' della ripresa all'Olimpico quando da fuori area Gabriel Batistuta ha caricato il destro, trovando Toldo un po' impreparato: tre punti in più di propellente per la solitaria fuga romanista (6 lunghezze dalla Juve, 9 da Milan e Lazio), un dispiacere non dappoco per gli ex colleghi fiorentini. A Bari entra il sudafricano Mazinga e l'Udinese vede scuro: l'avanzata rombante dei friulani si interrompe al San Nicola, dove Fascetti ieri rischiava lo scranno. «Galletti» motivati da una classifica deficitaria: il nero in terra di Puglia spara la doppietta, il dolore bianconero viene solo lenito da Sosa a tempo scaduto. De Canio sdrammatizza: incidente di percorso. Tra le «provinciali» ambiziose, a parte l'eclatante caso atalantino, si conferma il Bologna, che espugna il perugino «Curi». Il Parma, a proposito di via Emilia, diagnostica i gravi problemi della Lazio: numerosi gli ex da una parte e dall'altra, la più bella soddisfazione se la toglie però Conceiçao. Duplice «griffe» francese sulla rivoluzione di Ancellotti: Del Piero resta in panca, Trezeguet non tradisce la fiducia accordatagli e Zidane su punizione rispolvera, per la gioia dei nostalgici, il ricordo di Platini. Neppure l'intera partita disputata da Vieri (la prima dallo scorso febbraio) riesce a far sorridere Tardelli, la sua Inter delude anche a Vicenza. Il Brescia di Mazzone stava stravincendo a Reggio Calabria ma i sedili lasciavano gli spalti per atterrare sul terreno di gioco: così Collina ha deciso di fermare la partita quando mancavano sei minuti alla fine.

● *A pagina II-III*



Turci a terra: l'emblema dell'Udinese ieri a Bari.

Indegna prova di inciviltà del pubblico di Reggio Calabria.

CALCIO SERIE C2

Abbracci più che giustificati a fine partita tra i giocatori della Triestina. (Lasorte)

Meritata vittoria (ma con punteggio troppo largo) degli alabardati al «Rocco» contro una intraprendente Pro Sesto

Triestina, tre gol in mezzo a tanto fumo

Risultato sbloccato da Princivalli. Nel finale a segno Pasa e Modesti

TRIESTE Una falsa goleada ma una vittoria meritata. Così si può sintetizzare il successo conquistato dalla Triestina a spese di una vivace Pro Sesto che è rimasta in partita fino al 90'. Nel primo tempo l'Alabarda ha incontrato difficoltà contro una squadra che si è attestata molto bene nella sua trequarti. Ha creato un paio di occasioni nei primi minuti grazie a una partenza sparata ma poi è rimasta imprigionata nella tela intessuta a centrocampo dai lombardi. Gli ospiti hanno anche avuto modo di rendersi pericolosi in due circostanze (bravo Ramon). La Triestina è cresciuta nella ripresa quando ha allargato di più il gioco sugli esterni Teodorani e Parisi. A sbloccare il risultato è stato il triestino purosangue Nicola Princivalli che ha scaricato al volo il suo potente sinistro. L'Alabarda ha poi gestito bene il vantaggio grazie a «cambi intelligenti». Soprattutto Modesti ha dato più brio al centrocampo. Ha debuttato l'attaccante Pontarollo: più che onesta la sua prova. Proprio l'ultimo arrivato al 90' ha fornito l'assist per la testa di Pasa che ha girato la palla in rete. Al terzo minuto di recupero il 3-0 firmato da Modesti con un pallonetto dopo che il portiere si era scontrato con Terzi rimanendo a terra dolorante. Da Pordenone, intanto, rimbalzano voci su un possibile arrivo di Daniele Pasa che vorrebbe avvicinarsi a casa. In classifica è rimasto tutto immutato: hanno vinto anche il Mestre (con il Fiorenzuola), il Padova (sul Montichiari), la Pro Vercelli a Legnano e l'Alto Adige con il Moncalieri.

● *A pagina IV*

SERIE C2 - GIRONE A

Risultati		Classifica	
Alto Adige-Moncalieri	2-1	Mestre	26
Biellese-Novara	2-0	Triestina e Padova	23
Cremonese-Mantova	0-0	Alto Adige e Pro Vercelli	22
Legnano-Pro Vercelli	1-3	Pro Patria	19
Mestre-Fiorenzuola	1-0	Meda e Montichiari	17
Padova-Montichiari	2-0	Cremonese	16
Pro Patria-Sassuolo	1-0	Mantova, Sassuolo e Legnano	15
Sandonà-Meda	1-3	Biellese	14
Triestina-Pro Sesto	3-0	Fiorenzuola	12
		Pro Sesto	11
		Sandonà	9
		Moncalieri	6
		Novara	4

TOTOCALCIO

Bari-Udinese	2-1	1
Juventus-Verona	2-1	1
Parma-Lazio	2-0	1
Perugia-Bologna	1-3	2
Reggina-Brescia	non valida	
Vicenza-Inter	0-0	X
Piacenza-Ancona	1-1	X
Salernitana-Pistoiese	non valida	
Ternana-Venezia	3-1	1
Treviso-Cosenza	1-1	X
Avellino-Catania	2-0	1
Sassari Torres-Savoia	2-1	1
Roma-Fiorentina	1-0	1

Montepremi: L. 8.683.597.342

Ai punti 11 L. 31.576.000

TOTOGOL

1 3 7 10 15 21 27 30

Montepremi L. 5.153.963.489

Ai punti 8	L.	2.061.585.000
Ai punti 7	L.	3.174.000
Ai punti 6	L.	92.600

TOTOSEI

BARI	2
UDINESE	1
JUVENTUS	2
VERONA	1
PARMA	2
LAZIO	0
PERUGIA	1
BOLOGNA	M
BARI	2
UDINESE	1
VICENZA	0
INTER	0

Montepremi: L. 425.697.703
Nessun 6
Ai punti 5 L. 21.284.000
Ai punti 4 L. 313.000

TOTIP

1.a corsa:	2 X
2.a corsa:	X 2
3.a corsa:	X 1
4.a corsa:	X 2
5.a corsa:	X 1
6.a corsa:	1 1
corsa + :	3 12

Nessn 14
Ai punti 12 L. 12.324.700
Ai punti 11 L. 554.300
Ai punti 10 L. 60.400

VELA

Premiazioni ieri alla Marittima della 32.a, discussa ma bellissima Coppa d'Autunno

Una Barcolana bella e «pulita»

Ha spiegato Molinari: «Non siamo ostaggi degli sponsor»

TRIESTE Oltre 1000 tra skipper e appassionati hanno affollato ieri mattina la Marittima a Trieste per le premiazioni della 32esima edizione della Barcolana. La tormentata ma bellissima regata dell'otto ottobre è stata vinta da @dria.com cui è andato la Coppa del Presidente della Repubblica. Durante la cerimonia, resa ancora più suggestiva dalla proiezione di uno stupendo video commentato da Cino Ricci, il presidente della Svbg, Fulvio Molinari, è tornato sui temi che hanno dato adito a mille polemiche. «La Barcolana non è ostaggio degli sponsor e se abbiamo dato il via, confortati dagli esperti e dal comitato di giuria, è perché ritenevamo adeguate le condizioni meteo».

● *A pagina XVI*

L'esultanza dell'equipaggio di @dria.com vincitore della Barcolana 2000. Nel riquadro Cino Ricci.

LA MOVIOLA

Sappia Cimminelli...

di Roberto Covaz

Non è difficile capire perché Cimminelli vorrebbe comprare la Triestina. Nell'ultimo turno dei rispettivi campionati le sue creautre (Torino, Lecco e Moncalieri) hanno collezionato la miseria di un solo punto. La Triestina, invece, nelle ultime due gare ha ottenuto sei punti e segnato sette reti. Un bottino che in qualsiasi altro posto sarebbe salutato con entusiasmo alle stelle e voglia di abbandonarsi ai sogni.

Forse è il caso di spiegare a Cimminelli che molti (troppi) a Trieste, trascorreranno il lunedì a mugugnare sul fatto che la Triestina avrebbe dovuto vincere quattro a zero, oppure che erano più belle le maglie di un tempo o, ancora, che Coppola ha i capelli troppo lunghi. Ed è forse anche per questo, caro Cimminelli, che Berti vuole vendere.

RIC126b

SCI

«Vendetta» di Maier a 130 all'ora

A PAG. XVI

VOLLEY

Grande vittoria del Trieste-Grado

A PAG. X

CALCIO A

OTTAVA GIORNATA Un tiro dell'argentino coglie impreparato Toldo quasi al termine di un'aspra partita all'Olimpico

Batistuta assicura gol e primato alla Roma

Saggia la tattica della Fiorentina che ha chiuso il campo ai giallorossi fino all'episodio decisivo

Gabriel, bomber triste

ROMA Si presta a mille interpretazioni il pianto di Gabriel Batistuta dopo il gol che ha condannato la «sua» Fiorentina. Ma la giusta interpretazione l'ha data il diretto interessato dai microfoni di Controcampo su Italia 1. «Prima della partita non avevo programmato nessun tipo di reazione nel caso avessi segnato - ha precisato Batistuta -. Dopo il gol, quando ho sentito l'abbraccio dei compagni, ho pensato ai tifosi della Fiorentina; ai loro sentimenti che erano stati anche i miei, alla gioia che provavano quando si vinceva, alle delusione delle sconfitte e mi sono commosso. Ho passato a Firenze nove anni, ci ho concepito tre figli, sono cose che non si cancellano mai».

Batistuta ha parlato poi del feeling che lo lega ai nuovi tifosi. «I tifosi della Roma sono passionali - ha spiegato -, chiedono grinta e impegno. Io la grinta ce l'ho da quando sono nato per cui creare un buon rapporto è stato molto facile».

Ma meglio Sensi o Cecchi Gori?

«Io faccio il calciatore - si è schermito - se c'è qualche problema è la società che deve risolverlo...» lasciando intendere che il club viola non è stata proprio esemplare in questo senso.

Batistuta triste dopo il gol alla Fiorentina.

Roma 1
Fiorentina 0

MARCATORE: 37' Batistuta
ROMA(3-4-3): Lupatelli, Zebina, Aldair, Zago, Cafu, Tommasi, Zanetti (st 28' Guigou), Candela, Totti (st 42' Assunçao), Batistuta, Delvecchio (st 22' Montella). All: Capello
FIORENTINA(4-5-1): Toldo, Torricelli, Repka, Pierini, Vanoli (st 38' Chiesa), Rossi (st 34' Rossitto), Cois, Rui Costa, Amoroso (st 9' Bressan), Di Livio, Nuno Gomes. All: Terim
ARBITRO: Cesari di Genova
NOTE: ammoniti Zanetti, Nuno Gomes, Pierini, Zebina, Vanoli, Torricelli, Assunçao.

ROMA Onore alla Roma e gloria a Batistuta. La Roma è stata una gran bella squadra, ha mostrato una manovra pregevole. Ma non sarebbe bastato se l'argentino non avesse indovinato un destro schioccante dal limite.

Adesso, dopo la prova di ieri sera all'Olimpico, la squadra cara al cuore di Sensi, può dire di essere prima con pieno merito.

Si vede subito che la Roma vuole dimostrarsi di essere la squadra guida del campionato. Gioca in modo ordinato, un impianto solido sia in difesa e sia a centrocampo. Però l'attacco, dove è richiesto l'estro per sparigliare l'impalcatura difensiva dei viola, non riesce a trovare l'attimo fuggente. Comanda il gioco la Roma, però Terim ha progettato una squadra che sappia difendersi, bloccando le zone laterali del campo per frenare Cafu e Candela, e ripartire con corti passaggi, capaci di dare respiro alla difesa e di irretire i giallorossi sulla loro trequarti difensiva. Nuno Gomes, agile come un'anguilla, serve solo a fare da sponda e mai per andare alla conclusione.

La Roma ha comunque qualche possibilità di chiamare in causa Toldo. E' Totti che prova a tirare dal limite, ma troppo centrale; lo stesso capitano poi non controlla un invitante pallone lanciato da Del Vecchio: era tutto solo in area. Da ricordare ancora un tiro a volo di Tommasi che Toldo ha fermato in presa.

Qualcosa in più la Roma l'ha fatto ma la Fiorentina non è stata a guardare. Però, con l'andare del tempo, la stanchezza ha reso più opaca la manovra, molti passaggi imprecisi, troppi contrasti diventati fallosi. La Roma cominciava a temere il contropiede della Fiorentina, e aveva ragione perchè una manovra tutta palleggi stretti guidata da Rui Costa, ha messo in moto Rossi che ha fatto un taglio rasoterra verso il centroarea romanista. Nuno Gomes è andato al tiro ma il disturbo di Aldair è stato eccellente.

Finchè batti e ribatti, la Roma ha trovato il gol. L'ha segnato Gabriel Batistuta da fuori area. Un pallone rimbalzante è stato colpito di destro, Toldo era un paio di metri fuori dai pali e la sfera l'ha scavalcato. Qualche colpa l'ha anche Toldo, oltre ai meriti del puntero di Reconquista.

br. tuo.

LA POLEMICA

Campana: «È triste vedere tanti stranieri»

VICENZA *«Non mi vergogno a dire che ho più simpatia per l'Atalanta composta da soli giocatori italiani che non per la multinazionale Inter». Sergio Campana, presidente dell'Assoccalciatori, ha seguito ieri al Menti il match tra Vicenza (squadra di cui è un ex giocatore e per cui fa il tifo) e la formazione di Tardelli. Lo spunto è stata la presenza nell'Inter di due soli italiani (Cirillo e Vieri) e ben nove stranieri nella formazione iniziale. «Che cosa triste...Ogni squadra deve avere una base italiana - ha detto Campana - e per questo noi da tempo abbiamo lanciato l'idea di una maggioranza di giocatori italiani, quindi sei italiani e cinque stranieri. Vorrei anche sottolineare che l'idea della maggioranza di italiani nel calcio italiano è del sottoscritto e non di Veltroni, che si è attribuito questa proposta durante una riunione del Coni».*

Campana si è poi soffermato sul «caso» dei passaporti falsi e della distinzione tra comunitari ed extracomunitari. «Da tempo noi diciamo che questa differenza deve essere cancellata. L'unica differenza deve essere tra italiani e stranieri, con regole ben precise».

Vicenza 0
Inter 0

VICENZA(3-5-2): Sterchele, Cardone (st 40' Rossi), Marco Aurelio, Di Cara, Sommese (st 30' Comotto), Firmani, Bernardini, Crovari, Dal Canto, Toni, Kallon (st 14' Luiso). Allenatore Reja
INTER(3-4-3): Frey, Cirillo, Blanc, Cordoba, Zanetti, Jugovic, Farinos, Gresko, Recoba (st 23'Seedorf), Sukur (st 37' Simic), Vieri. Allenatore Tardelli
Arbitro: Messina di Bergamo
NOTE: Espulso Gresko per doppia ammonizione. Ammoniti Bernardini, Jugovic, Cordoba, Di Cara, Toni per gioco falloso, Sommese e Dal Canto per gioco non regolamentare, Luiso per proteste.

Soffre contro il Vicenza, subisce un gol (annullato) e si salva grazie all'ottima prova del giovane portiere Frey

Per questa Inter non basta nemmeno Vieri

VICENZA Se l'Inter attendeva Vieri, arrivano brutte notizie da Vicenza, perchè si è visto che dovrà aspettare ancora. Nemmeno contro la squadra di Reja, e sfoderando la bellezza di tre punte, i nerazzurri guadagnano la promozione. Si fermano sullo 0-0 gli uomini di Tardelli, sfiorando in verità il colpaccio due volte nel finale - testa di Blanc respinta sulla linea al 43' e punizione di Vieri al 49' (l'unica cosa buona di Bobo) - ma se si fosse potuta dare la vittoria ai punti sarebbe andata al Vicenza.

I veneti si sono dimostrati squadra quadrata, con due punte come Kallon e Toni (rozzo quest'ultimo ma in crescita) che possono fare paura. Ma hanno anche palesato scarsa maturità, quando, rimasti in superiorità numerica al 34' della ripresa, per l'espulsione del nerazzurro Gresko, anzichè approfittarne si sono fatti chiudere dall'Inter.

Questo però non può consolare Tardelli, che in questo momento non può contare sull'apporto pieno del goleador principe. Entrato finalmente dal 1', Vieri è apparso poco reattivo e lento. Nel primo tempo è stato servito anche poco, è finito spesso in fuorigioco, ed i suoi scambi con Sukur sono quasi sempre naufragati nel nulla.

Più che su Vieri, che deve recuperare la forma, è chiaro che l'Inter in questa fase non può prescindere da Recoba. Il Chino, schierato a destra appena dietro alle punte, è stato ancora l'elemento più ispirato della squadra milanese.

Nota dolente, ieri gli funzionava poco il tiro, perchè sia su azione che da fermo, i suoi sinistri sono finiti sempre fuori di poco. Sul piano tattico, l'Inter deve ancora risolvere è problema del distacco eccessivo tra punte e centro campo, che i nerazzurri hanno tentato di risolvere con i soliti lanci lunghi infruttosi. Buona l'intesa sulla fascia di Recoba con Zanetti, mentre Jugovic, al centro, non ha fatto rimpiangere Di Biagio.

Ma l'Inter in avanti ha punto ancora poco. Quando poi Tardelli, vedendo i suoi in sofferenza, è stato costretto al 23' della ripresa a togliere Recoba, sostituito con un incolore Seedorf, l'ispirazione nell'Inter è venuta a mancare.

Capitolo a parte per Sukur: eccettuato un colpo di testa debole e centrale, e un paio di buoni inserimenti, è tornato su standard mediocri.

Il Vicenza ha costruito più occasioni da gol, ha recriminato per un paio di episodi dubbi in area (sempre per contrasti di Cirillo su Toni, al 20' e al 3' della ripresa) e per un gol di Kallon (27' del primo tempo) annullato da Messina per fuorigioco. Ma soprattutto si è trovato davanti un Frey in stato di grazia, addirittura miracoloso quando al 34' del primo tempo, già a terra dopo un batti e ribatti davanti alla porta, ha salvato d'istinto una bomba a colpo sicuro di Toni.

Recoba non è stato incisivo come Tardelli si aspettava.

Bobo chiede tempo per ritrovare la forma

VICENZA Christian Vieri non si promuove a pieni voti, ma nemmeno boccia la sua prova di Vicenza e dà appuntamento con il Vieri vero tra due mesi. «Sono cotto come un fegatello - ammette il bomber nerazzurro - sono stanchissimo, ma felice perchè tutto sommato sono riuscito a tenere 90', anzi 95' ». E poi ripensa con rammarico a quella punizione calciata con rabbia al 94', e che solo un grande intervento di Sterchele ha impedito entrasse in rete. «La punizione ho voluto proprio batterla io e ho scaricato tutte le energie residue; l'ho calciata di forza, ma il portiere è stato bravissimo».

Quindi, forse per prevenire critiche e dubbi dei tifosi nerazzurri, Bobo spiega come vede lui il suo stato di forma: «La gamba sta bene ho giocato una partita intera, il che non succedeva da febbraio, e penso che per me questi saranno due mesi di prova perchè il vero Vieri, quello che tutti conoscono, lo si vedrà da gennaio».

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.
CREDITO COOPERATIVO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
la Banca di casa tua

SERIE A

RISULTATI	
Atalanta-Lecce	1-0
Bari-Udinese	2-1
Juventus-Verona	2-1
Milan-Napoli	1-0
Parma-Lazio	2-0
Perugia-Bologna	1-3
Reggina-Brescia	0-3
Roma-Fiorentina	1-0
Vicenza-Inter	0-0

PROSSIMO TURNO

Bologna-Vicenza
Inter-Juventus
Lazio-Reggina
Lecce-Fiorentina
Napoli-Bari
Parma-Atalanta
Perugia-Roma
Udinese-Milan
Verona-Brescia

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Roma	21	8	7	0	1	4	4	0	0	4	3	0	1	20	7	2
Atalanta	18	8	5	3	0	4	3	1	0	4	2	2	0	15	6	1
Udinese	16	8	5	1	2	4	4	0	0	4	1	1	2	16	8	-1
Bologna	16	8	5	1	2	4	3	1	0	4	2	0	2	15	9	-1
Juventus	15	8	4	3	1	4	2	1	1	4	2	2	0	12	7	-1
Parma	14	8	4	2	2	4	3	1	0	4	1	1	2	11	7	-2
Milan	12	8	3	3	2	4	2	2	0	4	1	1	2	13	11	-3
Lazio	12	8	3	3	2	4	3	1	0	4	0	2	2	11	9	-3
Inter	11	8	3	2	3	4	3	0	1	4	0	2	2	10	10	-4
Lecce	11	8	3	2	3	3	1	1	1	5	2	1	2	6	9	-3
Fiorentina	10	8	2	4	2	4	2	1	1	4	0	3	1	14	14	-4
Perugia	8	8	2	2	4	4	1	2	1	4	1	0	3	11	15	-6
Vicenza	8	8	2	2	4	4	1	2	1	4	1	0	3	9	13	-6
Verona	7	8	1	4	3	4	1	2	1	4	0	2	2	10	15	-6
Brescia	6	8	1	3	4	4	0	3	1	4	1	0	3	9	13	-7
Bari	5	8	1	2	5	5	1	1	3	3	0	1	2	6	14	-9
Napoli	3	8	0	3	5	4	0	1	3	4	0	2	2	6	15	-9
Reggina	3	8	1	0	7	4	1	0	3	4	0	0	4	4	16	-10

MARCATORI: 9 reti: Batistuta (Roma); 7 reti: Shevchenko (Milan), Sosa (Udinese); 5 reti: Leandro (Fiorentina), Totti (Roma); 4 reti: Inzaghi (Lazio), Materazzi (Perugia), Rossini (Atalanta), Trezeguet (Juventus); 3 reti: Bierhoff (Milan), Cruz (Bologna), Doni (Atalanta), Hubner (Brescia), Lucarelli (Lecce)

CREDITO COOPERATIVO

Sergio Conceiçao rifiuta gli abbracci dopo il gol.

Al Tardini i campioni d'Italia sprofondano in un preoccupante anonimato

Applausi ai gol del Parma e striscioni contro Eriksson

Parma 2
Lazio 0

MARCATORI: pt 10' Conceiçao, st 49' Lamouchi
PARMA(3-4-2-1): Buffon, Thuram, Torrisi, F.Cannavaro, Fuser, Almeyda (st 29'Sensini), Boghossian, Lamouchi, Falsini (st 34'Benarrivo), Conceicao, Amoroso(st 47' Micoud). Allenatore Malesani
LAZIO(4-4-2): Peruzzi, Pancaro, Nesta, Couto, Favalli, Lombardo (st 12'Baronio), D.Baggio (st 24'Ravanelli), Simeone (st 12' Stankovic), Nedved, Crespo, Salas. Allenatore Eriksson
ARBITRO: Rosetti di Torino
NOTE: Espulso Couto per doppia ammonizione. Ammoniti Baggio, Favalli e Almeyda, per gioco scorretto.

PARMA Il Parma vince la supersfida dell'ottava giornata e fa un balzo in avanti in classifica, portandosi a ridosso delle prime, mentre la Lazio sprofonda in un anonimato che incomincia a preoccupare. Sincero nel dopo gara, Eriksson ammette di essersi infilato in un periodo no. Non che giochi male, la Lazio, nemmeno al Tardini, dove peraltro lascia tre punti dopo due precedenti vittorie consecutive. Anzi, a lungo il filo della partita resta nei piedi degli uomini di Eriksson. Ma lo 0-2 che incassano e portano a casa è netto, testimone inconfutabile del fatto che la Lazio non è più, o non è ancora, la gioiosa macchina da guerra dello scorso campionato.

Ora molti, a Roma e forse anche all'interno della società, cominciano a chiedersi se per caso, tra le cause della crisi, ci sia anche l'addio - prematuramente annunciato - di mister Eriksson a fine stagione. Ieri a Parma è comparso uno striscione cattivello: Eriksson vattene. Svennis incassa col solito aplomb.

Il Parma è l'altra faccia della medaglia. Si specchia nella felicità di Malesani, che salterebbe come un grillo se non fosse mezzo ingessato. Il suo Parma è fortunato a segnare subito (con Conceiçao), bravo a conservare il risultato senza rinunciare ad attaccare, pungendo di rimessa, fino al 2-0 (di Lamouchi) a tempo quasi scaduto.

È la partita degli ex, Conceicao, Fuser e Almeyda, Crespo e Dino Baggio (che al cambio con Ravanelli si avvia alla panchina del Parma, forza dell'abitudine...).

Ma è anche la partita delle molte assenze. Pesano nella Lazio, più della mancanza di Lopez e Filippo Inzaghi, i forfait di Veron e Mihajlovic, che sottraggono fantasia e capacità di costruire gioco. Eriksson chiede ai suoi, in cambio, molto pressing e grande velocità, ma solo a tratti viene accontentato. Del resto, la Lazio si trova di fronte un ottimo Parma.

Sempre privo di punte, perchè continuano a mancare Milosevic, Mboma e Di Vaio, ma con Amoroso regolarmente al suo posto. Non c'è Micoud, affaticato secondo Malesani, il quale opta per una squadra a una punta (Amoroso appunto) e un centrocampo più folto, con l'inserimento di Boghossian.

Dopo 10 minuti gli emiliani passano con Conceicao su pasaggio di Amoroso, ma è nella ripresa che la gara si fa più avvincente. La Lazio cerca disperatamente il pareggio, il Parma è bravo a sfruttare gli spazi che gli vengono inevitabilmente concessi, e colleziona un gran numero di occasioni. Solo Peruzzi evita ai romani un passivo ingombrante.

Sergio Conceiçao stravince la partita degli ex «Ma porto sempre tanto rispetto alla Lazio»

PARMA Ha stravinto la speciale partita degli ex, ma Sergio Conceicao non vuole allegare messaggi alla sua prestazione super: «Non è stata la mia partita - dice - ho segnato ma hanno lavorato tutti. Forse ho giocato meglio di altre volte, ma non perchè contro c' era la Lazio».

Tant' è vero che dopo il gol non ha esultato: «Ero ovviamente contento per il Parma - spiega il portoghese - ma ho troppo rispetto per la Lazio che mi ha portato in Italia e mi ha fatto vincere tanto e per i suoi tifosi che anche oggi mi hanno dimostrato il loro affetto. La Lazio ce l' ho nel cuore. Non mi piace dire che io manco alla mia ex squadra, anche se mi fa piacere che i tifosi lo pensino».

Alberto Malesani arriva a smentire chi parla di Parma discontinuo: «Abbiamo vinto quattro delle ultime cinque partite e a Bologna, quando eravamo rimasti senza punte, non meritavamo di perdere». A chi gli fa notare che il Parma ci ha guadagnato nello scambio di mercato, precisa: «Conceicao è in un momento di grazia. Crespo evidentemente no. Ma io conosco bene Hernan, ha difficoltà quando non può fare bene la preparazione estiva. E poi a Roma è diverso, ci sono più pressioni. Ma bisogna aspettarlo».

IL CASO

Bertolotti migliora: presto i farmaci saranno sospesi

MODENA Francesco Bertolotti ha dato segno di riconoscere ieri nel pomeriggio la moglie, che era vicino a lui con alcune altre persone all' ospedale di Lecco. Il giocatore ha anche accennato a strizzarle l' occhio e ad un sorriso, ha detto il medico sociale del Modena, Francesco Sala, dopo un colloquio telefonico con il dottor Dall'Olio a Lecco.

La notizia è rimbalzata dall' ospedale negli spogliatoi del Modena, dopo la fine dell' incontro con la Carrarese; ovviamente i compagni di squadra e i tifosi sono stati molto felici di apprendere del nuovo passo avanti del giocatore.

«Francesco è tuttora in coma farmacologico - ha spiegato il dottor Sala - ed è un paziente, come si dice con terminologia clinica, 'non contattabilè, quindi non ha ancora recuperato le funzioni di collegamento con l' ambiente. Se non fosse trattato con i farmaci, sarebbe vigile. Quando, ogni giorno, viene sospesa la sedazione, per un' ora-un' ora e mezza, è possibile notare il suo progressivo miglioramento. Tra un giorno o due dovrebbe essere possibile cessare la sedazione, poi sarà possibile valutare se e quali conseguenze ha riportato. Tutti noi ci auguriamo che non ce ne siano».

CALCIO A

OTTAVA GIORNATA Il sudafricano del Bari, appena entrato, trova subito il gol

Masinga affonda l'Udinese

Pugliesi contestati perciò ancora più motivati dei bianconeri

BARI Dopo sette mesi e mezzo di astinenza il Bari è tornato a vincere sul terreno di casa battendo un avversario di rango, l'Udinese, ed esaltando i diecimila che, ad onta dello sciopero del tifo decretato dagli ultras e della giornata fredda, hanno preso posto sulle scale del San Nicola.

L'uomo della provvidenza è stato Masinga, il centravanti sudafricano da poco ristabilitosi da un grave infortunio e sulla via del completo recupero. Sono bastati 7' di gioco perchè Masinga si riscoprisse bomber: è entrato al 15' della ripresa al posto di Madsen, al 22' ha fatto centro di testa e alla mezz' ora ha raddoppiato.

Masinga è stato l'uomo della provvidenza anche perchè nella fase finale della partita ha dato man forte alla difesa, risolvendo diverse critiche situazioni.

Il Bari dunque ha ottenuto la prima affermazione della stagione: un successo ampiamente meritato perchè sotto tutti i punti di vista la squadra di Fascetti ha giocato meglio ed è stata più concreta dell' Udinese.

I pugliesi hanno assunto pressochè costantemente l'iniziativa, hanno fatto gioco filtrando con disinvoltura nella fase centrale ed infastidito non poco la difesa avversaria, grazie non solo alle iniziative di Cassano e alle serpentine di Osmanovski, ma anche agli inserimenti di Marcolini, Andersson e Bellavista.

L'Udinese ha giocato, si può dire in modo sornione: ha aspettato (forse perchè anche costretta dallo slancio offensivo del Bari) gli avversari nella propria metà campo per ripartire col suo gioco di rimessa, che si è rivelato però non eccessivamente incisivo per la potenza di Neqrouz e Mazzarelli che hanno lasciato scarso spazio a Muzzi e Sosa.

Nella ripresa il Bari, ripartito con maggiore determinazione all'attacco, fa breccia nella porta di Turci quando Fascetti inserisce in avanti Masinga giocando praticamente con tre punte: l'uno-due del bomber sudafricano ha fatto saltare i piani di De Canio e solo nelle battute finali l'Udinese si è ribaltata in campo barese.

De Canio ha poi messo in campo la terza punta Iaquinta e Fascetti, per controllarlo, ha fatto esordire il giovanissimo paraguaiano Ayala. Il Bari - che ha dovuto tra l' altro sostituire per infortunio Neqrouz col giovane Sibilano - ha sofferto nel finale, ma l'Udinese è riuscita solo a dimezzare lo svantaggio con Sosa sul settimo ed ultimo calcio d' angolo della partita.

Il Bari ha anche risposto indirettamente alla polemica degli ultras che avevano incitato a disertare il San Nicola e ha dimostrato comunque di avere una squadra che senza grosse avversità è in grado non solo di giocar bene, ma anche di produrre.

De Canio: «Niente drammi È un incidente di percorso»

BARI Si è avverata la previsione di Eugenio Fascetti: la contestazione dei tifosi ha portato bene alla squadra e per il Bari è giunta la prima vittoria. «La storia si ripete - ha attaccato l' allenatore - i tifosi contestano e noi vinciamo». D'Altro canto, De Canio non fa drammi: «Il Bari ha vinto con merito».

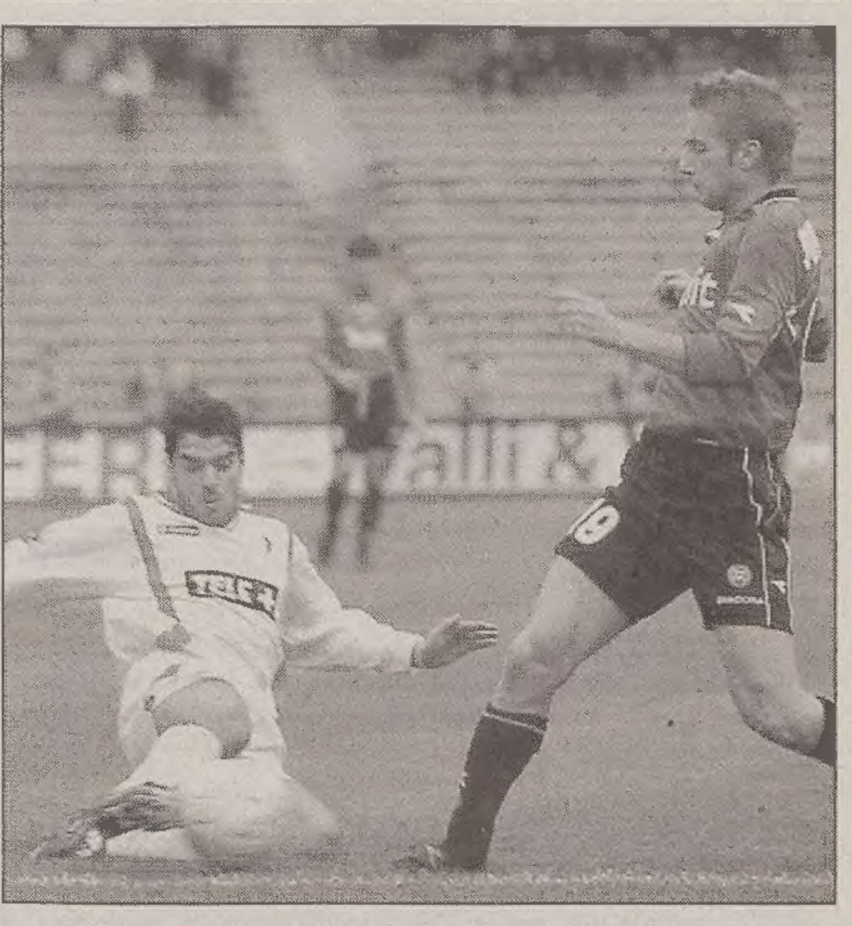
Nessun dramma per la sconfitta con il Bari dunque per l'Udinese. «Questa partita è stata un incidente di percorso contro un buon Bari - secondo De Canio - lo schieramento di Fascetti non ci ha dato punti di riferimenti in attacco e così il Bari è sempre stato in superiorità numerica a centrocampo. Al contrario noi non abbiamo supportato abbastanza le punte e per questo il Bari ha vinto con merito».

«Non è una Udinese che soffre di vertigini - ha aggiunto De Canio - rispetto allo scorso campionato abbiamo migliorato la classifica e dobbiamo accettare con serenità la sconfitta del San Nicola. Il nostro attacco non è stato incisivo come in passato, ma Muzzi non era nella migliore condizione, Jorgensen non si è espresso con continuità e dobbiamo riconoscere che il centrocampo del Bari che ci è stato superiore».

L' ultima battuta di De Canio è per Cassano: «Ha disputato una grande partita ed è un talento per il calcio italiano».

Bari 2
Udinese 1

MARCATORI: st 22' e 32' Masinga, 47' Sosa
BARI(1-3-4-2): Gillet, De Rosa, Mazzarelli, Neqrouz (st 13' Sibilano), Bellavista, Perrotta, Andersson, Marcolini (st 24' Ayala), Madsen (st 15'Masinga), Osmanovski, Cassano. All: Fascetti
UDINESE(3-5-2): Turci, Bertotto, Sottil, Zamboni, Alberto (st 34' Pizarro), Fiore, Giannichedda, Jorgensen (st 23' Iaquinta), Diaz, Muzzi (st 40' Bisgaard), Sosa. All: De Canio
ARBITRO: Tombolini di Ancona
NOTE: Ammonito Giannichedda per gioco falloso.
Spettatori: 10 mila per un incasso complessivo di 186 milioni.



Jorgensen contrastato dal difensore barese Perrotta.

Il francese in coppia con Inzaghi e l'attacco della Juventus torna a funzionare

Trezeguet fa dimenticare Del Piero

I bianconeri ritrovano il bandolo del gioco a centrocampo

Juventus 2
Verona 1

MARCATORI: pt 38' Trezeguet, st 29' Zidane, 44' Adailton
JUVENTUS(3-4-1-2): Van der Sar, Birindelli, Montero, Iuliano (st 29' Ferrara) Conte, Tacchinardi, Davids (st 37'O'Neill) Pessotto, Zidane, Inzaghi (st 19'Zambrotta), Trezeguet. All. Ancelotti
VERONA(4-4-2): Ferron, Oddo, Laursen, Apolloni, Cvitanovic, Camoranesi (st 17'Melis), Italiano, Mazzola, Colucci, Mutu (st 25' Adailton), Gilardino (st 37' Cossato). All. Perotti
ARBITRO: Nucini di Bergamo
NOTE: Ammoniti Tacchinardi e Colucci per gioco scorretto, Zidane e Gilardino per simulazione. Spettatori 30 mila.

TORINO Del Piero in panchina e la Juve ritrova il vecchio sorriso della vittoria al Delle Alpi dopo quaranta giorni di musi e ombre lunghe. Quello che il più ostinato tifoso del «talento sfiorito» era costretto ad augurarsi per il bene della squadra si è materializzato con maligna puntualità. Anche quando non gioca l'ex Pinturicchio riesce a far calare le sue quotazioni eppure è lui, un calciatore da ieri campione disperso tornato normale, l'unico sconfitto in casa bianconera in una domenica che sembra aver allentato le polemiche e tenuto ancora salda la panchina di Ancelotti.

La storica rivoluzione voluta dal tecnico nella delicata sfida contro il Verona è stata indovinata visto che la punta francese Trezeguet, quella che ha avuto la media-gol più alta del reparto offensivo bianconero nonostante il suo scarso utilizzo, non ha tradito siglando il gol pesante del vantaggio prima che un ritrovato Zidane con una punizione delle sue sigilasse il risultato conservandolo dagli assalti veronesi.

All'appuntamento con la rinascita bianconera manca ancora Inzaghi, nuovamente a secco in campionato (una crisi che appare a questo punto cronica dopo otto mesi e otto turni di magra) ma per questa Juventus era necessario soprattutto il risultato. Per restituire morale, mettere ordine e stabilire i criteri di gestione dei ruoli: gioca chi sta meglio, senza intoccabili. La nuova coppia Inzaghi-Trezeguet considerata impossibile questa estate e adesso quantomai necessaria dal tecnico ha dato i suoi frutti (non solo per il gol ma per l'intesa tra i due dopo un inizio incerto e un po' confuso) e sarà davvero difficile per Ancelotti non proseguire su questa formula. Da affinare sì ma non da tralasciare.

L'allenatore però gioca in difesa continuando a non considerare ufficialmente bocciato Del Piero per il promosso francesino che proprio nella finale dell'Europeo firmò il raggelante golden gol scatenando i processi sulle reti mancate dall'ex Pinturicchio, capro espiatorio della sconfitta nazionale. Ancelotti si limita a sottolineare che al momento l'esclusione dalla formazione titolare di Alex è una scelta tecnica, che si riprenderà al più presto.

Trezeguet esulta.

Gravissime intemperanze del pubblico verso la Reggina che subiva un pesante 0-3 in casa contro il Brescia

A Reggio Calabria sedili in campo, match sospeso

A 6 minuti dalla fine l'arbitro Collina ha deciso di mandare i giocatori negli spogliatoi

Un sedile sta volando sul campo di Reggina-Brescia.

REGGIO CALABRIA Reggina-Brescia è finita nel modo peggiore, con l'arbitro Collina costretto a sospendere la partita a 6' dal termine (sul 3-1 per l'undici di Mazzone) a causa di una violenta contestazione dei tifosi della curva sud della squadra di casa. Una conclusione ingloriosa per l'undici di Colomba ma non inaspettata, standο a quanto si era captato prima della gara tra gli ultras. È finito così anticipo l'incontro che per la Reggina, dopo sei sconfitte consecutive, doveva essere quello della svolta e che invece è servito soltanto a fare sprofondare la squadra rivelazione dello scorso campionato in una crisi tecnica e gestionale che rischia, a questo punto, di diventare irreversibile. Collina, dopo una prima interruzione di 3' provocata dalla proteste dei tifosi dopo il secondo gol del Brescia, s'è visto costretto a decretare la chiusura anticipata della partita quando le intemperanze dei tifosi sono riprese nel momento in cui la squadra lombarda ha realizzato la terza rete. Il 3-0 finale per il Brescia sarà quasi certamente omologato dal giudice sportivo, che adotterà i provvedimenti del caso contro la Reggina.

«Sono stati solo degli sprazzi di autentica follia. Reggio non è questa». È un Colomba deluso ma ancora non rassegnato quello che dai microfoni delle tv cerca di valutare gli atti di teppismo che si sono verificati sulle tribune. «Non so se l'immagine positiva che Reggio si era costruita in questi anni è definitivamente compromessa - ha spiegato l'allenatore della Reggina - Certo è stata seriamente rovinata. Ma Reggio non è questa». Sulla crisi della squadra, Colomba ha detto di non essere rassegnato: «Sono il primo ad essere deluso ma non mollo. Evidentemente stiamo sbagliando qualcosa, ma io ho ancora fiducia e continuo a fare il mio lavoro, poi si vedrà».

«Le difficoltà della squadra - ha aggiunto il presidente della Reggina, Foti - non sono da attribuire al tecnico. Ognuno di noi ha le sue responsabilità. Tutti insieme, dunque, con grande serenità». Secondo il presidente della Reggina, Colomba non si tocca «perchè conosce squadra ed ambiente. Il suo lavoro, che in passato è stato positivo e premiante, non può essere intaccato dall'attuale momento di difficoltà».

Erano quasi sei anni che in serie A non veniva sospesa una gara per incidenti. Il precedente, tragico, risale al 29 gennaio 95 quando fu ucciso il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo, accoltellato prima di Genoa-Milan.

Il pubblico calabrese non nuovo a intemperanze del genere: sospese le partite con l'Udinese nel '78, col Giulianova nell'82 e con la Triestina nel '91

Deluso Cosmi

Il Perugia subisce le iniziative del gioco fluido del Bologna

Perugia 1
Bologna 3

MARCATORI: pt 2' Bia, 39' Locatelli, st 1' Nervo, 9' Saudati.
PERUGIA(3-5-2): Mazzantini, Rivalta, Materazzi, Monaco (st 26'Guinazù), Ze Maria, Tedesco, Liverani, Baiocco, Pieri (st 43'Blasi), Bucchi (st 1'Vryzas), Saudati. All. Cosmi.
BOLOGNA(4-3-1-2): Pagliuca, Falcone, Bia, Castellini, Tarantino, Nervo (st 37'Brioschi), Olive, Lima (pt 15' Maresca), Locatelli, Oliveira (st 29'Binotto), Cruz. All. Guidolin.
ARBITRO: Bologniпо di Milano.
NOTE: Ammoniti Ze Maria, Olive, Baiocco, Liverani e Materazzi per gioco falloso.

PERUGIA 'Vinceremo il tricolor'. Il coro si alza dalla parte di curva riservata ai tifosi del Bologna, quando la partita è già sul 2-0, ma sembra più di scherno alla curva umbra che altro. Subito dopo, infatti, si sente 'Tornerete in serie B'. Poi, quando la partita finisce e quando viene letta la classifica, tutti si accorgono che il Bologna è lì, nel gruppo di testa, a due punti dalle capoliste Roma ed Atalanta. Eppure, anche ieri a Perugia, come domenica scorsa contro il Parma, erano assenti giocatori importanti come Signori (in tribuna al Curi) e Wome, che saranno fuori ancora per qualche settimana. La squadra di Guidolin non sembra risentirne.

La vittoria contro gli umbri è stata infatti limpida, costruita soprattutto a centrocampo e difesa poi con ordine ed intelligenza. Certo, neanche Guidolin si aspettava di andare in vantaggio dopo soli 2', grazie ad un suo difensore e ad una incertezza della difesa umbra. Così, il compito è stato facilitato, e di fronte alla reazione umbra, confusa e poco incisiva, con le fasce esterne praticamente bloccate, i centrocampisti rossoblù sono diventati padroni del gioco.

Cosmi aveva dato fiducia a Bucchi, preferendolo a Vryzas, e alla squadra che fin qui si è ben comportata. Sperava anche, il tecnico umbro - schierando l' attaccante e Monaco, risultati non negativi al controllo antidoping dopo Lazio-Perugia - in una reazione dei due giocatori e di tutta la squadra.

Così non è stato. I meccanismi del gioco semplice ma efficace, predicato da Cosmi, non hanno funzionato.

SERIE B

Il Cosenza difende la vetta a Treviso, Cagliari solitario secondo, cedono Venezia e Chievo

Anche la Ternana può sognare

MILANO Il Cosenza ragiona ormai da grande. Pur in giornata di scarsa vena, la capolista riesce comunque a portare a casa un ottimo pareggio dall'ostico campo di Treviso. Al quarto d'ora della ripresa i calabresi erano andati in svantaggio (gol di Morante), ma una dozzina di minuti dopo è arrivato il guizzo di Zampagna, ormai abbonato alle reti pesanti, che ha permesso alla squadra di Mutti di proseguire nella serie positiva. Il Cosenza sale così a quota 27, quattro punti sotto, al secondo posto, si issa in solitudine il Cagliari di Bellotto. I sardi hanno impegato un solo tempo per travolgere la matricola Cittadella: di Villa, Grassadonia e Buso i centri dei rossoblu, sempre più attacco mitragliatrice della serie cadetta con 24 reti.

Ma la giornata di ieri ha vissuto le sue emozioni più intense nel big-match di Terni, dove il Venezia ha visto cadere la sua imbattibilità dopo 13 giornate. Merito di una scatenata Ternana, trascinata da un super Grabbi: l'ex compagno di Del Piero nella Primavera della Juve ha segnato al 10' del primo tempo e al 21' del secondo, gli ospiti si soo riportati sotto grazie al rigore (calciato due volte) da Maniero, ma al 90' è giunto il sigillo di Schenardi. E adesso gli umbri del bravo Agostinelli, che hanno raggiunto proprio il Venezia in terza posizione, iniziano a sognare la serie A.

Chi ha mancato l'occasione di fare il salto in alto è stato il Chievo, battuto a Verona da un Pescara cui sta portando benefici effetti la «cura Galeone». Il bomber Palmieri ha segnato due volte (la prima su rigore) e gli abruzzesi hanno così rotto il ghiaccio, lasciando la scomoda ultima poltrona della classifica. Stasera, nel posticipo contro la Sampdoria, il Ravenna cercherà di imitarli, anche se i tre punti fanno gola anche agli ospiti blucerchiati, che tentano di risalire in zona promozione. Nella giornata di ieri da segnalare la bella vittoria in rimonta del Crotone contro l'Empoli, il pareggio tra Piacenza ed Ancona e il successo del Siena sul Monza. Niente calcio, invece, all'Arechi di Salerno, causa la pioggia che ha rso impraticabile il terreno di gioco: esclusa l'ipotesi di un recupero nel pomeriggio odierno, se ne riparlerà in data da destinarsi.

Nel prossimo fine settimana la serie cadetta consumerà la giornata numero 14: venerdì sera l'anticipo vedrà impegnate Pescara e Salernitana, domenica occhi puntati sui campi di Empoli, dove è di scena il Cagliari, ed Ancona, dove ariva la Ternana, mentre al Delle Alpi si gioca una sfida salvezza tra Torino e Ravenna. Lunedì sera posticipo di lusso al San Vito, dove il Cosenza dei miracoli riceve il Chievo.

ma.ma.

SERIE B

Cosenza	27
Cagliari	23
Venezia	22
Ternana	22
Chievo	22
Ancona	21
Sampdoria	20
Crotone	20
Empoli	20
Piacenza	19
Siena	19
Cittadella	15
Pistoiese	15
Salernitana	14
Genoa	14
Torino	13
Treviso	13
Monza	10
Pescara	9
Ravenna	6

Ravenna-Sampdoria si gioca oggi. Salernitana e Pistoiese una partita in meno.

I TABELLINI

Treviso-Cosenza 1-1
MARCATORI: st 16' Morante, 30' Zampagna. **TREVISO:** Battistini, Pianu, Filippi, Minotti, Centurioni, Bosi, Tedoldi, Smanio, Fanesi (st 28' Bellucci), Pizzi (st 37' Gobbi), Morante (st 30' Rocchi). All. Gustinetti. **COSENZA:** Pantanelli, Colle, De Angelis, Paschetta, Di Sole, Valoti, Apa (st 23'Imbriani), Altimare (st 25' Strada), Pisano (st 23' Zampagna Aurelio), Savoldi. All. Mutti. **ARBITRO:** Fausti di Milano.

Cagliari-Cittadella 3-0
MARCATORI: pt 6' Villa, 40' Grassadonia, 49'Buso. **CAGLIARI:** Scarpi, Villa, Lopez, Grassadonia, Sulcis, Buso, Pinna, Modesto (st 15' Conti), Lucenti (st 35' Melis), Cammarata, Suazo (st 30' Beghetto). All. Bellotto. **CITTADELLA:** Capecchi, Turato, Zanon, Cinetto, Filippi (pt 27' Musso), Migliorini, Giacomin, Caverzan (st 1' Scarpa), Baicu (st 10' Sturba), Ghiradello, Rimondini. All. Glerean. **ARBITRO:** Treossi di Forlì.

Ternana-Venezia 3-1
MARCATORI: pt 11' Grabbi, st 21' Grabbi, 34' Maniero su rigore, 46' Schenardi. **TERNANA:** Balli, Grava, Ripa, D' Aloisio, Schenardi, Fabris, Grella, Benin, Agostini, Borgobello, Grabbi (st 47' Tarana). All. Agostinelli. **VENEZIA:** Brivio, Da Silva, Conteh (st 23' Cento), Bilica, Bettarini, Sotgia (st 14' Bazzani), Maini, Marasco, Rukavina (st 14' Miceli), Maniero, Di Napoli. All. Prandelli. **ARBITRO:** Castellani di Negrar.

Chievo-Pescara 0-2
MARCATORI: pt 28' Palmieri su rigore, st 38' Palmieri. **CHIEVO:** Marcon, D'Anna, D'Angelo, Franceschini, Lanna, Eriberto (st 1' De Cesare), Barone (st 1' Passoni), Corini, Manfredini (st 20' Cossato), Corradi, Fantini. All.Del Neri. **PESCARA:** Bordoni, Gregori, Sadotti, Giacobbo, Zanutta, Palladini, Melosi, De Patre, Zanini (st 45' Sullo), Palmieri, Giampaolo. All.Galeone. **ARBITRO:** Gabriele di Frosinone.

Piacenza-Ancona 1-1
MARCATORI: pt 37'Volpi, st 15' Parente. **PIACENZA:** Roma, Sacchetti, Boselli, Maltagliati, Tosto (st 18' Tramezzani), Gautieri, Statuto, Volpi, Piovani (st 18' Ambrosetti), Caccia, Rastelli (st 15' Zerbini). All.Novellino. **ANCONA:** Storari, Doudou, Parlato, Peccarisi, Parente, Montervino (st 14' Melli), Agostini, Albino, Russo (st 24' Guastalvino), Castiglione, Baggio (st 14' Vieri). All.Brini. **ARBITRO:** Rodomonti di Teramo.

Crotone-Empoli 3-1
MARCATORI: pt 8' Di Natale, 14' Pecorari, st 6'Giampà, 31' Deflorio. **CROTONE:** Cesaretti, Ametrano, Porchia, Pecorari (st 20' Nocerino), Aronica, Pagliarini (st 29' Leone), Superbi, Cardinale, Giampà, Ambrosi (st 8' Sculli), Deflorio. All. Papadopulo. **EMPOLI:** Berti, Fusco (st 40' Belleri), Bianconi (st 40' Cupi), Matteazzi, Marchionni, Cappellini, Giampieretti, Bresciano, Iacopino (st 9' Barollo), Di Natale, Maccarrone. All. Baldini. **ARBITRO:** Braschi di Prato.

Siena-Monza 3-1
MARCATORI: pt 15' Pagano, st 30' Morello, 38' Ganci, 45' Tiraboschi. **SIENA:** Gianello, Cesari, Voria, Mignani, Radice, Argilli, Colasante, Sciaccaluga, Arcadio (st 15' Morello), Campolonghi (st 28' Tiribocchi), Pagano. All. Sala. **MONZA:** Aldegani (pt 21' Redaelli), Comazzi (pt 3' Percassi), Colombo, Citterio, Rossi, Mazzeo, Florio, Briano, Damiani (st 28' Ganci), Lantignotti, Aliyu. All. Antonelli. **ARBITRO:** Palmieri di Cosenza.

Salernitana-Pistoiese rinv.
Non si è disputata per impraticabilità del campo.
Stasera si gioca Ravenna-Sampdoria.

CALCIO C2 Girone A

Malgrado il rotondo risultato gli alabardati hanno fatto fatica a piegare la resistenza dell'ordinata formazione lombarda

Triestina, Princivalli disarciona la Pro Sesto

Solo nel finale i padroni di casa hanno arricchito il bottino. Positivo esordio di Pontarollo

Triestina 3
Pro Sesto 0

MARCATORI: st 8' Princivalli, 45' Pasa, 48' Modesti.
TRIESTINA: Ramon. Birtig, Bacis, Boscolo (st 11' Modesti), Susic, Parisi, Teodorani, Coppola, Provitali, Princivalli (st 31' Pasa), Gubellini (st 18' Pontarollo). All: E. Rossi.
PRO SESTO: Anania, Gobba, Cretaz (st 42' D'Adda), Saini, Terzi, Vismara, Nardi (st 35' Augliera), Cavalli (st 18' Parravicini), Rubino, Garghentini, Maiolo. All: G. Rossi.
NOTE: angoli 9-5 per la Triestina. Giornata nuvolosa. Terreno faticoso. Spettatori 3359 di cui 1530 paganti. Prima dell'inizio della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento per la morte di Piero Pasinati. Alabardati con il lutto al braccio. Ammoniti: Gobba, Garghentini, Nardi, Terzi, Vismara, Modesti.

TRIESTE Proprio come un cavallo imbizzarrito, il «triestino purosangue» ha disarcionato una Pro Sesto che sembrava in grado di poter restare in sella a una partita che stentava a schiodarsi dallo 0-0 iniziale. Con quel suo esplosivo sinistro al volo (8' della ripresa) Nicola Princivalli ha reso dolce la domenica della Triestina sbloccando un incontro stregato ma anche di mediocre qualità. Il 3-0 è come uno di quei depistaggi per i quali sono diventati famosi i servizi segreti deviati negli anni dei sanguinosi attentati. Il risultato non rende per nulla giustizia ai lombardi e dilata le virtù dell'Alabarda che ha meritato sì il successo ma almeno di una misura più piccola. Le altre due reti, se ci fate caso, sono arrivate quando erano cominciati i titoli di coda. Pasa e Modesti in pratica hanno truccato il risultato (in maniera lecita) lasciando un buon boccato ai tifosi. Ma la gara non è solo la storia dei tre gol. Gli alabardati come al solito sono partiti sgommando senza rispettare i limiti di velocità. Al 2' l'ottimo portiere Anania (una promessa dell'Inter) si è superato per deviare un colpo di testa ravvicinato di Provitali su cross di Teodorani. Al 12' l'estremo difensore si è fatto trovare pronto anche sulla deviazione di Princivalli e sul conseguente calcio d'angolo Vismara ha «parato» sulla linea una schiacciata di Gubellini. Tanto violento quanto breve il tornado alabardato che è passato senza fare danni. La Pro Sesto che nei primi minuti aveva dato l'impressione di poter diventare una sorta di agnello sacrificale ha vinto presto l'iniziale timidezza e ha mostrato quello che sa fare: inserire le sue due punte Rubino e Maiolo negli spazi larghi lasciati dalla squadra di casa con rapide incursioni in contropiede. Al 16' Ramon è stato graziato da Maiolo la cui deviazione sotto porta su centro basso di Cavalli è finita a lato d'un soffio. Il portiere alabardato si è invece guadagnato tutto lo stipendio al 25' quando è riuscito ad arpionare una conclusione da vicino di Rubino che aveva duettato con Maiolo facendo a fette la difesa alabardata. Una Pro Sesto attenta e solida dietro dove ha piazzato solo tre uomini e molto concreta a centrocampo dove in virtù del modulo 3-5-2 spesso è venuta a trovarsi in superiorità numerica. Il gioco si è ingolfato proprio a centrocampo dove Boscolo e Coppola sono stati accerchiati. I due mediani non sono riusciti a dettare i ritmi giusti e hanno perso qualche pallone di troppo. La Triestina nella ripresa ha dovuto deviare tutta la manovra sulle corsie laterali. Teodorani alla distanza ha vinto la sfida con il tosto Cavalli, mentre a sinistra Parisi finalmente si è ricordato chi è. Quando parte in progressione diventa inarrestabile e Cretaz ha potuto fare poco per frenarlo. Da una proiezione offensiva del numero sei è scaturito il gol dell'1-0. Il suo traversone (non perfetto) è stato catturato da Vismara che ha spazzato l'area. Pronto dal limite Princivalli che ha scaricato il suo sinistro nell'angolino. Una liberazione. Rossi ha tolto un Boscolo in difficoltà per dare più vigore al centrocampo con Modesti. Spazio anche per il debuttante Pontarollo (subentrato a Gubellini) e poi pure per Pasa. Sull'1-0 l'Alabarda ha badato soprattutto a gestire questo piccolo tesoro. Susic ha pilotato la difesa assieme a Bacis e Birtig (numerose le sue sovrapposizioni) che hanno duellato con Rubino e Maiolo. Al 25' Modesti si è involato verso la porta ma è stato bloccato da Anania. Ne è nato un contropiede con la Pro Sesto che non ha saputo sfruttare la superiorità numerica. Una Triestina non brillante ma vigile e più concreta rispetto al primo tempo. Il raddoppio (45') è troppa grazia: angolo di Teodorani che ha appoggiato a Pontarollo il quale ha pennellato un cross per la testa di Pasa che non ha lasciato scampo al portiere. Anania miracoloso su Parisi e sopratuttto su Pontarollo in uscita. A decorare il risultato ha provveduto il finto brasiliano Modestinho. Anania e Terzi si sono scontrati per anticipare Provitali e sono rimasti doloranti a terra. La palla è rotolata fuori dell'area dove Modesti l'ha raccolta per azzardare un pallonetto che è planato in porta. L'applauso è lungo quanto quello tributato a Pasinati. «Se Modesti segna un gol così vuol dire che il calcio è finito», scherza in tribuna il compagno Vecchiato. E' finito sul serio prima del limite l'incontro di Anania che dopo quell'impatto non si è più rialzato. Avendo già usufruito dei tre cambi il «secondo» non ha potuto rimpiazzarlo. Con i tre minuti di recupero ormai trascorsi, i giocatori lombardi hanno invocato la grazia ossia il fischio finale dell'arbitro che è arrivato solo dopo che il terzino Gobba aveva indossato la maglia numero uno. Puro sadismo.

Maurizio Cattaruzza

Nel primo tempo gli ospiti hanno avuto due nette occasioni. Un terzino in porta negli ultimi secondi

Il gol di testa realizzato da Pasa. (Foto Lasorte)

CALCIO ZOOM

Il giocatore potrebbe scappare al Pordenone

Il «giallo» di Pasa Un Parisi ritrovato

IL «GIALLO PASA» A Pordenone sono convinti che in settimana avranno un rinforzo di lusso che risponde al nome di Daniele Pasa. La società alabardata però sostiene di non saperne nulla e anche l'allenatore Ezio Rossi è caduto dalle nuvole. «E' un giocatore di cui non vorremmo privarci e tra l'altro è sotto contratto», spiega il presidente Berti. Tuttavia le voci di una sua possibile partenza non sono del tutto infondate. Pasa, difatti, è alla prese con problemi familiari per cui preferirebbe avvicinarsi a casa (abita a Montebelluna). Alla fine quindi potrebbe chiedere alla società di essere lasciato libero per poi potersi accasare a Pordenone.

PUNTE IN FERIE Se gli attaccanti si concedono una giornata di ferie (Provitali e Gubellini poco incisivi e sfortunati), si fanno avanti i centrocampisti. In questa Triestina il gol non è un probléma. Sotto porta l'undici di Rossi è pieno di risorse. Contro la Pro Sesto è ritornato alla ribalta un tiratore scelto come Princivalli che ha un sinistro alla dinamite. Il triestino purosangue ha avuto il grande merito di sbloccare il risultato di una partita che sembrava blindata. Anche Modesti si è improvvisato cecchino per il 3-0 mentre Pasa ha segnato un gol di testa da vero attaccante.

PANCHINA VINCENTE Ezio Rossi ha avuto fiuto. Sull'1-0 ha indovinato tutti i cambi dando più equilibrio e stabilità a una squadra che nel primo tempo aveva imbarcato acqua a centrocampo. Modesti quando entra a partita già avviata diventa devastante perchè fa pesare la sua freschezza fisica agli avversari. Pasa ha l'esperienza e la classe per dosare i ritmi e tenere palloni quando la Triestina è in vantaggio. I fatti del resto parlano chiaro: due dei tre gol portano la firma di due panchinari.

IL PARISI RITROVATO Infortuni, cali di forma e di fiducia negli ultimi due mesi avevano tolto il turbo a Parisi. La sosta per fortuna lo ha rigenerato. E' tornato a essere sulla fascia quella forza della natura che si era vista nel primo scorcio di campionato. Ieri è sceso spesso sul fondo per il cross (il gol dell'1-0 è nato da una sua iniziativa), non ha mai staccato la spina e ha tentato anche di difendere. Ora gli manca solo la continuità.

cat.

LE PAGELLE Triestina

L'esordiente Pontarollo.

RAMON 6,5
BIRTIG 6,5
BACIS 6
BOSCOLO 5,5
(MODESTI ....6,5)
SUSIC 6,5
PARISI 6,5
TEODORANI 6,5
COPPOLA 6
PROVITALI 6
PRINCIVALLI 6,5
(PASA ....6,5)
GUBELLINI 5,5
(PONTAROLLO ....6)

IL DOPO-PARTITA

Ma l'allenatore è il primo ad ammettere che il punteggio non «spiega» tutta la sofferenza della sua squadra. Le esternazioni di Vendramini sulle questioni societarie

Rossi: «Abbiamo aperto la loro difesa giocando sulle fasce»

La conclusione di Nicola Princivalli.

TRIESTE Sette gol in due partite. Quanto basta per appianare qualsiasi polemichina. Anche quelle interne. «L'importante è che la squadra vinca e tutto si appiana», assicura col suo fare divertente e gentile Luciano Vendramini. Un vicepresidente tornato in pista dopo lo sfogo di Mestre. Uno sfogo che è servito a ritrovare spiegazione nella casa Triestina ultimamente illuminata dalla «bomba» Ciminelli. «Meglio avere tante morose piuttosto che nessuna», filosofeggia Vendramini confermando un interessamento all'Alabarda di Ciminelli questa estate e di trattative attuali portate avanti dallo stesso Berti. Un presidente con capello da «Slim il pistolero» e pronto a lodare i suoi prodi. «Il portiere della Pro Sesto è una nazionale under 20 e ha dimostrato tutta la sua bravura – dice Berti – dopo il gol di Princivalli la strada si è fatta in discesa».

Questo dopo. Perché il prima invece non è piaciuto più di tanto ad Ezio Rossi che negli spogliatoi ha invitato i suoi ad aprire il gioco sulle fasce e nel postpartita sottolinea un risultato forse troppo benigno. «Per chi legge solo il risultato – chiosa il mister alabardato – è impossibile capire la sofferenza che in realtà c'è stata prima. La Pro Sesto ci ha lasciato pochissimi spazi e non ci ha permesso di ripartire. Ma siamo stati bravi a non perdere la testa e a pazientare aprendo nella ripresa la loro difesa giocando sulle fasce. Una volta risolti i problemi tattici è arrivato un gol importante».

Fondamentale per due motivi: perché ha sbloccato il risultato e fatto scatenare l'applauso per il «mulo» Princivalli. «Un gran gol – conferma Rossi – che ci ha permesso di trovare poi quegli spazi nei quali siamo specializzati a infilarci. Quello che in pratica ci era riuscito contro Cremonese e San Donà. Forse la squadra ha finalmente trovato quell'equilibrio che nelle prime partite non era riuscita a dimostrare».

Alessandro Ravalico

Una conclusione di Pasa (che ha rilevato Princivalli) con Coppola che tenta di schivarsi.

I PROTAGONISTI

Un premio per il giocatore triestino che cerca spesso la rete con tiri da fuori. Anche Modesti esulta per la sua prodezza

Il «purosangue»: «Dedico il gol alla piccola Giada»

Carmine Coppola

TRIESTE Una volee da cineteca che gli ha procurato applausi anche quando si è presentato davanti al suo maggiolino giallo. Un gol che Nicola Princivalli ha voluto e cercato sin dall'inizio del campionato. E ieri il suo mancino al fulmicotone ha sfondato il bersaglio. «Mi sono trovato vicino la palla — ricorda Princi — e ci ho provato. Per segnare bisogna averne l'occasione, stavolta l'ho cercata ed il gol è arrivato». Aprendo un match che sino ad allora si era dimostrato ostico per la squadra alabardata.«La partita è stata difficile — conferma il triestino dal sinistro micidiale — con una squadra che si è chiusa in undici e ci ha fatto soffrire sino a quando siamo riusciti a sbloccare il risultato. Poi è filato tutto liscio». Un gol, quindi, tanto carino quanto importante. E meritevole di una dolce dediva. «Lo dedico a Giada, la figlia di mio cugino che è nata due giorni fa». Dalle dediche ai fatti. Ai sette gol fatti in due partite senza subirne uno manco. Aureliano Modesti giudica entrambi i conti come importanti. «I gol li abbiamo sempre fatti — assicura Modesti — e con l'arrivo di Susic la difesa ha trovato più esperienza e tranquillità». Ma un gol del genere probabilmente Modesti non l'aveva mai fatto. Palombella da posizione defilata con il portiere a terra: centrare il bersaglio non era proprio una...cavolata. «Come fortuna? — si chiede scherzosamente il mediano — quello spazio l'ho proprio cercato.Arrivando da dietro mi sono trovato il pallone davanti ed il portiere a terra ed ho provato. In realtà sono stato anche un pò fortunato. Ed un pò di buona sorte l'abbiamo trovata anche nel sbloccare il risultato contro una squadra che veramente ha fatto le barricate»

Per Andrea Pontarollo si è trattato della prima volta in alabardato. «Mi sono divertito — assicura il neoalabardato — bello stadio, tanta gente e buona partita. Magari con un piccolo periodo di difficoltà, ma con una vittoria finale ampiamente meritata».

Pontarollo specifica che il suo ruolo è di stare dietro ad una punta brava di testa, visto che lui di zucca non la prende mai. Il ruolo di Birtig è invece di esaltare la nuova difesa dalle sei sillabe. «Mi sembra il, modulo giusto — dice — per le qualità dei singoli. Io e Bacis abbiamo già trovato l'assieme con Susic e poi abbiamo due mediani che fanno abbastanza filtro per permetterci di rimanere dietro solo in tre».

a.r.

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	
A.Adige-Moncalieri	2-1
Biellese-Novara	2-0
Cremonese-Mantova	0-0
Legnano-Pro Vercelli	1-3
Mestre-Fiorenzuola	1-0
Padova-Montichiari	2-0
Pro Patria-Sassuolo	1-0
Sandona'-Meda	1-3
Triestina-Pro Sesto	3-0

PROSSIMO TURNO
Fiorenzuola-Cremonese
Mantova-Mestre
Meda-Padova
Moncalieri-Biellese
Montichiari-Alto Adige
Novara-Legnano
Pro Sesto-Pro Patria
Pro Vercelli-Sandona'
Sassuolo-Triestina

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Mestre	26	12	8	2	2	7	6	1	0	5	2	1	2	16	7	-1
Triestina	23	12	7	2	3	7	6	1	0	5	1	1	3	22	12	-3
Padova	23	12	6	5	1	6	4	2	0	6	2	3	1	19	9	-1
Pro Vercelli	22	12	6	4	2	6	3	3	0	6	3	1	2	20	12	-2
Alto Adige	22	12	6	4	2	6	4	1	1	6	2	3	1	23	19	-2
Pro Patria	19	12	5	4	3	7	4	2	1	5	1	2	2	16	14	-5
Meda	17	12	5	2	5	5	3	0	2	7	2	2	3	21	17	-5
Montichiari	17	12	4	5	3	6	2	3	1	6	2	2	2	19	18	-5
Cremonese	16	12	3	7	2	6	2	4	0	6	1	3	2	15	15	-5
Mantova	15	12	3	6	3	6	3	2	1	6	0	4	2	13	14	-6
Legnano	15	12	4	3	5	6	4	1	1	6	0	2	4	14	16	-7
Sassuolo	15	12	4	3	5	6	3	2	1	6	1	1	4	13	16	-7
Biellese	14	12	2	8	2	6	2	4	0	6	0	4	2	10	10	-6
Fiorenzuola	12	12	2	6	4	6	1	4	1	6	1	2	3	13	16	-8
Pro Sesto	11	12	3	2	7	6	2	0	4	6	1	2	3	8	16	-10
Sandona'	9	12	1	6	5	6	1	3	2	6	0	3	3	7	14	-10
Moncalieri	6	12	1	3	8	5	0	3	2	7	1	0	6	10	22	-12
Novara	4	12	0	4	8	5	0	2	3	7	0	2	5	9	21	-13

MARCATORI: 9 reti: Mirabelli (Pro Vercelli); 8 reti: Sinigalia (Meda); 7 reti: Porfido (Pro Patria), Zalla (Cremonese), Zanin (Montichiari); 6 reti: Carbone (Alto Adige), Centofanti (Padova), Motta (Alto Adige); 5 reti: Antonioli (Mantova), Maniero (Mestre), Provitali (Triestina); 4 reti: Amato (Meda), Boscolo e Micciola (Triestina), Della Giovana (Mantova).

CALCIO D

GIRONE C Non porta bene la nuova gestione Burlando, ma la vittoria del Palmanova sa di beffa

Krmac punisce la Pro Gorizia

Pordenone e Sanvitese riagguantano la vetta, Itala kappaò

Pro Gorizia 1
Palmanova 2

MARCATORI: 8' Benvenuto, 15' pt Krmac (rig), 5' st Krmac.
PRO GORIZIA: Clemente, Vivalda (10' st Degrassi), Podiomani, Del Tatto, Arcaba, Velner, Benvenuto, Mattielig, Mujesan, Saccher, Mervich (26' st Drioli). All: Cudia.
PALMANOVA: Gattesco, Del Fabbro, Tomasettig, Targato (6' st Sellan), Fabbro, Dal Col, Sclausero, Pagnucco, Tolloi (23' st Pividori), Gerin, Krmac. All: Tortolo.
ARBITRO: Zanatta di Treviso.
NOTE: calci d'angolo 7-3. Ammoniti: Pagnucco, Tomasettig, Krmac, Arcaba.

GORIZIA Gli applausi non fanno punti L'ennesima conferma si è avuta nel derby tra Pro Gorizia e Palmanova. I goriziani hanno giocato, creato occasioni, insomma sono stati superiori sul piano del gioco ma a raccogliere i tre punti sono stati i palmerini che hanno sfruttato un dubbio rigore concesso dall'arbitro e poi segnato nell'unico tiro in porta di tutto l'incontro.

La squadra goriziana ancora una volta ha pagato lo scotto dell'ingenuità. Eppure la partita si era messa subito bene per i biancazzurri che all'8' passavano in vantaggio con Benvenuto al termine di un'azione molto caparbia. Benvenuto recuperava il pallone al limite dell'area, faceva due passi e batteva Gattesco con un gran diagonale. Due minuti dopo su un cross dalla sinistra Gerin commetteva un fallo di mani in area ma l'arbitro incredibilmente non se ne accorgeva. Non gli sfuggiva però al 15' il fallo di mano di Benvenuto che spinto da Tolloi non riusciva a evitare il pallone. Dal dischetto Krmac non perdonava Clemente. La Pro Gorizia si gettava in avanti alla ricerca del vantaggio. Costruiva azioni su azioni che però si esaurivano all'altezza delle punte. Lo sbilanciamento in avanti favoriva il contropiede dei palmerini che al 5' della ripresa si portavano in vantaggio con Krmac ben servito da Tolloi.

Il disperato pressing della Pro non produceva effetti. I tanti palloni serviti in avanti venivano regolarmente sprecati.

Antonio Gaier

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Arzignano-Sanvitese	0-1	Bassano Vir.-Legnago
Legnago-Itala S.Marco	2-0	C.S.Lucia-Martellago
Martellago-Belluno	1-0	Itala S.Marco-Sevegliano
Pievigina-Thiene	0-0	Montecchio-Pro Gorizia
Pordenone-Bassano Vir.	2-0	Palmanova-Arzignano
Pro Gorizia-Palmanova	1-2	Portogruaro-Tezze S.Brenta
Luparense-Portogruaro	3-2	Sanvitese-Luparense
Sevegliano-Montecchio	1-1	Belluno-Pievigina
Tezze S.Brenta-C.S.Lucia	1-0	Thiene-Pordenone

CLASSIFICA

Pordenone	24	12	7	3	2	18	6	-2
Sanvitese	24	12	7	3	2	15	8	0
Pievigina	22	12	6	4	2	16	8	-4
Belluno	22	12	6	4	2	13	6	0
Sevegliano	22	12	7	1	4	22	17	-2
Arzignano	20	12	6	2	4	16	16	-6
C.S.Lucia	19	12	6	1	5	16	15	-3
Thiene	17	12	4	5	3	14	12	-5
Legnago	17	12	5	2	5	14	15	-7
Palmanova	16	12	4	4	4	8	9	-8
Luparense	15	12	4	3	5	10	17	-11
Portogruaro	13	12	3	4	5	15	15	-9
Itala S.Marco	12	12	3	3	6	9	13	-10
Bassano Vir.	11	12	2	5	5	9	11	-11
Montecchio	11	12	2	5	5	8	13	-11
Tezze S.Brenta	11	12	3	2	7	11	17	-15
Pro Gorizia	10	12	2	4	6	12	16	-16
Martellago	9	12	2	3	7	12	24	-17

Burlando: «Troppe ingenuità» Bassi: «Il risultato è giusto»

GORIZIA La tristezza regnava negli spogliatoi dello stadio di Campagnuzza. I giocatori della Pro Gorizia erano distrutti e i loro colleghi del Palmanova forse per solidarietà non esultavano.

Enrico Burlando, nuovo allenatore della formazione goriziana, cercava di tirare su il morale dei suoi nuovi giocatori. «Avete visto tutti – dice – la squadra ha giocato ma purtroppo – dice – ha commesso alcune ingenuità che ha pagato caro. I ragazzi meritavano un altro risultato. È una squadra che può far bene. La sua classifica è bugiarda».

Sull'altro fronte Tortolo tarda a uscire dagli spogliatoi ma è il direttore generale Giancarlo Bassi a parlare. «Penso che il risultato sia giusto – dice – siamo riusciti a sfruttare al meglio le occasioni che abbiamo avuto. Non la aspettavo così forte. I nostri avversari hanno giocato benissimo sul piano dell'impostazione. Davanti sembra però che abbiamo qualche problemino.

a. g.

Benvenuto ha festeggiato così, ma il gol non è bastato.

I gradiscani pagano pedaggio a un rigore contestato e alla buona verve dei padroni di casa

Tra Itala e Legnago decide un penalty

Legnago 2
Itala San Marco 0

MARCATORI: pt 30' Randazzo (L) rig.; st 34' Cosenza.
LEGNAGO: Girardi, Danese, Gioia, Peretti, Pavesi, Parise, Giacopuzzi, Bambi, Randazzo, Cestaro (31' st Bresolin), Correzzola (24' st Pachera). All: Possente-Salvatore junior.
ITALA SAN MARCO: Bon, Beltrame, Fabbro, Villani, Peroni, Franti, Favero (34' st Gragnolin), Trangoni, Carpin, Luxich (40' st Giacomini), Bergomas (31' st Cinello. All: Moretto.
ARBITRO: Faccetti di Bergamo.

LEGNAGO Per l'Itala San Marco è sconfitta rocambolesca al «Comunale» di Legnago dove la squadra di casa ottiene la terza vittoria consecutiva. L'episodio «clou» a 30' della ripresa. Il Legnago è in 10 per l'espulsione di Tommaso Bambi per doppia ammonizione. Capitan Giacopuzzi si spinge verso la porta gradiscana ed è affrontato fallosamente da Favero. Batte la punizione il centravanti Randazzo, in area c'è confusione e Peroni tocca il pallone con la mano. È rigore mentre Paroni ammonito per la seconda volta, è espulso. Dal dischetto il bomber fiorentino Randazzo non fallisce e il Legnago passa in vantaggio.

Quattro minuti dopo su contropiede ispirato da Peratti che lancia Randazzo il Legnago raddoppia. Randazzo si «mangia» due difensori e serve il liberiano Cosenza che di sinistra mette in rete rasoterra.

La squadra ospite priva degli squalificati Pavanel e Salvadori tiene con discreta disinvoltura il campo nel primo tempo. Al 14' c'è un fallo di Danese su Bergomas. Batte la punizione Villani e il portiere del Legnago Girardi si salva in angolo. Al 45' gran tito dal mediano Peretti che frutta un angolo. In recupero Randazzo spara sul portiere goriziano Bon bravo a chiudere lo specchio della porta. Nella ripresa al 12' Correzzola è affrontato dal portiere ospite in ritardo cade in area ma è ammonito per simulazione. Poi i due gol e una certa reazione dell'Itala San Marco che conclude a rete una sola volta con Cinello. Negli spogliatoi così mister Agostino Moretto. «Un 2-0 severo e provocato un rigore che era stato preceduto da un fallo subito da Peroni per una spinta da tergo. Il fallo di mano c'era, ma dopo averne subìto uno. Il Legnago è squadra piena d'entusiasmo e rapida».

Sevegliano 1
Montecchio 1

MARCATORI: st 11' Paolini, 40' Battistella (rig.).
SEVEGLIANO: Tomaselli, Buzzinelli, Cecotti, Terpin, Sebastianis, Mazzolo, Maccagnan (st 22' Maodus), Paolini, Colussi, Subiaz, Zampieri (st 26' Salvador). All. Tomei.
MONTECCHIO: Posocco, Raffaeli (st 32' Mercenero), De Toni, Pantic, Paganin, Zoncapè, Sandri (st 15' Bertoldi), Zuppini (st 31' Peruffo), Battistella, Venturi, Giordano. All. Vitadello.
ARBITRO: Ligustri di Bergamo.
NOTE: espulso st 46' Cecotti. Angoli 9-2, spettatori 150.

SEVEGLIANO Il pareggio mancava sulla «ruota» del Sevegliano e alla fine era destino che uscisse. C'è voluta, però, una contestata decisione dell'arbitro, a cinque minuti dal termine, dopo che il Sevegliano aveva mancato, in un paio di occasioni, la possibilità di chiudere la partita. Si parte con una punizione di Sebastianis, 8', per Colussi che serve Zampieri che batte a rete ma Posocco è bravo a deviare. Al 13' su di uno spiovente in area seveglianese Battistella e Sebastianis a contatto; cade la punta, o si butta, per l'arbitro è rigore ma Giordano si incarica di sbagliare. 27' gran recupero di Terpin, cross, Zampieri s'avvita, Posocco svia in angolo. 28' Paolini serve al bacio Cecotti, piatto destro ma Posocco è ancora bravo. Per il Montecchio una puntata al 40' ma Tomaselli in uscita blocca sui piedi di Battistella. Nella ripresa all'11' Paolini è pescato in area, si coordina e fa secco Posocco. Al 15' la mossa tattica di mister Vitadello che dà la svolta alla partita. Fuori Sandri, entra Bertoldi. Montecchio a trazione anteriore, cerca il pareggio, ma più spazio per gli attaccanti seveglianesi che potrebbero raddoppiare e chiudere la gara. Sbagliano prima gli ospiti al 25' su errore di Tomaselli, sbaglia al 27' Salvador davanti a Posocco. Non sbaglia, al 40', Battistella il secondo contestato rigore concesso al Montecchio per un molto presunto fallo di Paolini su azione di calcio d'angolo. Ed è il pareggio, forse scritto nelle stelle.

Alberto Landi

Arzignano 0
Sanvitese 1

MARCATORE: secondo tempo 10' Fabris.
ARZIGNANO: Ongerato, Zarpellon, Rizzi (11' s.t. Bordin), Gaina, Belardinelli (39' s.t. Vicentini), Giraldini, Dalla Molle Martino (11' s.t. Dalle Molle Walter), Perin, Guiotto, Frutti, Bosaglia. All. Nicolé.
SANVITESE: Scodeller, Zoff, Drioli (25' p.t. Rella), Lenarduzzi, Campaner, Zamaro, Zamparutti, Fabris, Piccoli (20' s.t. Camperotto), Nuti, Lancerotto. All. Flaborea.
ARBITRO: Ciliberto di Nerano.

ARZIGNANO Minimo sforzo, bella vittoria quella conseguita dell'undici di Flaborea. Dopo un primo tempo avaro di emozioni, con le difese attente a sventare le azioni degli attaccanti, arriva il gol vincente della Sanvitese dopo pochi minuti della ripresa: al 10' l'incursione ospite colpisce a freddo: l'azione si snoda sulla sinistra per opera di Nuti, che crossa centrale per Fabris, che segue l'attacco, il suo colpo di testa anticipa il difensore arzignanese Belardinelli, e il portiere Ongarato non può farci nulla. L'undici di Nicolé sta male dopo il gol e rischia di subire il raddoppio con Lancerotto, servito da Zamparuti, ma Ongarato si salva di piede.

L'allenatore dell'Arzignano Nicolé tenta di cambiare lo schema di gioco dell'Arzignano, inserendo Walter Dalle Molle e Bordin, ma il centrocampo della Sanvitese imbriglia le azioni d'attacco vicentine.

Alla mezz'ora la partita si accende. Dalle Molle serve Bellardinelli al limite dell'area, che tenta la deviazione in rete al volo, ma Scodeller vola e devia il tiro sulla traversa. Il tiro della bandierina ripropone la stessa sfida fra attaccante e portiere, che è davvero bravo a respingere la girata di Bellardinelli.

Aristide Cariolato

Fabris, gol decisivo.

CALCIO ZOOM

Rivoluzione in vetta

Il Belluno cade a Martellago e cede lo scettro a due regionali

TRIESTE Erano in tre a cercare di sorpassare la lepre Belluno se fosse caduta, ebbene, il Belluno è caduto a soli due minuti dalla fine a Martellago e due delle nostre formazioni su tre l'hanno sorpassato. Il Pordenone di Tedino che con la sua settima partita in casa contro il Bassano, ha raccolto tutti i 21 punti a disposizione. Ora c'è da aumentare fuori e chi la ferma più. Calcio spettacolo, almeno per un tempo, con un Soncin dalle giocate preziose condite da un gol da antologia. Ora potrebbe arrivare anche Pasa dalla Triestina e la qualità in tal caso andrebbe alle stelle: si spera anche della corsa però visto che entrambi non sono dei fulmini di guerra. Si diceva chi lo ferma più se il Pordenone ingrana anche fuori, ebbene c'è chi lo può fermare e quarda caso sono i cugini della Sanvitese di Flaborea detti anche il «Verona di Bagnoli» (tutti dicono che calerà ma intanto anche se la squadra è giovane, tiene anche sui campi pesanti). Il mister dei biancorossi punta alla salvezza e va bene ma tra tre partite è salvo e poi tutto può succedere. Uno non sta in testa per niente dopo un terzo di campionato e con vittorie a raffica. Il bello è che la squadra si è espressa sempre bene anche senza certi elementi di livello a conferma di un buon gruppo. Dopo il ridicolo esonero di Portelli, l'arrivo di Burlando alla Pro Gorizia è coinciso con il terzo risultato utile consecutivo del Palmanova di Tortolo. Tre gol triestini per l'occasione: il vantaggio dei padroni di casa firmato dal terzino Benvenuto, giovane alabardato, aggancio e sorpasso di Krmac, un ex terzino ai tempi del San Giovanni, divenuto uno degli attaccanti più prolifici rispetto ai più titolati al punto che «segna sempre lui».

Oscar Radovich

Pordenone 2
Bassano 0

MARCATORI: pt 10' Soncin, 21' Baiana.
PORDENONE: Cavarzerani, Sandrin, Trangoni, Striuli, Rigo, Pasqual, Baiana, Perugini (27' s.t. Calvio), Soave (17' s.t. Novello), Soncin, Pedriali (33' s.t. Cunico). All. Tedino.
BASSANO: Marin, Ferraro, Grego, Praticy, Catini, Zen, Mendicino, Lazzarotto (1' s.t. Nichele, 35' s.t. De Stefani), Roman Del Prete (26' s.t. Bacchin), Intartaglia, Gasparello. All. Gazzetta.
ARBITRO: Cova di Arco di Trento.
NOTE: angoli 10-3 per il Pordenone. Ammoniti Baiana e Roman Del Prete. Spettatori 700 circa.

PORDENONE Nulla può il Bassano contro un Pordenone davvero super, che nel primo tempo disputa senza ombre di dubbio la sua migliore prestazione stagionale. I neroverdi partono subito a testa bassa, e al 2' creano già la prima occasione da gol con Soave, che controlla bene di petto ma non trova lo spazio per la conclusione. Un minuto dopo è invece Baiana, su punizione di Perugini a sfiorare il vantaggio: la sua incornata viene deviata in corner da Marin.

Il portiere giallorosso capitola però al 10', quando il grande Soncin inventa a modo suo la rete dell'1-0: l'ex trascinatore di Treviso e Cittadella s'impossessa al limite dell'area di una corta respinta della difesa ospite e con un tiro liftato a rientrare insacca a fil di palo. Una vera magia che raccoglie applausi a scena aperta. Il Bassano prova a reagire e al 15' termina alto di un soffio un siluro di Gasparello. Ma al 21' il Pordenone chiude il conto con un'azione da manuale: Pedriali apre sulla sinistra per Pasqual, che crossa di prima intenzione perfettamente per Baiana, il quale stavolta incorna con precisione e per Marin non c'è nulla da fare. Al 30' Marin blocca una conclusione di Soncin, al 44' Cavarzerani effettua il suo primo intervento per stoppare un tiro di Praticy.

Nella ripresa i padroni di casa rimangono «vivi» sino al 12', quando l'estremo difensore avversario para una sventola di Baiana, innescata da un bell'assist dell'ottimo Soncin. Da questo momento a prendere in mano le redini del gioco è il Bassano, che al 16' costruisce la sua più nitida (ma rimarrà anche l'unica) palla gol: Grego in sospensione devia di testa un traversone provéniente dalla destra e Cavarzerani a costretto al colpo di reni per deviare la sfera sulla traversa. Al 22' Gasparello su punizione dai 25 metri impegna ancora Cavarzerani.

Nel finale sale di nuovo in cattedra la formazione di Bruno Tedino: al 39' Soncin con un delizioso pallonetto dal limite per poco non beffa Marin, che al 45' respinge un gran tiro del nuovo entrato Cunico.

Serie C1 - Gir. A

RISULTATI

Arezzo-Como	2-1
Brescello-Cesena	3-2
Lecco-AlbinoLeffe	0-0
Lumezzane-Livorno	1-1
Modena-Carrarese	1-1
Pisa-Alzano	2-0
Spal-Lucchese	n.d.
Spezia-Reggiana	0-2
Varese-Alessandria	1-0

LA CLASSIFICA

Modena	28	12	9	1	2	20	10
Spezia	23	12	7	2	3	15	8
Como	22	12	7	1	4	13	7
Livorno	21	12	6	3	3	20	14
Cesena	21	12	6	3	3	16	12
Lumezzane	20	12	5	5	2	17	12
AlbinoLeffe	19	12	4	7	1	10	7
Arezzo	19	12	6	1	5	16	14
Pisa	17	12	4	5	3	11	13
Alzano	13	12	3	4	5	10	13
Lucchese	12	11	3	3	5	12	13
Reggiana	12	12	3	3	6	16	22
Lecco	12	12	3	3	6	11	19
Spal	11	11	2	5	4	11	14
Varese	11	12	2	5	5	7	11
Carrarese	10	12	1	7	4	9	12
Brescello	9	12	1	6	5	9	14
Alessandria	8	12	2	2	8	7	15

PROSSIMO TURNO

AlbinoLeffe-Modena
Alessandria-Pisa
Alzano-Arezzo
Brescello-Lecco
Cesena-Lumezzane
Como-Reggiana
Livorno-Spal
Lucchese-Varese
Spezia-Carrarese

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI

Atl.Catania-Palermo	0-1
Avellino-Catania	2-0
Benevento-Ascoli	1-1
Castel Sangro-Viterbese	1-1
Fermana-Vis Pesaro	2-0
Giulianova-Fid.Andria	1-1
L'Aquila-Nocerina	2-0
Lodigiani-Messina	1-1
Torres-Savoia	2-1

LA CLASSIFICA

L'Aquila	24	12	7	3	2	17	6
Palermo	24	12	7	3	2	18	11
Savoia	23	12	7	2	3	27	19
Ascoli	19	12	4	7	1	13	10
Messina	18	12	4	6	2	16	13
Catania	18	12	5	3	4	18	16
C. Sangro	17	12	4	5	3	20	14
Avellino	17	12	4	5	3	15	12
Torres	17	12	4	5	3	16	17
Nocerina	15	12	4	3	5	11	14
Fermana	14	12	3	5	4	13	12
Viterbese	13	12	2	7	3	9	9
Giulianova	13	12	2	7	3	12	13
Vis Pesaro	13	12	3	4	5	8	10
Benevento	13	12	3	4	5	19	26
Lodigiani	13	12	4	1	7	12	19
Atl.Catania	7	12	1	4	7	12	21
Fid.Andria	7	12	1	4	7	9	23

PROSSIMO TURNO

Ascoli-Atl.Catania
Catania-Benevento
Fid.Andria-Lodigiani
Messina-Giulianova
Nocerina-Torres
Palermo-Fermana
Savoia-Castel Sangro
Vis Pesaro-Avellino
Viterbese-L'Aquila

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI

C.S.Pietro-Teramo	1-2
Castelnuovo-Rimini	0-1
Chieti-Prato	3-1
Gubbio-Gualdo	2-1
Lanciano-Faenza	1-0
Maceratese-Viareggio	2-1
Montevarchi-Imolese	1-0
Rondinella-Sangiovannese	3-2
San Marino-Russi	2-0

LA CLASSIFICA

Chieti	25	12	7	4	1	13	4
Rimini	22	12	6	4	2	15	8
Sangiovan.	20	12	5	5	2	15	7
Prato	20	12	5	5	2	15	10
Rondinella	20	12	5	5	2	18	14
Lanciano	19	12	4	7	1	16	12
San Marino	18	12	5	3	4	12	11
Castelnuovo	17	12	5	2	5	18	16
Gualdo	17	12	5	2	5	14	16
Teramo	16	12	4	4	4	13	16
Imolese	15	12	4	3	5	15	16
Maceratese	15	12	3	6	3	9	10
Gubbio	13	12	3	4	5	10	13
Viareggio	13	12	4	1	7	10	17
Russi	13	12	4	1	7	12	20
Faenza	12	12	3	3	6	8	10
Montevarchi	9	12	1	6	5	4	8
C.S.Pietro	6	12	1	3	8	9	18

PROSSIMO TURNO

Faenza-Russi
Gualdo-San Marino
Imolese-Teramo
Maceratese-C.S.Pietro
Prato-Montevarchi
Rimini-Chieti
Rondinella-Lanciano
Sangiovannese-Gubbio
Viareggio-Castelnuovo

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI

Campobasso-Cavese	2-1
Castrovillari-Fasano	0-1
Catanzaro-Puteolana	3-0
Gela-Foggia	2-1
Nardo'-Acireale	1-0
S.Anastasia-Giugliano	0-1
Sora-Juve Stabia	0-0
Taranto-Turris	1-1
Tricase-Igea	0-1

LA CLASSIFICA

Nardo'	24	12	7	3	2	19	14
Puteolana	23	12	7	2	3	17	12
Taranto	22	12	6	4	2	17	11
Campobasso	22	12	6	4	2	18	13
Catanzaro	20	12	5	5	2	18	12
Sora	20	12	5	5	2	8	5
Fasano	20	12	6	2	4	12	14
Gela	16	12	4	4	4	17	16
Acireale	16	12	4	4	4	10	10
Foggia	15	12	4	3	5	19	17
Turris	15	12	3	6	3	13	12
Giugliano	13	12	2	7	3	13	16
Cavese	12	12	2	6	4	11	13
Igea	12	12	2	6	4	6	8
Juve Stabia	12	12	2	6	4	8	12
Tricase	11	12	2	5	5	17	20
S.Anastasia	9	12	2	3	7	9	15
Castrovillari	3	12	0	3	9	12	24

PROSSIMO TURNO

Catanzaro-Castrovillari
Fasano-Tricase
Foggia-Taranto
Igea-Cavese
Juve Stabia-Acireale
Puteolana-Giugliano
S.Anastasia-Gela
Sora-Campobasso
Turris-Nardo'

TORNEO BERETTI

La Triestina si sveglia tardi e lascia i tre punti alla Spal

Spal 3
Triestina 2

MARCATORI: pt 43' Lazzari, st 9' Cocetti, 23' (rig.) e 26' Balestra, 33' Lardieri.
SPAL: Leopizzi, Zacconella, Mangherini, Ongaro, baraldo, Ghetti, Donati, Lazzari, Romito, Balestra, Malucci. All. Tassara.
TRIESTINA: Menichino, Bruni, Tomizza, Lettieri, Scotti, Zago, Lardieri, Cocetti, Garesio (15' s.t. Mullner), Nicolosi, Caserta (30' s.t. Giannone). All. Strukely.
ARBITRO: Caravini di Forlì.

FERRARA La giovane (seppur rinforzata da Scotti) Alabarda non trova gloria a Ferrara. La squadra di Strukely cerca sino alla fine di ribaltare un risultato che l'ha vista sempre rincorrere la Spal. Ma nel serrato finale gli alabardati non sono riusciti nel generoso intento. La prima fase era iniziata con un paio di buone iniziative triestine e una occasione sprecata dai padroni di casa. Spallini comunque in vantaggio subito prima del riposo con Lazzari, bravo ad approfittare di uno svarione di Tomizza e insaccare. Ripresa piena di fuochi artificiali. Inizia il triestino Cocetti, seminando il panico nella difesa avversaria prima di pareggiare con un diagonale. Ma è Balestra a bersagliare poi gli alabardati. Prima trasformando un rigore procurato da Lettieri (su errore di Zago), poi scartando l'incolpevole Menichino prima di portare il risultato sul 3-1. A quel punto la Triestina si è buttata all'arrembaggio, accorciando il risultato in mischia con il pimpante Lardieri e sprecando qualche pallone buono che avrebbe potuto portare il punto sospirato.

Alessandro Ravalico

CALCIO AMATORI

Il San Marco vince di nuovo Gomme Marcello in assetto

TRIESTE Il San Marco torna alla vittoria (3-2 sul Leon bianco) e si scrolla di dosso Barazzetto e Gomme Marcello & Italspurghi, rimanendo da solo in testa alla classifica. E' questa la fotografia del vertice della classifica nel campionato Amatori. La formazione del Villaggio del Pescatore ha dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione degli isontini: dopo la doppietta di Di Staso, all'apice della condizione, gli ospiti hanno ridotto le distanze. Il 3-1 siglato da Antoni però non ha chiuso la gara, perché il secondo gol del Leon bianco ha tenuto con il fiato sospeso fino al termine la squadra di casa, che l'allenatore Fabio Stradi ha portato a una condizione fisica invidiabile.

Eccellente la prova del Gomme Marcello & Italspurghi sul campo dei campioni in carica del Barazzetto. Lo 0-0 colto dai neroarancio di Piero Ellero conferma che la squadra triestina ha le credenziali per poter puntare in alto.

Rimane in corsa anche la terza compagine triestina, la Coop Primavera Portuale, capace di raddrizzare la situazione dopo essersi trovata sullo 0-2 a Chiopris.

Risultati: Barazzetto-G.Marcello & Italspurghi 0-0, Remanzacco-Colloredo 0-0, Feletto-Milan club 1-2, Ancona due-Staranzano 2-4, Birra Moretti-Pasian sosp., san Marco-Leon bianco 3-2, Chiopris-Coop Primavera 2-2.

Risultati: San Marco punti 19, Barazzetto e G.Marcello & Italspurghi 17, Leon bianco e Pasian 15, Remanzacco 14, Staranzano e Coop Primavera Portuale 11, Chiopris e Milan club 9, Birra Moretti e Colloredo 5, Feletto 4, Ancona due 1. Birra Moretti e Pasian 1 partita in meno.

u. sa.

CALCIO

Eccellenza

La regina del campionato passa anche a Ronchi e innesca una fuga che potrebbe essere decisiva

Il Tamai mette la quarta e vola

Brutto capitombolo dell'undici di Milocco. Tre punti per il Mossa

Rivignano 2
Gradese 0

MARCATORI: st 18' Pontisso, 23' st D'Anna.
RIVIGNANO: Zardini, Toniutto, Maggi, Pontisso, Bianchini, Bertoli, Nadalin (st 5' Fabris), Della Negra, D'Anna, Marani, Zentilin.
GRADESE: Franco, Ferro, Fantin, Iaccarino, Cosolo, Macor, Marin (st 25' Pozzetto), Menegaldo, Rigonat (st 1' Marchesan), Degrassi, Iussa. All. Lorefice.
ARBITRO: Turco di Udine.
NOTE: angoli 6-4 per la Gradese. Ammoniti: Nadalin e Marani.

RIVIGNANO Il Rivignano coglie un'importante vittoria a spese dell'ostica Gradese al termine di una gara alquanto difficile da decifrare stante il ritmo blando visto in campo con gli ospiti con nove uomini indietro e con il locali con la paura di perdere. E così la differenza fra le due squadre sono stati i due tiri da lontano che con l'evidente complicità del portiere Franco hanno consentito al Rivignano, appunto, di prendersi tre punti. Tedeschi, che ha dovuto assistere all'incontro in tribuna stante la squalifica, ha dovuto anche ieri cambiare formazione viste le assenze di Specogna, Toneatto e Beltrame sostituiti con Maggi, Nadalin e Bertoli con lo spostamento di Pontisso nel ruolo di mediano, a lui più congegnale, e Marani dietro le punte. Gli ospiti per troppa sicurezza di far risultato lasciano il talentuoso Marchesan in panchina per tutto il primo tempo. La gara inizia all'insegna dell'attesa e all'8' Marani si vede respingere da Franco, sull'incrocio dei pali, una sua girata da fuori area. Gli ospiti replicano con azioni sulla sinistra dove l'ottimo Menegaldo riesce sempre a rendersi pericoloso.
Nella ripresa Lorefice fa entrare Marchesan per l'insufficiente Rigonat e nel mentre il Rivignano nonostante qualche difficoltà in difesa non fa cambi e così si arriva al 18' quando Pontisso scocca un tiro da 25 metri sul quale Franco si fa trovare in contropiede e la palla si insacca. Cinque minuti più tardi è Marani a tirare ancora da lontano dove Franco si tuffa ma non riesce a trattiene il pallone e per l'accorrente D'Anna è gioco facile depositare in rete. La Gradese rimane choccata dall'uno-due e solo su punizione di Marchesan riesce a impensierire Zardini che in due occasioni compie davvero due parate eccellenti e per il Rivignano ancora l'occasione di triplicare su azione di contropiede.

Giuseppe Pighin

Eccellenza

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Cormonese-Monfalcone	sosp.	Gradese-Ronchi
Fontanafredda-Zarja Gaja	3-0	Manzanese-Rivignano
Mossa-Manzanese	1-0	Monfalcone-Pozzuolo
Pozzuolo-Sangiorgina	2-0	Mossa-Union 91
Rivignano-Gradese	2-0	Sacilese-Cormonese
Ronchi-Tamai	1-2	Sangiorgina-Tolmezzo
San Luigi-Sacilese	0-1	Tamai-Fontanafredda
Union 91-Tolmezzo	2-2	Zarja Gaja-San Luigi

CLASSIFICA

Tamai	26	11	8	2	1	18	6
Monfalcone	21	10	6	3	1	17	13
Pozzuolo	20	11	5	5	1	21	16
Sacilese	20	11	6	2	3	16	12
Tolmezzo	20	11	5	5	1	13	12
Mossa	18	11	5	3	3	12	11
San Luigi	15	11	4	3	4	9	6
Fontanafredda	15	11	4	3	4	18	16
Gradese	13	11	3	4	4	17	19
Manzanese	12	11	3	3	5	16	17
Sangiorgina	12	11	3	3	5	12	14
Rivignano	11	11	3	2	6	16	13
Cormonese	10	10	3	1	6	7	11
Zarja Gaja	10	11	3	1	7	10	21
Ronchi	9	11	3	0	8	12	19
Union 91	7	11	1	4	6	10	18

Fontanafredda 3
ZarjaGaja 0

MARCATORI: pt 17' Canzian, st 33' Fabbro, 35' Mussoletto (rig.).
FONTANAFREDDA: Erpini, Moscon, Barbieri (st 49' Piva), Zambon, Berton, Sgorlon, Mazzon (st 40' Pitton), Mussoletto, Canzian, Fabbro (st 45' Mazzarella), Restiotto. All. Da Pieve.
ZARJAGAJA: Carmeli, Dussoni, Longo, Cotterle, Prisco, Borstner, Karis (st 15' Fantina), Pizzarello (25' st Metz), Sebastianutti, De Pangher, Carola (st 35' Martinuzzi). All. Lenarduzzi.
ARBITRO: Princic di Gorizia.

FONTANAFREDDA Il Fontanafredda coglie un successo doppiamente importante ai danni dello ZarjaGaja: oltre per il valore del risultato in se, i rossoneri distanziano i triestini in classifica. La gara è equilibrata fino al 78', il minuto del raddoppio dei padroni di casa, che segna la fine della gara. Al 10' uno scambio Sebastianutti-Carola non porta al gol per un pizzico. Passano cinque minuti e arriva il primo gol dei locali: su un corner di Restiotto, Canzian colpisce di testa e insacca. Al 20' Pizzarello manca la deviazione vincente su un traversone dalla destra di Sebastianutti. Passata la mezz'ora, Sgorlon manca il raddoppio, con Carmeli è protagonista due volte. Cotterle imbecca De Pangher, che viene anticipato al momento della battuta (40'). La ripresa resta combattuta. Gli ospiti si rendono pericolosi con una mischia al 50'. Fantina, entrato da pochi istanti, si fa subito vedere con una bella azione personale. De Pangher, servito da Sebastianutti, manda a lato poco prima del raddoppio del Fontanafredda al 78'. Una punizione di Cotterle non va a buon fine e i locali partono in contropiede, con la punta Fabbro che lo finalizza. I gialloblù si demoralizzano e due minuti dopo un fallo di Borstner su Mazzon viene punito con il rigore dall'arbitro Princic. Mussoletto lo trasforma in modo impeccabile e chiude la gara.

Massimo Laudani

Union '91 2
Tolmezzo 2

MARCATORI: st 14' Vidotti, 24' Picco, 48' Zucco, 49' Picco.
UNION '91: Galliussi, Livon, Visintin, Fabbro, Beltrame, Omenetto, Sclauzero, Grassi, Zuppello (23' st. Zucco), Petrello, Vidotti. All. Bearzi.
TOLMEZZO: Gressani, Collinassi, Topan (28' pt Picco), Spangaro (19' st. Giorgis), Roi, Urban (19' st. Mazzolin), Cucchiaro, Damiani, Blanzan, Rella, Timeus. All. Zearo.
ARBITRO: Ottaviano di Cormons.

PERCOTO La sfortuna continua ad accanirsi sull'Union '91 che, nonostante una gara intensa e determinata, non va oltre il quarto consecutivo pareggio per 2 a 2. La squadra di mister Bearzi aveva dominato il primo tempo e buona parte del secondo, ma la beffa finale si realizzava quasi un minuto dopo la fine del tempo di recupero. La prima frazione di gioco registra un continuo a arrembante assedio dei padroni di casa, interrotto da sporadici contropiede degli ospiti che sembrano non riuscire a trovare adeguate contromisure. La ripresa vede un Tolmezzo più determinato ma l'Union '91 non demorde. La rete arriva al 14' e la realizza Vidotti con un gran tiro da centro area. I padroni di casa cercano il raddoppio ma, al 24', arriva il pareggio di Picco che da dentro l'area centra il sette. L'Union '91 non si demoralizza e, nonostante l'inferiorità numerica, prova in tutti i modi a vincere. Al 48', arriva la rete di Zucco che si destreggia in area e trafigge Gressani. Sembra la fine di un lungo incubo ma la beffa è in agguato. I 3' di recupero sono ormai trascorsi; l'arbitro non concede la sostituzione strategica chiesta dalla panchina ma fa continuare ancora il gioco. Traversone dalla destra e palla che spiove in area e giunge a Picco che da distanza ravvicinata insacca il definitivo pareggio.

Mauro Meneghini

Mossa 1
Manzanese 0

MARCATORE: 32' p.t. Mazzilli (rig.).
MOSSA: Cappelli, Sessi, De Crignis, Fierro, Coceani, Longo, Trampus, Panico, Pinos, Devinar (15' s.t. Colakovic), Mazzilli (28' s.t. Pantuso). All. Cupini.
MANZANESE: Bortoluz, Masuino, Mauro, Don, Favero, Clapiz, Covazzi (34' s.t. Bolzicco), Gerli, Vosca, Faidutti, Dessi (1' s.t. Trevisan). All. Tomizza.
ARBITRO: Miniussi di Trieste.
NOTE: espulso Coceani al 13' s.t. per doppia ammonizione; ammoniti Coceani, Vosca, Gerli, Favero, Fierro, Panico e Don.

MOSSA Fortunosa vittoria del Mossa, che dopo due sconfitte consecutive incamera l'intera posta in palio. Decisivo il penalty di Mazzilli al 32', concesso per atterramento di Pinos a opera di Clapiz. E dire che per la compagine biancoceleste non era iniziata nel migliore dei modi. Nel primo quarto d'ora una Manzanese ben disposta in campo ha avuto la meglio su un Mossa imprevedibilmente lento e macchinoso. All'11' gli «orange» di mister Tomizza si avvicinano alla realizzazione, ma Cappelli sventa da campione una conclusione ravvicinata di Dessì. Passano quattro minuti e il numero uno mossese diviene protagonista negativo: il suo rinvio finisce sulla schiena di un avversario, e per poco la palla non finisce in rete. Poi il Mossa prende coraggio e dopo una conclusione fallimentare di Panico si fa vedere con una spettacolosa girata al volo di Mazzilli. Dopo il rigore realizzato dal numero undici biancoceleste, sono i seggiolai a imprecare contro l'arbitro: Vosca sigla l'1-1 ma la rete viene annullata per fuorigioco. Nella ripresa è la Manzanese a comandare stabilmente il gioco, ma gli avanti arancione, nonostante qualche «benevolenza» di troppo del direttore di gara, non riescono a scaraventare il pallone nel sacco. Come al 25' quando la Manzanese riesce a colpire tre (!) legni nella medesima azione con Don, Vosca e Trevisan: robe da guinness dei primati.

Francesco Fain

Ronchi 1
Tamai 2

MARCATORI: st 18' Meneghin, 41' Trentin, 45' Vatta (aut.).
RONCHI: Carloni, Zorzin, Mian, Rigonat, Giorgi, Vatta, Fedel (st 23' Donda), Leghissa, Gobec, Visintin (st 34' Grazziuso), Fogar (st 40' Trentin). All. Zanuttig.
TAMAI: Ottocento, Del Vasto, Piovesana, Capasa, Cleva, Celotto, Meneghin, Modolo (st 33' Di Bernardo), Goniero (st 13' Ledda), Degano (st 15' Narder), Rubert. All. Morandin.
ARBITRO: Visentini di Cervignano.
NOTE: espulso al 39' st Giorgi per reazione. Ammoniti Zorzin, Giorgi, Vatta, Visintin e Cleva.

RONCHI DEI LEGIONARI Passa il Tamai, ma quanta fatica e che fortuna per espugnare il «Lucca»: su un campo notevolmente appesantito la capolista di Morandin capitalizza al meglio gli svarioni difensivi di un Ronchi rimaneggiato ma competitivo. Prima frazione equilibrata con Rubert che ci prova per primo ma Zorzin ne contrae la conclusione; al 12' primo intervento di Carloni che si supera sul diagonale di Modolo. Ancora Tamai al 23' con lo stesso numero otto che costringe il guardiano al calcio d'angolo. Ospiti salvati in extremis dal loro portiere al 32' su pallonetto beffardo di Del Vasto nel tentativo di anticipare Visintin. Risponde Goniero con un apprezzabile gesto tecnico al 33' che non trova il giusto premio. Nella ripresa Vatta in mischia non trova la giusta coordinazione (3'), al 6' Goniero da centroarea replica esaltando Carloni. Ronchi più vivace (Gobec e Visintin vanno vicini alla marcatura) ma passano i pordenonesi al 18': dalla bandierina Meneghin uccella Carloni. Occasionissima per Rubert al 22' poi nulla di eclatante sino all'espulsione di Giorgi al 39'. Gli amaranto non si danno per vinti e impattano con il neoentrato Trentin al 41', ma la beffa è dietro l'angolo: proprio allo scadere Meneghin fila via sulla sinistra e mette al centro, dove Vatta sente probabilmente la pressione di un avversario che non c'è e tocca le spalle di Carloni.

Matteo Marega

Pozzuolo 2
Sangiorgina 0

MARCATORI: s.t. 15' Rabacci, 21' Dorigo.
POZZUOLO: Bin, Garzitto, Noacco, Della Zotta, Barbera, Cavallon, Roviglio (s.t. 40' Berlasso), Pivetta, Mardero (s.t. 2' Bernardo), Dorigo, Rabacci (s.t. 35' Monaco).
SANGIORGINA: Reale (s.t. 32' Stroppolo), Tomba (s.t. 10' Groppo), Rossi (s.t. 43' Andriola), Quargnali, Purino, Dri, Sambaldi, Sinigaglia, Zanin, Del Pin, Cristofoli. All. Vrech.
ARBITRO: Bracci di Maniago.

ZUGLIANO Il Pozzuolo dà l'impressione di voler far subito sua la gara, al 4' Rabacci impegna severamente l'estremo difensore ospite con un gran tiro dalla media distanza. Questo rimarrà l'unico tiro della squadra di Clemente fino al 45' della prima frazione di gioco. I granata di San Giorgio subito lo spaventto reagiscono e impongono il loro gioco per tutta la prima parte dell'incontro. Al 13' l'arbitro, apparso il peggiore in campo, grazia Bin reo di aver steso fuori dell'area di rigore Zanin lanciato a rete. La partita si trascina fino al 45' quando Dorigo, rubata la palla a Purino, si invola verso la porta avversaria, ma appena dentro l'area viene atterrato. L'arbitro indica il dischetto del rigore, sulla palla va Rabacci che spreca sparando alto sulla traversa. Il primo tempo si chiude così sullo 0-0. Nella ripresa Clemente opera il cambiamento tattico che frutterà ai suoi uomini la vittoria finale. Fuori Mardero, dentro Bernardo e il 3-5-2 iniziale si tramuta nel più collaudato 4-4-2. Con il nuovo schieramento il Pozzuolo non soffre più il veloce gioco degli ospiti e inizia a produrre il suo solito gioco. Al 15' la squadra di casa si porta in vantaggio con Rabacci il quale estrae dal suo cilindro un magnifico tiro da 30 metri che va a insaccarsi nel sette alla destra dell'incolpevole Reale. La Sangiorgina non reagisce e passati 5 minuti i biancoverdi siglano il raddoppio con Dorigo che, partito palla al piede dall'out destro, scambia in velocità con Bernardo e sul filo dell'off-side insacca fortunosamente alle spalle di Reale.

Alessandro Petriccione

San Luigi 0
Sacilese 1

MARCATORE: p.t. 36 Moras.
SAN LUIGI: Ferluga, Stefani, Zolia, Veronelli (p.t. 20' Passaro), Poccecco, Lafata, Giorgi Alex (s.t. 19' Giorgi A.) Leone, Degrassi (s.t. 1' Cisternino), Amarante, Cermelj. All. Milocco.
SACILESE: Della Libera, Rossetti, Giust, Gava, Pessot A. (s.t. 28' Daras), Toffolo, Pessot (s.t. 10' Chiavutta), Volpati, Moras, Collodel, Cesca (s.t. 31' Ortolan). All. Cancian).
ARBITRO: Canesin di Monfalcone.
NOTE: spettatori 80 circa. Espulso Poccecco. Ammoniti Zolia, Stefani, Giust.

TREBICIANO Risulta fatale tutta la prima frazione di gioco al San Luigi, intervallo compreso, se è vero che Poccecco trova la maniera per farsi espellere inveendo contro il pubblico prima di guadagnare gli spogliatoi per l'intervallo. Un approccio completamente errato quello dei triestini. Sia mentale – vedi l'episodio legato a Poccecco – sia per la condotta tattica non brillante che ha finito per agevolare il saccheggio della Sacilese. Gara tra l'altro insignificante sul piano tecnico. Gli scontri, soprattutto a centrocampo, hanno colorato l'intera gara finendo per contagiare naturalmente anche gli animi delle rispettive fazioni sugli spalti. Al resto ci ha pensato la condotta dell'arbitro Canesin, diciamo un po' troppo «inglese», senza considerare l'assegnazione del rigore la cui dinamica, a quanto pare, è da legare a un presunto fallo di Stefani su Moras autore della realizzazione dal dischetto. Lo stesso Moras ma soprattutto Cesca – quest'ultimo travolgente e imprendibile ieri per la retroguardia sanluigina – hanno messo a dura prova i triestini, sin dalle battute iniziali. Nella ripresa il San Luigi promuove una degna reazione, anche sul piano nervoso finalmente. Le opportunità non mancherebbero ma l'estremo Della Libera è eccezionale su una mina di Stefani su punizione e soprattutto su una conclusione ravvicinata di Cermelj, quest'ultima l'occasione più limpida e clamorosa costruita dal valido ma vano abbozzo di reazione del San Luigi.

Francesco Cardella

Cermelj (a destra) ieri è rimasto a secco. (Foto Lasorte)

Milocco: «Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita»
Cancian: «È stata una battaglia sotto tutti gli aspetti»

TRIESTE Carlo Milocco, al termine della gara, non sa darsi pace: «Sono arrabbiato, a dire poco – sbotta il tecnico – non riusciremo mai a crescere se non diamo in campo la giusta carica nervosa. Siamo proprio mancati nell'atteggiamento – ha rincarato Milocco – e appena nel secondo tempo ci siamo fatti vedere degnamente perché finalmente avevamo la giusta concentrazione, e la carica era positiva anche in inferiorità numerica!». Sul fronte della Sacilese l'allenatore Cancian pone l'accento giustamente anche sull'estremo agonismo emerso in campo: «Una battaglia autentica. È vero, troppi falli, ma anche subiti – ha sottolineato Cancian – nella ripresa abbiamo rischiato tutto. Il rigore? onestamente non ho visto niente...». Anche Amarante, sul versante sanluigino, dilata la versione dell'episodio del rigore: «Non ho capito nulla nemmeno io – ha affermato il centrocampista – l'azione era confusa e si è capito veramente poco».

Fr. Ca.

CALCIO ZOOM

Lotta nei quartieri bassi

Lo ZarjaGaja si complica la vita, mentre il Rivignano tira fuori le unghie

TRIESTE Conferme e sorprese per la 11.a giornata. La prima sorpresa arriva dal San Luigi. Una squadra quella triestina che è difficilissima da bucare (ha sempre la difesa più forte assieme al Tamai) e che è difficile da battere, ha aiutato la Sacilese che non ne aveva certo bisogno dato che è squadra. L'eccessivo nervosismo è alla base dell'insuccesso: i veri direbbero «approccio sbagliato alla partita» che in sostanza significa mancanza di continuità e un po' d'immaturità. La seconda sorpresa arriva dal Ronchi. S'è fatto battere in casa ma questa volta non è una novità, è già successo cinque volte sulle sei partite casalinghe disputate, non è neanche una novità che lo abbia battuto il Tamai che in fin dei conti è l'unica candidata ormai al salto di categoria. La vera sorpresa, in effetti, è che il Ronchi è penultimo, altro che zona Ueffa. Se vogliamo la sorpresa sta anche nella quinta sconfitta consecutiva, considerando il recupero con il San Luigi. In quest'occasione, secondo qualcuno, non c'è stata fortuna dato che il gol della sconfitta al 90' l'ha segnata l'ex Edile Adriatica, Vatta, il difensore del Ronchi ma, quando si permette a Meneghin di saltare sulla sinistra come birilli tutti i difensori, di arrivare sul fondo a cinque metri da Carloni e sparare un tiro cross, che o lo prendono i tre tamaioti appostati in area o incoccia nelle gambe dei difensori, non si chiama mica sfortuna questa, si chiama debolezza. Le conferme invece arrivano dal Mossa che ha battuto la Manzanese, sempre più in crisi, dal Pozzuolo che grazie a Rabacci ha battuto la Sangiorgina e dal Fontanafredda che ha battuto lo ZarjaGaja anche se faticando. Non è sorpresa neanche la sconfitta della Gradese a Rivignano, i friulani stanno crescendo e la lotta per la salvezza passa per quel campo. E nessuna sorpresa neanche per il 2-2 di Union Tolmezzo.

Oscar Radovich

CALCIO FEMMINILE

Mentre riposa la serie B

Il Gemona corre, ma il Porcia non si arrende. Triestine in affanno

TRIESTE Il derby triestino tra Montebello e San Marco termina 0-0. Non ci sono fraseggi particolarmente belli e il gioco non è spettacolare. Il Tre Stelle vince in casa dell'Ars Club per 3-2 dopo una gara combattuta. Nel primo tempo vanno a segno nell'ordine Braida, Valenti su rigore e Fumis di testa. Ad inizio ripresa colpisce Braida e, nel finale, realizza Varnerin. Il big-match Campagna-Gemona «dice» 4-5. La prima parte è equilibrata: realizzano Pelle (2'), Di Viesto (4') e Pelle (2-1). Cerato cala il tris ad inizio ripresa, ma il Campagna si deconcentra. Il Gemona è più squadra e ha Di Viesto in grande forma, tanto da rimontare. Gli ultimi 10' di assedio valgono il centro di Sedonati. Il Porcia fa la partita, particolarmente nella ripresa, e regola in trasferta il Royal Eagles per 4-0. Grande rimonta del San Gottardo, che coglie la vittoria ai danni del Real Imponzo: 7-3. Nei primi 45' le carniche vanno meglio: le locali pagano un assetto tattico sbagliato. Nella seconda frazione il San Gottardo si scatena e va a bersaglio per sei volte contro un avversario ridotto in otto (due infortuni e un'espulsione per parte).
Risultati: M.D. Bosco-San Marco 0-0; Ars Club-Tre Stelle 2-3; Valenti, Fumis (Ac), 2 Braida, Varnerin (Ts); Campagna-Gemona 4-5: 2 Pelle, Cerato, Sedonati (C), 3 Di Viesto, Cragnolini, Gubiani (G); Royal Eagles-Porcia 0-4: 2 E. Cester, Bortolus, S. Biancolin; San Gottardo-Real Imponzo 7-3: 3 Martino,2 Serafini, autogol di Fior, Predan (Sg), Rizzelli, Vio, Stefani (Re); Pro Cervignano riposa.
Classifica: Gemona 18; Porcia 16; Campagna 15; Tre Stelle 12; San Marco 11; Pro Cervignano 8; San Gottardo 5; Real Imponzo 4; Royal Eagles 3; Ars Club 2; Montebello Don Bosco 1.
La serie B ha osservato il secondo turno di riposo consecutivo e riprenderà domenica prossima.

Massimo Laudani

I GOL

Ponziana 0
San Luigi 3
MARCATORI: Limeri, Dalberto, Cociani.

Latte Carso 4
Zaule 0
MARCATORI: Angiolini, Zidarich, Zullo, Devescovi.

San Sergio 1
Primorje 0
MARCATORE: Stefanini.

Muggia 1
Ronchi 3
MARCATORI: Trentin, Stefani (r. M), Bronzin, Miniussi.

JUNIORES REGIONALI

Il San Luigi allunga ma il San Sergio tiene bene il passo

TRIESTE Il San Luigi di Zurini ritorna da solo in testa alla classifica del campionato juniores regionali. Dopo la vittoria nel derby contro il Ponziana (3-0), che fino alla scorsa settimana condivideva la prima piazza assieme ai biancoverdi, il San Luigi al momento può temere solo i recuperi (ben tre) del San Canzian che, in caso di vittoria in tutte le partite, lo scavalcherebbe. «Il derby contro il Ponziana – racconta il tecnico del San Luigi Zurini – è stata una partita giocata da entrambe le squadre. Noi siamo stati molto concreti nel primo tempo (tre occasioni e due gol), chiudendo nella ripresa gli spazi agli avversari». Non erano in giornata, invece, gli attaccanti del Ponziana: «Troppi tiri sbilenchi – dice l'allenatore Marsich – e, pur cercando sempre di attaccare, la squadra non è riuscita a buttare il pallone in rete. Le occasioni ci sono state, compreso un palo di Buffa, ma la mira no. Sono comunque contento del gioco espresso – continua – e il risultato di 3-0 suona un po' troppo pesante». Rinviata a mercoledì San Canzian-Cormonese, alle 19, sul campo di Cormons, come Monfalcone-San Giovanni, mentre Mossa-Pro Romans verrà probabilmente recuperata il 16 dicembre.
Si fa sotto il San Sergio, ora secondo in classifica, che vince di misura (1-0) contro un tenace Primorje grazie a una splendida rovesciata di Stefanini nel finale di partita. «Come al solito abbiamo creato tante occasioni – racconta l'allenatore del San Sergio Maranzana – ma, se non arrivava la prodezza di Stefanini, avremmo perso due punti importanti. Per il momento abbiamo agganciato il Ponziana...». Vittoria del Ronchi a Muggia nella parte finale della partita (3-1). «Dopo il vantaggio siamo stati raggiunti a metà del secondo tempo, trovando i tre punti nel finale» dice l'allenatore dei bisiachi Moimas, mentre il collega Palermo recrimina ancora per i troppi errori in difesa. «Avevamo meritato il pareggio – dice – poi abbiamo subito un gol incredibile in contropiede».

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Azzanese-S.Antonio	sosp.
Cordenons-Fontanafredda	1-1
Maniago-Porcia	2-0
Pro Aviano-Caneva	1-4
Sas Juniors-Sacilese	3-1
Spal Cordovado-Torre	1-2
Tamai-Valvasone	sosp.

PROSSIMO TURNO
Cordenons-Pro Aviano
Fontanafredda-Maniago
Porcia-Sas Juniors
S.Antonio-Tamai
Sacilese-Azzanese
Torre-Caneva
Valvasone-Spal Cordovado

CLASSIFICA

Torre	26	11	8	2	1	30	12
Caneva	24	11	8	0	3	30	13
Sacilese	24	11	8	0	3	34	21
Fontanafredda	20	11	5	5	1	16	12
Tamai	16	10	5	1	4	17	11
Cordenons	16	11	4	4	3	14	12
Maniago	16	11	4	4	3	15	14
Pro Aviano	14	11	3	5	3	19	15
Sas Juniors	13	11	4	1	6	22	32
Porcia	12	11	3	3	5	11	15
Spal Cordovado	9	11	2	3	6	15	18
Valvasone	9	9	3	0	6	17	24
Azzanese	4	9	0	4	5	3	15
S.Antonio	3	10	1	0	9	10	39

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Codroipo-Un. 3 Stelle	3-1
Manzanese-Union 91	rinv.
Rivignano-Gemonese	rinv.
Sangiorgina-Cividalese	1-1
Tolmezzo-Spilimbergo	2-2
Tricesimo-Pro Fagagna	rinv.
Riposa: Pozzuolo	

PROSSIMO TURNO
Cividalese-Pozzuolo
Pro Fagagna-Gemonese
Spilimbergo-Codroipo
Tolmezzo-Rivignano
Union 91-Tricesimo
Un. 3 Stelle-Sangiorgina
Riposa: Manzanese

CLASSIFICA

Pozzuolo	22	9	7	1	1	25	11
Tolmezzo	20	10	6	2	2	26	9
Spilimbergo	20	10	6	2	2	22	12
Tricesimo	19	8	6	1	1	13	3
Sangiorgina	17	10	5	2	3	18	15
Manzanese	15	10	4	3	3	19	9
Cividalese	13	10	3	4	3	16	14
Codroipo	13	10	4	1	5	16	19
Rivignano	12	8	3	3	2	15	8
Pro Fagagna	8	9	2	2	5	10	18
Union 91	7	8	2	1	5	18	26
Gemonese	1	8	0	1	7	4	16
Un. 3 Stelle	1	10	0	1	9	9	51

Juniores Reg. / C

RISULTATI	
Latte Carso-Zaule Rab.	4-0
Monfalcone-S.Giovanni	rinv.
Mossa-Pro Romans	rinv.
Muggia-Ronchi	1-3
Ponziana-San Luigi	0-3
S.Canzian-Cormonese	rinv.
S.Sergio TS-Primorie	1-0

PROSSIMO TURNO
Cormonese-Muggia
Ponziana-Latte Carso
Primorie-Zaule Rab.
Pro Romans-S.Sergio TS
Ronchi-Mossa
S.Giovanni-S.Canzian
San Luigi-Monfalcone

CLASSIFICA

San Luigi	28	11	9	1	1	38	9
S.Sergio TS	25	11	8	1	2	24	8
Ponziana	25	11	8	1	2	22	9
Ronchi	23	10	7	2	1	30	15
S.Canzian	20	8	6	2	0	19	3
S.Giovanni	17	10	5	2	3	31	18
Pro Romans	16	9	5	1	3	25	16
Primorie	12	11	3	3	5	12	20
Latte Carso	11	11	3	2	6	19	32
Muggia	10	11	3	1	7	12	15
Mossa	7	10	2	1	7	10	19
Monfalcone (-2)	3	10	1	2	7	11	27
Zaule Rab.	3	11	1	0	10	6	49
Cormonese (-3)	1	10	1	1	8	7	26

CALCIO

Promozione Girone B

Gli uomini di Lombardo costringono al pari interno la Pro Romans e consegnano il primato ai giallorossi

Il Latte Carso lancia San Sergio

Costalunga k.o. in casa con il Codroipo. Ponziana, beffa in extremis

Pro Romans 1
Latte Carso 1

MARCATORI: 20' st Braida, al 35' st Busletta.
PRO ROMANS: Cantarutti, Stacul, Prevedini, Hadzic, Clemente, Sicco, Secli (dal 17' s.t. Kaus), Marcuzzo, Gambino (dal 32' s.t. Odina), Napoli (dal 10' s.t. Juculano), Braida. All. Battistutta.
LATTE CARSO: Percich, Udina, Fonda (dal 12' s.t. Ruggiero), Sors, Perich, Visentin, Carzan (dal 47' s.t. Angiolini), Milos, Fornasari, Russo, Busletta. All. Lombardo.

ROMANS D'ISONZO Non ha certo difettato di generosità e impegno ieri la Pro Romans, incappata tuttavia in una giornata davvero negativa, in cui è apparsa insolitamente slegata e imprecisa soprattutto a centrocampo, mentre in attacco si è fatta sicuramente sentire l'assenza del funambolico Sbisà. Un'analisi, comunque, che deve tenere conto anche del valore degli avversari i quali, senza timori reverenziali, hanno combattuto ad armi pari contro la capoclassifica, dimostrandosi compagine ben registrata in tutti i reparti. Poco da segnalare nel primo tempo, se non un tiro di Secli al 18' e una sventola di Udina al 38' deviata in corner dalla difesa romanese.

La ripresa, invece, già al primo minuto offriva un brivido per la porta difesa da Cantarutti, che doveva alzare sulla traversa una bella conclusione di Russo. Passato il pericolo, la Pro Romans prendeva decisamente l'iniziativa sfiorando la rete al 18' con una punizione di Juculano che Percich deviava sulla traversa. Pro Romans che trovava comunque il vantaggio al 20' quando Hadzic serviva sulla destra Marcuzzo, il quale crossava in mezzo per Braida, che di testa batteva Percich. A questo punto i locali mostravano qualche difficoltà a gestire il vantaggio, tanto è vero che al 35' la difesa romanese mancava un rinvio su cross alto dalla destra, con la sfera che finiva sui piedi di Busletta il quale, senza farsi troppo pregare, da pochi passi infilava l'incolpevole Cantarutti.

Pronta la reazione dei locali, che rischiavano tuttavia grosso al 40' quando Ruggiero alzava sopra la traversa un cross di Carzan, senz'altro il migliore in campo per i suoi colori.

Edo Calligaris

Promozione / A

RISULTATI

Centro Mob.-Pagnacco	0-3
Chions-Sas Juniors	rinv.
Doria Zopp.-San Daniele	1-1
Gemonese-Tricesimo	2-1
Morsano-Pro Aviano	2-3
Porcia-Torre	2-2
Pro Fagagna-Spal Cordovado	0-2
Sarone-Azzanese	2-0

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Chions
Gemonese-Centro Mob.
Pro Aviano-Pro Fagagna
Sas Juniors-Porcia
Spal Cordovado-Sarone
San Daniele-Pagnacco
Torre-Doria Zopp.
Tricesimo-Morsano

CLASSIFICA

Porcia	23	11	6	5	0	18	10
Spal Cordovado	22	11	6	4	1	17	7
Pro Aviano	20	11	6	2	3	19	17
Sarone	19	11	6	1	4	13	10
Torre	18	11	5	3	3	14	10
Azzanese	18	11	5	3	3	14	13
Sas Juniors	16	10	3	7	0	14	10
Pagnacco	15	11	3	6	2	15	12
Gemonese	13	11	3	4	4	19	18
Pro Fagagna	11	11	2	5	4	12	12
Doria Zopp.	11	11	2	5	4	12	16
Centro Mob.	10	11	2	4	5	9	16
Tricesimo	9	11	2	3	6	15	23
Morsano	8	11	1	5	5	8	12
Chions	8	10	1	5	4	11	16
San Daniele	7	11	1	4	6	6	14

Promozione / B

RISULTATI

Aquileia-Isonzo	1-1
Centro Sedia-Muggia	0-0
Cividalese-Lucinico	3-0
Costalunga-Codroipo	1-2
Futura-Capriva	0-0
Palazzolo-Ponziana	1-1
Pro Romans-Latte Carso	1-1
S.Giovanni-S.Sergio	1-2

PROSSIMO TURNO

Capriva-Pro Romans
Codroipo-Aquileia
Isonzo-Centro Sedia
Latte Carso-S.Giovanni
Muggia-Lucinico
Palazzolo-Cividalese
Ponziana-Futura
S.Sergio-Costalunga

CLASSIFICA

S.Sergio	25	11	8	1	2	21	10
Pro Romans	23	11	7	2	2	19	10
Ponziana	20	11	5	5	1	16	11
Cividalese	18	11	5	3	3	15	12
S.Giovanni	17	11	5	2	4	17	10
Palazzolo	16	11	3	7	1	7	6
Aquileia	15	11	3	6	2	15	15
Muggia	13	11	3	4	4	12	10
Codroipo	13	11	4	1	6	18	17
Futura	13	11	3	4	4	13	14
Costalunga	13	11	3	4	4	8	10
Capriva	12	11	2	6	3	11	12
Isonzo	11	11	2	5	4	8	17
Centro Sedia	10	11	2	4	5	9	13
Latte Carso	8	11	1	5	5	10	24
Lucinico	6	11	1	3	7	5	13

Centro Sedia 0
Muggia 0

CENTRO SEDIA: Sellan, Favero, Pali, Giancotti, Battistutta, Azzano (39' st Sfiligoi), Ponton, Dindo (49' st Boreanaz), Visentin (22' st Passon), Rauti, Giugliano. All: Peressoni.
MUGGIA: Gerometta, Merzljak, Fontanot (30' st Colino), Apollonio, Busetti, Solini (21' st (Cadel), Dorliguzzo, Pettarosso, Longo, Degrassi (43' st (Palmisciano), Vigliani. All: Potasso.
ARBITRO: Boglione di Pordenone.
NOTE: ammoniti Favero, Pali, Azzano, Ponton, Degrassi, Cadel.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Continua a soffrire il Centro Sedia, ma intanto muove la classifica. Peressoni per l'ennesima volta è costretto a schierare una formazione super-rimaneggiata ed il gioco ovviamente ne risente. Per contro il Muggia poteva e doveva far di più. La squadra di Potasso è stata troppo leziosa in certe circostanze e quando ha avuto le occasioni le ha sprecate. Si comincia con un'incursione di Pettarosso che parte da centrocampo semina tutti, ma giunto davanti a Sellan è chiuso da Battistutta con le «cattive». Al 24' ottima azione del giovane Vigliani, che sfiora il palo con una conclusione pericolosa. La risposta parte dai piedi di Giugliano, che pesca in area Ponton il quale conclude al volo, ma colpisce la difesa.

Nella ripresa conduce la danza sempre il Muggia e Vigliani si fa notare per conclusioni e assist per Longo che spreca calciando male. Al 13' potrebbe esserci la svolta con Rauti che, raccolto un corner di Giugliano, stoppa bene, ma calcia sul palo. Allo scadere, ancora un azione di Vigliani per Longo, vanificata da Longo che calcia alle stelle. Il Muggia protesta anche per un atterramento in area avversaria, ma senza esito.

Oscar Radovich

Cividalese 3
Lucinico 0

MARCATORI: st 20' Nicolettis (r), 32' Miani, 40' Montina.
CIVIDALESE: Sant, Bonassi, Todone, Domenis (Bini), Saccavini, Zuliani, Capello, Nicolettis, Miani (Podorieszak), De Nipoti (Pettarini), Montina. All. Toffolo.
LUCINICO: Adragna, Salviato, Bianco, Trampus, Comic, Carruba, Sotgia, Faggiani, Valentinuzzi, Germinario, Marini. All. Pavero.
ARBITRO: Penz di Cervignano.

CIVIDALESE DEL FRIULI Resiste solo un tempo la «cenerentola» Lucinico contro la titolata Cividalese. Dopo una prima frazione combattuta soprattutto a metacampo, infatti, i neroazzurri di Favero hanno dovuto arretrare il proprio baricentro e, puntualmente, sono stati puniti.

Passati in vantaggio con un rigore procurato da Bonassi e realizzato da Nicolettis, i ragazzi di Toffolo hanno continuato a premere e, alla mezz'ora, Miani ha portato a due le segnature. La forte punta, con un potente e preciso tiro da fuori area, ha «bucato» la porta difesa da Adragna. Dopo pochi minuti il portiere ospite ha dovuto raccogliere per la terza volta il pallone nella propria rete: il 3-0 è stato opera di Montina dopo una bella triangolazione su classica azione di contropiede.

Con questi tre importantissimi punti la Cividalese guadagna la terza posizione solitaria in classifica, mentre il Lucinico non riesce ad abbandonare l'ultima piazza. Nel prossimo turno conto il Muggia per la squadra di Favero si può parlare tranquillamente di ultima spiaggia. La trasferta di Palazzolo, invece, dimostrerà il vero valore della Cividalese.

p. c.

Costalunga 1
Codroipo 2

MARCATORI: st 26' Lanzilli, 34' Giraldi, 46' Lorenzon.
COSTALUNGA: Canziani, Ingrao, Armani, Iaconcic, Del Rio, Montestella, Sodomaco, Marchesi, Pieri (st 14' Tuftan), Giraldi, Mantese (st 42' Miceli). All. Tesovic.
CODROIPO: Comisso, Bertolutti, Venier, Illeni, D'Anna (st 16' Lorenzon), Nadalin, Battello (pt 16' Comuzzo), Corradini, Burello (st 40' Blaseotto), Manazzon, Lanzilli. All. Zimolo.
ARBITRO: De Cecco di Udine.
NOTE: espulso Iaconcic al 32' per fallo da ultimo uomo, ammoniti Burello, Sodomaco e Montestella.

TRIESTE San Nicolò il 6 di dicembre? Beh, c'è qualcuno che i regali ha iniziato a distribuirli ben prima. In una gara iniziata otto minuti dopo l'orario previsto, è stata la giacchetta nera a fare un gran regalo al Codroipo espellendo alla mezz'ora del primo tempo Iaconcic per un fallo a più di trenta metri dalla propria porta, un fallo tutt'altro che cattivo e soprattutto con ben tre difensori giallo-neri tra l'intervento e la propria area. L'attaccante ospite fra le altre cose non era neanche lanciato a rete, ma si stava accentrando.

Largamente rimaneggiato il Costalunga mantiene l'iniziativa e la superiorità territoriale per tutti i novanta minuti sfiorando il gol con Pieri (19'), Giraldi (23'), Armani (53'), Marchesi (62') e Sodomaco (69'). Poi viene condannato dalla sfortuna (jolly per Lanzilli a centroarea) e dall'ingenuità (pallonetto di Lorenzon dalla sinistra, in posizione solitaria); in mezzo a ciò il momentaneo 1-1 con un diagonale di Giraldi. Al 95' l'occasionissima per il 2-2 con una sventola di Marchesi su punizione, ma Comisso con una prodezza respinge.

Massimo Umek

Giraldi, pareggio effimero

Palazzolo 1
Ponziana 1

MARCATORI: st 40' Di Vita (r), 50' Macor.
PALAZZOLO: Rigo, Rossit, Ponte, Cignolini, Macor, Stefanutto, Aere, Tomini, Peressin, Lunardelli, Gelagi. All. Rossi.
PONZIANA: Gherbaz, Pusich, Pohlen (st 25' Ludovini), Tognon, Bazzara, Miletic (st 40' Procentese), Pribaz, Naperotti, Di Vita, Frontali, Butti (st 15' Pesce). All. Corona.
ARBITRO: Pravisani di Udine.

PALAZZOLO DELLO STELLA Una splendida punizione da trenta metri di Macor, finita sotto la traversa, impone il pareggio al Ponziana. Un gol giunto all'ultimo minuto di recupero chiamato dall'arbitro Pravisani, che ha gelato i triestini ormai sicuri della vittoria. Il Ponziana, infatti, era riuscito a sbloccare il risultato al 40' della ripresa su un calcio di rigore procurato da Pesce e realizzato da Di Vita. Palazzolo-Ponziana è tutta qui. Per il resto una partita ingaurdabile per colpa di un terreno al limite della praticabilità. «Su un pantano che arrivava fino alle caviglie – racconta l'allenatore dei veltri Corona – era impossibile giocare. È stata una partita inguardabile che, dopo un primo tempo con nessuna occasione da rete ha avuto un sussulto solo nella ripresa».

Dopo 45' di rimpalli a centrocampo, con portieri inoperosi, il vero sussulto è arrivato negli ultimi 10' della partita. Prima solo qualche mischia pericolosa in area del Ponziana e un'occasione per Butti, anticipato al momento del tiro. Al Ponziana resta il rammarico dei tre punti sfuggiti di mano, ma ancora un volta il Palazzolo di Rossi ha dimostrato tutta la sua concretezza. Non a caso le due compagini sono le uniche a poter contare su un'unica sconfitta stagione. Il pareggio, quindi, era già scritto prima che le formazioni scendessero in campo.

p. c.

Ponziana, che rabbia

Aquileia 1
Isonzo San Pier 1

MARCATORI: st 17' Sell (rig.), 35' Sgubin (rig.).
AQUILEIA: Casotto, Bogar, Benvegnù, Sgubin, Martellossi, Carletti (st 36' Menon), Cester (st 41' Liut), Dean, Battistella, Sesso, Snidar (st 19' Soncin). All. Zuppicchini.
ISONZO SAN PIER: Pascolat, Ceglia, Sell, Marega, Biasi, Gellini, Gasser, Ghirardo, Businelli (st 44' Donda), Pacor, De Fabris (st 40' Lancili). All. Furlan.
ARBITRO: Dacunto di Pordenone.

AQUILEIA Si chiude con un giusto pareggio la sfida tra l'Aquileia e l'Isonzo San Pier: i due gol, entrambi nella ripresa, hanno infatti solo legittimato il sostanziale equilibrio che ha caratterizzato tutta la partita. Per i primi 45', a dire la verità, nessuna delle due squadre si è sprecata a costruire azioni degne di nota: solo nel recupero del primo tempo, infatti, i padroni di casa hanno cominciato a farsi pericolosi con Sesso, che al 46' scatta in contropiede e costringe Pascolat a respingere alla meno peggio e al 47' va vicino al gol su punizione. Perché la gara entri nel vivo, però, bisogna aspettare la ripresa, quando l'Isonzo parte subito in avanti con Marega che al 5' impegna Casotto in una non facile parata a terra, mentre all'11' sfiora il palo con un gran rasoterra.

La situazione di assoluto equilibrio si sblocca al 17' quando, per un presunto fallo di mano in area di Martellossi, l'arbitro concede agli ospiti il rigore: sul dischetto si porta Sell che spiazza Casotto. Al 23' gli isontini si fanno ancora pericolosi con Businelli che costringe il portiere aquileiese ad alzare in angolo. I patriarchini, però, non ci stanno a perdere davanti al pubblico di casa e così provano a pareggiare al 30' con Dean, che però non sorprende Pascolat. Cinque minuti dopo, comunque, anche l'Aquileia conquista un rigore grazie a Battistella che viene atterrato in area dal portiere isontino: a incaricarsi della massima punizione è Sgubin che conquista il meritato 1-1.

Michele Tibald

Futura 0
Capriva 0

FUTURA: Versolato, Trevisan, Viotto, Vecchiet, Della Mora, De Palma, Ioan, Citossi, Del Zotto (st 10' G. Zanutta), Pellizzer, Zagato. All. Trevisan.
CAPRIVA: Sorato, Sergolo, Braidutti (st 27' Spessot), Canciani, Manfreda, Grion, Condole, Calligaris (st 4' Turus), Cresta, Medeotti, Diviacchi (st 45' Kovacic). All. Galerni.
ARBITRO: Monti Bragadin di Trieste.
NOTE: ammoniti: Vecchiet, Del Zotto, Pellizzer, Sergolo, Braidutti. Spettatori 200 circa.

CARLINO Delude ancora davanti al proprio pubblico il Futura che, reduce dalle belle prestazioni offerte in trasferta, non va al di là dello 0-0 nell'incontro casalingo contro il Capriva. Il 3-5-2 riproposto da Trevisan non dà gli effetti sperati, anche perché gli ospiti chiudono bene gli spazi, impedendo a De Palma e Ioan, rispettivamente sulla sinistra e sulla destra, di sfondare sulle fasce. Al primo minuto Zagato potrebbe portare in vantaggio i suoi, ma da buona posizione sfiora il palo. Al 10' c'è la risposta degli ospiti affidata a Diviacchi che, solo davanti a Versolato, si lascia ipnotizzare da quest'ultimo che gli ruba il pallone. La partita si paralizza e la prima frazione di gioco si conclude senza registrare altre emozioni. Nella ripresa gli allenatori cercano di modificare i rispettivi schieramenti per dare più vivacità alle manovre delle loro squadre ma il ritmo della partita non cambia e rimane basso fino alla fine. Al 15', sugli sviluppi di un corner da destra, Braidutti lascia partire una bordata che ha l'unico difetto di essere centrale. Due minuti più tardi De Palma gira a lato da buona posizione su invito di Zagato. Alla mezz'ora Diviacchi potrebbe farsi perdonare dell'erroraccio del primo tempo, ma spara alto da buona posizione. Il Futura sembra accontentarsi e non forza, ma nei minuti di recupero Cresta ha un'occasione d'oro per espugnare Carlino: è miracoloso Versolato che salva il risultato.

Max Tosoni

CALCIO ZOOM

TRIESTE In una giornata in cui i pareggi l'hanno fatta da padroni (ben cinque) spiccano tre vittorie dal sapore tutto particolare. Il 3-0 della Cividalese sul Lucinico è un risultato talmente netto da confermare la forza della squadra di Toffolo, ma anche la poca consistenza del Lucinico. Le difficoltà dei nerazzurri in attacco con soli 5 gol a referto vengono in parte mitigate dai gol subiti che, fino a domenica scorsa, erano «solo» 10. Un numero che si avvicina perfino alle compagini in testa alla classifica. Al Lucinico, insomma, serve assolutamente una punta.

Il 2-1 al San Giovanni, invece, dimostra che il San Sergio ha superato la sindrome da derby. Sul campo di viale Sanzio ha ancora una volta troneggiato sul piano del gioco a conferma di un momento di forma smagliante. Grazie al pareggio imposto dal Latte Carso alla Pro Romans per il San Sergio è quindi di nuovo primato in solitaria. La terza vittoria è quella di un Codroipo ritrovato. Dopo la sostituzione dell'allenatore Seretti con Zimolo i friulani sono ritornati a vincere con i gol di Lanzilli. Tre punti importanti, che potrebbero far tornare in carreggiata un Codroipo che l'anno scorso era arrivato ai play off.

p.c.

Giornata di pareggi

Solo tre squadre fanno il pieno San Sergio supera la sindrome-derby

Allievi Regionali / A

RISULTATI

Codroipo-San Giovanni	5-1
Itala S.M.-Palmanova	0-4
Ronchi-Aurora	3-3
San Luigi-Monfalcone	9-0
Tolmezzo-Donatello	2-1

PROSSIMO TURNO

Aurora-Codroipo
Donatello-San Luigi
Monfalcone-Ronchi
Palmanova-Tolmezzo
San Giovanni-Itala S.M.

CLASSIFICA

San Luigi	23	10	7	2	1	39	10
Ronchi	21	10	6	3	1	35	16
Tolmezzo	20	10	6	2	2	22	16
Codroipo	19	10	6	1	3	24	12
San Giovanni	15	10	5	0	5	20	24
Donatello	14	10	4	2	4	23	17
Palmanova	13	10	4	1	5	18	16
Itala S.M.	11	10	3	2	5	21	22
Aurora	7	10	2	1	7	14	34
Monfalcone	0	10	0	0	10	5	54

Allievi Regionali / B

RISULTATI

Ancona-Sangiorgina	4-1
Caneva-Sanvitese	1-2
Pro Gorizia-Sevegliano	1-5
S.Sergio TS-Triestina	2-1
Sacilese-Brugnera	4-0

PROSSIMO TURNO

Brugnera-Pro Gorizia
Sangiorgina-S.Sergio TS
Sanvitese-Sacilese
Sevegliano-Ancona
Triestina-Caneva

CLASSIFICA

Ancona	25	10	8	1	1	43	9
Sacilese	25	10	8	1	1	27	9
S.Sergio TS	20	10	6	2	2	23	12
Sangiorgina	19	10	6	1	3	24	18
Sevegliano	11	10	2	5	3	17	18
Triestina	10	10	3	1	6	17	20
Sanvitese	10	10	2	4	4	11	15
Caneva	10	9	3	1	5	11	17
Brugnera	5	10	1	2	7	8	28
Pro Gorizia	3	9	1	0	8	7	42

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI

Bearzi-San Canzian	4-0
Cometazzurra-Ronchi	3-0
Domio-San Luigi	1-0
Ponziana-Tolmezzo	6-0
Monfalcone-Itala S.M.	1-1
Donatello-Valvasone	7-0
Palmanova-Union 91	5-2
Centro Sedia-Udinese	2-2

PROSSIMO TURNO

Union 91-Centro Sedia
Valvasone-Palmanova
Itala S.M.-Donatello
Tolmezzo-Monfalcone
San Luigi-Ponziana
Ronchi-Domio
San Canzian-Cometazzurra
Udinese-Bearzi

CLASSIFICA

Donatello	31	11	10	1	0	63	3
Domio	27	11	9	0	2	29	8
Palmanova	26	11	8	2	1	20	10
Ponziana	25	11	8	1	2	37	11
Bearzi	25	11	8	1	2	35	18
Cometazzurra	25	11	8	1	2	17	8
Ronchi	20	11	6	2	3	15	11
Udinese	14	11	4	2	5	12	20
Tolmezzo	13	11	4	1	6	10	16
Itala S.M.	11	11	3	2	6	14	23
San Canzian	11	11	3	2	6	11	30
San Luigi	8	11	2	2	7	9	21
Valvasone	5	10	1	2	7	4	25
Centro Sedia	4	11	1	1	9	11	36
Monfalcone	2	10	0	2	8	6	27
Union 91	2	11	0	2	9	6	32

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI

C.G.S.-Cordenons	0-1
Latisana-Sacilese	0-4
Pro Romans-Caneva	sosp.
Tricesimo-S.Sergio TS	1-3
Sanvitese-Ancona	4-0
Triestina-Gemonese	3-0
Sangiorgina-Lignano	1-0
Fiume Ven.-Tre Stelle	1-0

PROSSIMO TURNO

Lignano-Fiume Ven.
Gemonese-Sangiorgina
Ancona-Triestina
S.Sergio TS-Sanvitese
Caneva-Tricesimo
Sacilese-Pro Romans
Cordenons-Latisana
Tre Stelle-C.G.S.

CLASSIFICA

Sacilese	33	11	11	0	0	49	4
Sanvitese	29	11	9	2	0	41	5
Sangiorgina	24	11	8	0	3	24	17
Fiume Ven.	23	11	7	2	2	21	10
Ancona	23	11	7	2	2	22	12
Triestina	22	11	7	1	3	26	8
S.Sergio TS	18	11	5	3	3	16	12
Pro Romans	17	10	5	2	3	28	18
Gemonese	15	11	4	3	4	16	14
Cordenons	13	11	4	1	6	7	15
Tre Stelle	12	11	4	0	7	13	29
Lignano	8	11	2	2	7	12	13
C.G.S.	6	11	2	0	9	5	38
Caneva	4	10	1	1	8	4	29
Latisana	2	11	0	2	9	3	33
Tricesimo	1	11	0	1	10	7	37

ALLIEVI REGIONALI

Premia i lupetti la stracittadina con l'Alabarda

TRIESTE La ripresa delle ostilità del campionato regionale Allievi coincide con la prima giornata del girone di ritorno. Il San Luigi, in vetta nel primo raggruppamento, attua poco più di un sano allenamento contro il Monfalcone andando a bersaglio 9 volte (a zero), con Bonnes e Bartilli in veste di triplettisti. Con il San Luigi solitario in vetta troviamo il Ronchi in seconda piazza, reduce da un pareggio (3-3) che ha lasciato non pochi segnali di recriminazioni e proteste in casa isontina. «Quello che mi sconcerta – sottolinea il portavoce del Ronchi, Callegari – è il fatto che la Federazione abbia concesso di giocare su terreni simili: a Ronchi era da rinviare, il fango ha falsato quasi tutte le azioni!».

Si fa sotto il Tolmezzo che grazie alle stoccate di Voltan e Conte risolve lo scontro con il Donatello. Imprevista batosta esterna del San Giovanni che va a picco a Codroipo per 5-1 con Gras protagonista (tripletta). Giornata di grazia per il Palmanova che saccheggia (0-4) il terreno dell'Itala. Nel girone B il San Sergio ha risolto il derby con la Triestina (2-1) avvalendosi dei suoi stoccatori di lusso come Puzzer e Madonia. «Potevamo realizzare di più nel primo tempo – racconta di Gregorio per la società giallorossa – abbiamo sofferto soltanto nella ripresa dopo l'espulsione di Schiberna. Ma noi abbiamo lottato con il cuore».

L'Ancona, capolista del girone B con la Sacilese, risolve in maniera piuttosto perentoria la sfida con la Sangiorgina. Un 4-1 che non ha lasciato repliche nonostante la Sangiorgina abbia creato non poche occasioni nel tentativo di sfruttare l'espulsione di Giarusso nella ripresa. Va sul velluto anche la Sacilese che piega il Brugnera facendosi trascinare da un Cassin scatenato con tre stoccate all'attivo. Due le vittorie esterne: la Sanvitese ha espugnato (1-2) il terreno del Caneva (Franz, Stefanutto) mentre il Sevegliano ha fatto un boccone della Pro Gorizia con un «quasi cappotto», (1-5) che la dice lunga sull'andamento della gara.

Francesco Cardella

I GOL

Codroipo 5
San Giovanni 1
Marcatori: Gras (3), Toppan, Fabbro.
Itala 0
Palmanova 4
Marcatori: Furlan (2), Ferraro, aut.
San Luigi 9
Monfalcone 0
Marcatori: Bonnes (3), Bartoli (3), Gallo, Mongardini, Bartolini (r).
Tolmezzo 2
Donatello 1
Marcatori: Voltan (T), Conte (T), Torazza (D).
Ronchi 3
Aurora 3

Girone B

Ancona 4
Sangiorgina 1
Marcatori: Russo, Chittaro (2), Visalli, Tomaselli (San).
Caneva 1
Sanvitese 2
Marcatori: Savoca (C), Franz, Stefanutto.
San Sergio 2
Triestina 1
Marcatori: Puzzer, Madonia, Giacomi (T, r).
Pro Gorizia 1
Sevegliano 5
Marcatori: Gasperini (2), Trevisan, Biondi, Bertossi.
Sacilese 4
Brugnera 0
Marcatori: Cassin (3), Zanchetta.

GIOVANISSIMI REGIONALI

Merita il San Luigi, ma vince il Domio. Si sveglia la Triestina

TRIESTE Nel girone A il Donatello ha liquidato con un eloquente 7-0 il Valvasone mentre il Bearzi ha replicato con un rotondo 4-0 al San Canzian. Il Domio pur senza incantare, fa suo il derby di giornata contro il San Luigi. Decisiva la rete, dopo appena un minuto, di Jannuzzi, ma il San Luigi certamente più attivo ha mostrato un calcio più efficace. Buone conferme dal Ponziana,chè si mantiene a ridosso del vertice sfruttando al meglio il fattore campo e piegando 6-0 il Tolmezzo in virtù della tripletta di Cuscito, della doppietta di Danieli e del sigillo di Gherbaz. Larghi successi per il Palmanova sull'Union 91, e per il Cometazzurra che trascinato dalla tripletta di Bruno regola 3-0 il Ronchi. Chiude il bel pareggio tra Centro Sedia e Udinese.

Nel girone B non conosce soste la marcia della Sacilese, corsara anche sul campo del Latisana. Il big match della giornata premia la Sanvitese che batte 4-0 l'Ancona e la distanzia in classifica. Sale al terzo posto la Sangiorgina che sfrutta bene il fattore campo e regola il Lignano superando proprio l'Ancona. Torna al successo la Triestina dopo quasi un mese di astinenza. Netta la vittoria della formazione di La Calamita, brava a coniugare i tre punti con un gioco efficace e piacevole. Di Toffoli, Batti e Formicola le reti che hanno sancito il definitivo 3-0. Il San Sergio passa a Tricesimo grazie a una prestazione autoritaria contro il fanalino di coda. Non c'è fortuna per il Cgs fermato in casa dal Cordenons al termine della miglior prestazione stagionale. Punito nel finale della prima frazione da una punizione dubbia, il Cgs si è riversato nella metà campo avversaria ma senza esito, nonostante le occasioni create. Rinviata per impraticabilità di campo la gara tra Pro Romans e Caneva (recupero mercoledì 13 dicembre alle 19).

Nel girone sperimentale il Muggia batte 4-0 il San Sergio, il San Giovanni regola 3-0 il Cordenons e il Sant'Andrea impatta 0-0 con l'Aurora. Nulla da fare per il Ponziana fermato 4-2 sul campo del Donatello.

Lorenzo Gatto

I GOL

GIRONE A

Bearzi 4
San Canzian 0
Marcatori: Bortolutti, Stella, Chiaramida, Boldon.
Cometazzurra 3
Ronchi 0
Marcatori: Bruno (3)
Domio 1
San Luigi 0
Marcatori: Jannuzzi.
Ponziana 6
Tolmezzo 0
Marcatori: Cuscito (3), Daniele (2), Gherbaz (R).

GIRONE B

Tricesimo 1
San Sergio 3
Marcatori: La Brenna, Corales(2), Di Pietro.
Triestina 3
Gemonese 0
Marcatori: Toffoli, Batti, Formicola.

GIRONE SPERIMENTALE

San Giovanni 3
Cordenons 0
Marcatori: Ciardulo, Pepe, Antonacci.

CALCIO 1ª CATEGORIA Girone C

Termina a reti inviolate l'incontro tra le prime Pro Cervignano e San Canzian

Il big-match non decide

Zaule si riscatta, Domio dignitoso, cresce Fincantieri

Domio 1
Vermegliano 1

MARCATORI: 14' pt Fazio, 19' Derman.
DOMIO: Biloslavo, Toscan, Scrigner, Erbi, Ellero, Castelli (5' st Stefani), Porcorato, Kerin, Fazio, Vignali, Zulian. All.: Krizman.
VERMEGLIANO: Cechet, De Bianchi, De Cecco, Pizzin, Furlan, Balducci, Minin, Visintin, Derman, Canciani, Bacchetta. All.: Murra.
ARBITRO: Camaur di Cormons.

TRIESTE Ottima prestazione del Domio al cospetto del solido Vermegliano che è stato messo sotto senza attenuanti dai ragazzi di Krizman. Un pareggio che va certo stretto ai locali dominatori del campo, i particolare nei secondi 45'. Gli isontini hanno condensato tutto nei primi, folgoranti minuti nei quali hanno sfiorato ripetutamente la rete ma poi si sono spenti lasciando del tutto l'iniziativa nelle mani dei padroni di casa. Partono fortissimo gli ospiti e al 5' un appoggio sbagliato di Erbi obbliga Biloslavo a intervenire su Pizzin. Un attimo dopo tocca a Derman testare i riflessi del portiere che devia in angolo, sugli sviluppi del corner Canziani centra una clamorosa traversa. Passata la buriana il Domio passa, al primo vero affondo in vantaggio: punizione di Zulian, rimpallo che favorisce Fazio, per la punta è un gioco da ragazzi bucare Cechet. Pronta la risposta degli ospiti che impattano quasi subito. Visintin tira dal limite, Biloslavo respinge ma è pronto Derman a trovare il tocco vincente. Dopo il pari la partita si placa e non accade più nulla. Nella ripresa il Domio schiaccia gli avversari, già al 3' Vignali timbra la traversa; ancora lui salta più in alto ma colpisce male al 10' e al 14' Scrigner ha sui piedi una gran palla ma la spreca. Nel finale ci provano Zulian e Kerin ma senza esito.

Luca Siracusa

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Fiume Veneto-Maniago	1-0
Cordenons-Bannia	1-0
Flaibano-Valvasone	3-0
Latisana-Union Pasiano	1-1
Spilimbergo-Lignano	0-2
Valer.Pinzano-Caneva	0-0
Vir.Roveredo-Sal.Don Bosco	1-0
Vivai Cooper.-Ceolini	0-1

PROSSIMO TURNO

Caneva-Vivai Cooper.
Ceolini-Spilimbergo
Lignano-Fiume Veneto
Maniago-Bannia
Sal.Don Bosco-Flaibano
Union Pasiano-Valer.Pinzano
Valvasone-Latisana
Vir.Roveredo-Cordenons

CLASSIFICA

Caneva	20	11	6	2	3	15	9
Spilimbergo	18	11	5	3	3	14	8
Fiume Veneto	18	11	4	6	1	12	7
Union Pasiano	17	11	4	5	2	14	11
Lignano	16	11	3	7	1	15	11
Sal.Don Bosco	15	11	4	3	4	18	14
Valer.Pinzano	15	11	4	3	4	12	10
Flaibano	15	11	4	3	4	8	7
Ceolini	15	11	4	3	4	11	11
Vivai Cooper.	13	11	3	4	4	9	9
Bannia	13	11	3	4	4	11	12
Latisana	13	11	3	4	4	8	10
Valvasone	13	11	3	4	4	12	16
Cordenons	11	11	2	5	4	7	15
Maniago	11	11	3	2	6	7	15
Vir.Roveredo	10	11	2	4	5	9	17

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Ancona-Flumignano	2-0
Gonars-Maranese	1-0
Majanese-Reanese	3-1
Riviera-Azz.Premariacco	4-2
Santamaria-Venzone	2-0
Un.Nogaredo-Tarcentina	3-1
3 Stelle-Castions	2-2
Valnatisone-Lumignacco	0-0

PROSSIMO TURNO

Azz.Premariacco-Gonars
Castions-Majanese
Flumignano-Un.Nogaredo
Lumignacco-Riviera
Maranese-3 Stelle
Reanese-Ancona
Tarcentina-Venzone
Valnatisone-Santamaria

CLASSIFICA

Gonars	24	11	7	3	1	17	6
Flumignano	24	11	7	3	1	17	9
Santamaria	22	11	7	1	3	15	9
Lumignacco	21	11	6	3	2	19	11
Reanese	20	11	6	2	3	16	9
Majanese	19	11	6	1	4	14	9
Ancona	18	11	5	3	3	14	11
Valnatisone	17	11	4	5	2	10	7
Riviera	15	11	4	3	4	18	19
Tarcentina	14	11	4	2	5	17	16
Un.Nogaredo	11	11	2	5	4	13	19
3 Stelle	10	11	1	7	3	13	16
Maranese	10	11	2	4	5	9	12
Azz.Premariacco	6	11	1	3	7	8	17
Castions	5	11	1	2	8	12	25
Venzone	3	11	0	3	8	8	25

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Mladost-Staranzano	0-3
Domio-Vermegliano	1-1
Fincantieri-Vesna	3-1
Mariano-Juventina	0-1
Primorje-Ruda	0-0
Pro Cervignano-S. Canzian	0-0
Sovodnje-S. Lorenzo	rinv.
Zaule Rub.-Trivignano	4-1

PROSSIMO TURNO

Juventina-Domio
Mladost-Ruda
Pro Cervignano-Primorje
S. Canzian-Zaule Rub.
S. Lorenzo-Mariano
Trivignano-Fincantieri
Vermegliano-Staranzano
Vesna-Sovodnje

CLASSIFICA

P. Cervignano	23	11	6	5	0	20	8
S. Canzian	23	11	6	5	0	14	5
Vermegliano	21	11	6	3	2	24	10
Mariano	21	11	6	3	2	17	7
Staranzano	18	11	4	6	1	11	6
Juventina	18	11	5	3	3	12	12
Domio	15	11	3	6	2	12	11
Zaule Rub.	12	11	3	3	5	18	15
Fincantieri	12	11	2	6	3	9	9
Vesna	12	11	3	3	5	12	18
Ruda	11	11	1	8	2	3	5
Trivignano	11	11	3	2	6	14	23
Sovodnje	10	10	2	4	4	7	10
Primorjie	10	11	2	4	5	12	18
S. Lorenzo	6	10	2	0	8	7	19
Mladost	6	11	1	3	7	11	27

Fincantieri 3
Vesna 1

MARCATORI: pt 4' Pangos, 36' Pivetta, st 38' Veneziano, 46' Moscolin.
FINCANTIERI: Pischedda, Miniussi (st 21' dal Canto), Mauri, Padoan, Pangos, Palombieri, F. Novati, Baldan, P. Novati (st 43' Sabato), Tofful, Pivetta (st 27' Veneziano). All. Petraz.
VESNA: Fabro, Bandel (st 42' Podrecca), De Stasio, Ribarich (st 16' Sirca), Malusà, Pollicardi, Stancich (st 33' Modonutti), Ursich, Bagattin, Di Benedetto, Moscolin. All. Micussi.
ARBITRO: Covazzi di Udine.

MONFALCONE Secondo successo di fila per la Fincantieri che concretizza al massimo le poche occasioni avute, per il Vesna, invece, troppa imprecisione sotto porta e rabbia per un punteggio eccessivo. Subito in partita i locali che passano al 4': corner di Baldan, Pangos svetta e mette dentro di testa. Il Vesna cerca la reazione, tiene palla ma è la Fincantieri ad andare sul 2-0: discesa di Mauri sulla sinistra, cross per Pivetta il cui splendido colpo di testa in torsione finisce nel «sette». Nella ripresa la partita non cambia con Pangos e soci a difendersi in massa ma il Vesna non riesce a sfondare: Botta al 6' di De Stasio, Pischedda neutralizza, poi ancora Stancich da due passi, ma il portiere di casa è insuperabile. Dopo l'espulsione di Palombieri gli ospiti tentano in tutto per tutto ma i monfalconesi resistono e anzi chiudono con il 3-0 firmato da Veneziano con una zampata in area dopo un tocco di testa di Paolo Novati. Nel finale oltre a una traversa di Sabato il gol della bandiera del Vesna con un colpo di testa di Moscolin.

Enrico Colussi

Zaule 4
Trivignano 1

MARCATORI: pt 15' Proietti, st 2' Micor, 16' Godas (R), 30' Valentini, 35' Micor.
ZAULE: Greco, Bozjeglav, Razem, Godas, Frau, Zelle, Valentini, Ritossa, Visentin (st 17' Deseira), Saina (st 40' Fava, Micor. All. Musolino.
TRIVIGNANO: Gregoratto, Venuti, Brugnola, Udin, Pellegrini, Cavassi, Pittolo, De Biagio, Cabas, Proietti, Romano. All. Buso.
ARBITRO: Fasano di Udine.

TRIESTE Operazione riscatto. Lo Zale cancella la delusione del derby perso la scorsa settimana contro il Vesna, guadagna tre punti pesanti e supera in classifica i diretti rivali. Una partita dai due volti che ha mostrato una squadra poco concreta nella prima frazione, capace di ribaltare nella ripresa lo svantaggio maturato grazie a una veemente reazione. pronti, via e gli ospiti si ritrovano in vantaggio: è Proietti a finalizzare alle spalle di greco un perfetto traversone di Pittolo. Nella ripresa il pareggio dei locali arriva dopo appena 2'. Micor è il più lesto in area a risolvere una mischia scaturita da azione d'angolo. Al 15' Ritossa rischia di compromettere la gara della sua squadra facendosi espellere per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro e invece, un minuto dopo, Micor viene atterrato in area e Godeas trasforma per il 2-1 dello Zaule. Alla mezz'ora Valentini tocca il piatto per il 3-1, dopo, in contropiede, Micor firma il definito 4-1.

l.g.

Pro Cervignano 0
San Canzian 0

PRO CERVIGNANO: Galliussi, Pellizzari (st 44' Pasian), Bisan, Lepre, Vezil, Grigollo, Ferro, Segato, Turchetti, Coccolo (pt 14' Florit), Tecovich (st 21' Morandini). All. Del Piccolo.
SAN CANZIAN: Orsini, Tognon, Sartori, Bergamaso, Bass, Lepre, Tonsig, Gonni, Dean (st 12' Biondo), Cocchietto, Pacor (st 38' Trevisan). All. Albanese.
ARBITRO: Facchini di Latisana.

CERVIGNANO In parità lo scontro al vertice tra le due imbattute capoliste. Partita abbastanza vivace, nonostante le reti bianche. Parte avanti la Pro con un colpo di testa di Turchetti al 10', parato da Orsini. Ancora Turchetti al 17' crea un pericolo nella retroguardia ospite che si rifugia in corner. Si vede in avanti il San Canzian al 22', ma Dean fa tutto bene però sbaglia la conclusione. È bravo Galliussi alla mezz'ora deviare di pugno un tentativo di Cocchietto. In avvio di ripresa la botta di Tonsig al 4' si stampa sul montante; accelera il San Canzian ma la Pro Cervignano frena le iniziative di Gonni e Cocchietto. Pro vicina alla realizzazione al 27' con Florit che non inquadra il bersaglio. Cala il ritmo e soltanto su calci piazzati qualche emozione, così come al 44' quando è Bisan a sfiorare la traversa.

Alessandro Landi

Primorje 0
Ruda 0

PRIMORJE: Scrignar, Bukavec, Braini, Lovrecic, Bevilacqua, Emili (st 42' Kuk), Cerniava (st 4' Sardoc), Michelazzi, Leghissa, Crevatin, G. Pertot (st 28' Kapun). All: S. Pertot.
RUDA: Politti, Tosoratti, Olivo, Tentor, Gun, Cecchin (st 38' Ulian), Buttazzoni, Donda (st 42' Rigonat), Picco, Paviz, Catania. All: Scarel.
ARBITRO: Moroso di Udine.
NOTE: ammoniti Braini, Gun, Scrignar.

PROSECCO Un terreno pesante rende la vita difficile a Primorje e Ruda: prevale l'agonismo sulla tecnica. Al 2' Paviz calcia al volo e Scrignar blocca in due tempi sulla linea. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo (16'), Olivo recupera palla al limite, va in dribbling e il suo diagonale esce di poco. Al 19' Donda impegna Scrignar con una punizione. Uno scambio tra Buttazzoni e Paviz manda al tiro il primo: Scrignar respinge, Catania manda alto. Negli ultimi 10' del primo tempo il Ruda cala e i «carsolini» vengono fuori. Al 38' Crevatin imbecca Pertot: Politti lo chiude bene. La ripresa vede un calo d'intensità generale, ma soprattutto dei gialloblù ospiti. Al 6' Cecchin colpisce il palo esterno. Pertot non trova la zampata vincente sul passaggio di Leghissa al 14'. Altro «legno» al 24' con il calcio piazzato di Picco.

m.l.

Mariano 0
Juventina 1

MARCATORE: st 21' Cristian Devetak.
MARIANO: Chittaro, Zorzin Luca (st 43' Brescia), Silvestri, Todescato, Luisa Alessio, Sartori, Tel (st 17' Ancora), Bortolus (st 28' Seculin), Zorzin Nicola, Ortolano, Tomadin. All. Terpin.
JUVENTINA: Faggiani, Fulizio, Marassi, Kobal (st 30' Ranocchi), Stacul, Peteani, Trampus, Gozey, Devetak Cristian, Braida, Devetak Marco (st 42' Bastiani). All. Bordin.
ARBITRO: Baratto di Udine.

MARIANO Un lampo dell'ultimo arrivato, il bomber Cristian Devetak dà troppo alla Juventina e troppo poco al Mariano. La Juventina ammette il «furto» dei tre punti ma li mette in cascina ben volentieri, perché sono tre punti che danno molto sapore alla propria classifica. Sono tre punti che portano la firma dell'acquisto novembrino, del goleador capace di calarsi subito nella realtà biancorossa con una rete di rapina. È il 21' della ripresa, Gozey si porta a spasso metà difesa marianese, Cristian Devetak si fa trovare al posto giusto al momento giusto e «buca» Chittaro con la complicità di una deviazione. Terpin butta nella mischia Seculin e il nuovo acquisto Brescia, il Mariano spinge per cercare il pareggio ma trova con Ortolano solo un diagonale a fil di palo.

Mauro Casadio

Mladost 0
Staranzano 3

MARCATORI: 5' Cristofaro, 35' Marega, st. 5' Andrian.
MLADOST: Devetak, Sanzo, Pellicani (14' st. Kobal), Zin, Fontana, Sabalino, Ferletic, Croci, Devetta (7' st Marusic), Bagon (22' st Pavat), P. Gergolet. All: Tonel.
STARANZANO: Zearo, Cabass (15' st. Pinat), Viezzi, Messina, Boem (20' st. Marioni), Zonta, Biasiol, Sandrucci, Cristofaro (29' st Gressani), Marega, Andrian. All: Cecchi.
ARBITRO: Dose di Cervignano.

DOBERDÒ DEL LAGO Spessore e caratura tecnica superiori hanno spianato la strada allo Staranzano, in vantaggio già al 5'con Cristofaro con un diagonale. Puntuale giungeva il raddoppio siglato da Marega (35') che di giustezza insaccava di testa sugli sviluppi di un angolo. Solo allo scadere della prima frazione il Mladost appariva finalmente pungente, quando Bagon timbrava un palo. Nella ripresa la compagine del neotecnico Tonel (che ha sostituito Brugnolo), seppure ammirevole sotto l'aspetto agonistico, pagava ulteriore dazio, andando incontro al terzo e conclusivo manrovescio appioppatogli da Andrian, dopo una prolunga sgroppata solitaria di una cinquantina di metri sfociata nel tris.

Moreno Marcatti

CALCIO 1ª CATEGORIA Girone B

Batte il Flumignano e consente al Gonars, vittorioso sulla Maranese, di guadagnare la vetta

Ancona, l'ammazzagrandi

MONFALCONE *Anticipi decisivi nel delineare i nuovi paesaggi di testa nel girone B di prima categoria. Il Flumignano perde a sorpresa con l'Ancona, non nuovo però alle imprese con le grandi e il Gonars, grazie al successo con la Maranese, raggiunge il Flumignano in testa alla classifica. A Premariacco c'è una bella partita, condizionata però da un terreno assai pesante. Burelli firma il classico gol dell'ex con un colpo di testa dopo un cross nato da una punizione, nella ripresa l'Ancona non corre rischi e chiude la pratica con un gol ancora di testa firmato da Bertuzzi. Detto del Gonars, si avvicina alla vetta anche il Santamaria, ora terzo, che batte nettamente il Venzone. Al 10' è già 1-0 con Garzitto che solo in area corregge in rete di testa un traversone di Malisani. I locali controllano e potrebbero anche raddoppiare, nella ripresa, invece, il Venzone si riprende, si fa pericoloso ma Malisani mette al sicuro il successo con una inzuccata su lancio di Paviotti. In uno scontro diretto per la lotta per i play-off significativa affermazione della Maianese che batte la Reanese, passata in vantaggio quasi a freddo con il solito Piccini, ma i padroni di casa non ci stanno e impattano con Tognutti che risolve una prolungata mischia in area. Un quarto d'ora dopo arriva il 2-1 con Delle Case che di testa anticipa il portiere e mette nel sacco. La Reanese, nella ripresa, si fa vedere ma non ha più forza per sfondare così di rimessa Lizzi triplica. Si ferma invece il Lumignacco che nel primo tempo gioca bene ma non sa creare. Nella ripresa il Valnatisone cresce e si mangia anche un paio di occasioni con Brandolin e Bergnac. Passo in avanti dell'Union Nogaredo che vince con la Tarcentina la quale può recriminare per un rigore fallito e per tre traverse colpite. Sale il Riviera che batte l'Azzurra dopo aver sudato alla fine del primo tempo, ma il successo matura nella ripresa grazie al trascinatore Muzzolini. Punticino per il Castions che sfiora il successo in casa del 3Stelle.*

Enrico Colussi

I GOL

Santamaria 2
Venzone 0
Marcatori: pt 10' Garzitto; st. 41' Malisani
Maianese 3
Reanese 1
Marcatori: pt 9' Piccini (R), 19' Tognutti (M), 35' Delle Case (M); st 44' Lizzi (M).
Riviera 4
Azzurra 2
Marcatori: pt 4' Muzzolini (R), 15' Fiorentino (A) r., 30' Pittoni (A); st 3' Crapiz (R), 27' Muzzolini (R), 33' Spizzo (R).
Gonars 1
Maranese 0
Marcatore: Carbone.
Union Nogaredo 3
Tarcentina 1
Marcatori: Rizzi (T).
3Stelle 2
Castions 2
Marcatori: pt 10' Driutti (3S), st 8' Scapolo (C) r., 35' De Biaso (C), 36' Fabbro (3S).
Ancona 2
Flumignano 0
Marcatori: pt 20' Burelli, st 30' Bertuzzi.
Valnatizone 0
Lumignacco 0

JUNIORES PROVINCIALI

Domio, una marcia solitaria Invece Vesna perde contatto

TRIESTE Continua la marcia in vetta alla classifica del Domio che, grazie alla vittoria esterna con il Capriva, rimane saldamente al primo posto. Tre punti sudati quelli dei biancoverdi, nonostante il risultato (4-1) parli nettamente a favore dei triestini. «Dopo aver sbloccato il risultato – racconta l'allenatore del Domio Massai – il Capriva è rimasto in dieci per l'espulsione del protiere (sostituito da un giocatore, vista l'assenza del numero 12 ndr). Pur in superiorità numerica, però, gli avversari ci hanno messo sotto pareggiando su rigore e fallendo un altro penalty. Il Capriva dava tutto in campo – prosegue Massai – mentre la mia squadra era in netta difficoltà poi, negli ultimi minuti, abbiamo segnato tre gol visto il calo degli avversari». Non riesce a vincere il Vesna (secondo in classifica) che, contro un motivato Staranzano, ha rischiato anche di perdere.

«Siamo stati raggiunti nel recupero – racconta il tecnico dei bisiachi Querci – su un rigore che non c'era. Il risultato, però, è giusto». Più che per l'occasione sprecata il Vesna recriminata per aver rovinato il campo in erba di Santa Croce: «Non volevamo giocare – dice l'allenatore Leone – perché si lavora tutto l'anno per tenerlo bene e poi, in un pomeriggio, si rovina tutto». È stata rinviata per l'impraticabilità del campo Fogliano-Costalunga, mentre il Chiarbola batte di misura (1-0) il Sovodnje. «Una partita brutta – dice l'allenatore dei triestini Tomasi – dove vanno segnalati solo due episodi. A 10' dalla fine il nostro portiere Scrignar ha parato un rigore e la ribattuta del tiro; proprio al 90', invece, una bella combinazione Fedele-Richter è stata risolta positivamente in gol dal secondo». Chiude la nona giornata la vittoria dell'Opicina sul campo del Montebello Don Bosco. «Una partita equilibrata – racconta il tecnico dei polisportivi Volo – sbloccata da un rigore di Pinamonti. Nel finale, dopo due espulsioni tra le fila dei salesiani, è arrivato il secondo gol».

Classifica: Domio 20; Vesna 15; Chiarbola 14; Isonzo, San Pier e Opicina 10; Costalunga, Montebello Don Bosco e Staranzano 8; Capriva 7; Fogliano 5; Sovodnje 4.

Pietro Comelli

I GOL

Vesna 3
Staranzano 3
Marcatori: Crupi (S), Gastaldello (V), Mollica (S), Zanini (S), Marino (V), Marino (r V).

Chiarbola 1
Sovodnje 0
Marcatori: Richter.

Montebello 0
Opicina 2
Marcatori: Pinamonti, D. Colasuonno.

Capriva 1
Domio 4
Marcatori: Zancola (2), Buttazzoni (2).

ALLIEVI PROVINCIALI

Ponziana rullo compressore Opicina e Muggia ambiziose

TRIESTE Tra le outsider del campionato Allievi provinciali cominciano a salire le quotazioni di Opicina e Muggia. Se i rivieraschi di Nonis distano di soli tre punti dalla coppia di testa rappresentata da Domio e Ponziana, sorprende il quarto posto dell'Opicina. Il Cgs non era un avversario facile, ma i polisportivi sono riusciti ugualmente a vincere (4-1). «È stata la nostra miglior partita della stagione – racconta il tecnico dell'Opicina Levi – e voglio sottolineare la prova di tutti i reparti». Per i ragazzi di Villa Ara, dopo il 2-0 del primo tempo, un sussulto a inizio ripresa: «Abbiamo riaperto la partita con il gol di Pase (2-1) – racconta il dirigente del Cgs Zorzetto – ma, dopo aver sfiorato il pareggio, il gol del 3-1 ci ha tagliato le gambe».

Nulla da fare per la Roianese opposta al Domio, come del resto per il Chiarbola che incontrava il Ponziana. «Abbiamo colpito un palo con Salvini e un altro con Crevatin – dice l'allenatore del Chiarbola Colomban – ma alla mia squadra chiedo più grinta». Anche Giorgi della Roianese pensa al lavoro i prospettiva: «Dobbiamo crescere ma, nonostante la netta differenza tecnica con il Domio, almeno abbiamo giocato mentre contro i veltri non avevamo oltrepassato la metà campo». Vince anche il Muggia che, dopo aver sprecato molto in attacco, concede un parziale recupero al Costalunga, mentre l'Esperia conquista la prima vittoria stagionale abbandonando finalmente lo «zero» in classifica.

Per l'allenatore del Montebello Don Bosco Angius un unico rammarico: «Quello di non aver giocato nel primo tempo...». Da tenere d'occhio, infine, lo Zarja Gaja di Krizmancic che, con i tre punti guadagnati a spese dello Zaule, rimane in corsa. «Contro lo Zaule abbiamo disputato un ottimo primo tempo – dice l'allenatore dello Zarja Gaja – con trame veloci e un buon gioco. Nella ripresa, invece, abbiamo rallentato senza correre pericoli».

Classifica: Domio e Ponziana 19; Muggia 16; Zarja Gaja e Opicina 15; Cgs 12; Zaule 7; Chiarbola 6; Costalunga 5; Esperia 3; Montebello Don Bosco e Roianese 1.

p.c.

I GOL

Ponziana 5
Chiarbola 1
Marcatori: Covri, Prelli (2), Bubola, West (C), Felluga.
Opicina 4
Cgs 1
Marcatori: Fioriti (2), Pase (C), Hrovatin, Sugan.
ZarjaGaja 2
Zaule 0
Marcatori: Franco, Baldè.
Muggia 3
Costalunga 1
Marcatori: Pisano, Legovich, Paoletich (C), Valeovich.
Montebello D. Bosco 2
Esperia 4
Marcatori: Parenzan (3), Rutigliano (M), Alessi (r.) Genchi (M).
Roianese 0
Domio 9
Marcatori: Montenegro (3), Veronesi, De Rota, Satti (2), Dorsi, Buttazzoni.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Vince l'esperto Costalunga Crolla lo Zaule Rabuiese

TRIESTE Nella settima giornata di campionato, un Costalunga più «esperto» regola il giovane Esperia per 4-1. Il primo tempo è equilibrato e ben giocato: si conclude sul 2-1, grazie alle reti di Veronesi, Patassini e Logar. la ripresa vede la supremazia dei padroni di casa che, approfittando di un calo avversario, segnano con Veronesi e Vecchio. Vanno elogiati Nascig ('88) dell'Esperia, Coccolo e Vecchio del Costalunga. Il Chiarbola crea qualcosa in più e supera il Muggia per 2-1 al termine di una gara piacevole. Si decide tutto nella ripresa. I bianco-azzurri, tra i quali si distingue Marino, si portano sul 2-0 con un rigore di Miss e il centro di Vincenzo Guerra sugli sviluppi di una bella azione. I rivieraschi segnano a 5' dalla fine con Millo, un '88 entrato da pochi minuti. Il Breg coglie la prima vittoria a discapito dello Zaule Rabuiese: 3-0. Il primo si presenta in campo con undici giocatori, mentre il secondo ne presenta inizialmente 10 e poi arriva un rinforzo dopo 10'. Gli sconfitti, con Brenci sugli scudi, dimostrano qualche miglioramento rispetto alle precedenti uscite, ma i padroni di casa vanno meglio e colgono i tre punti. Confronto equilibrato tra il Montebello Don Bosco A e il San Giovanni, ma i rossoneri sono più precisi al tiro e vincono 1-2. Nei primi 25' vanno a segno Papinutti su punizione e Renner. Al quarto d'ora della seconda frazione, Curini regala il successo agli ospiti. Il bravo Catalano dei rossoneri evita il pareggio nel finale con una respinta sulla linea di porta. L'Opicina appare una formazione quadrata e fa valere la sua superiorità sul volonteroso Montebello B (9-2), chiudendo i conti in 10' grazie al poker calato. Il San Luigi B non concretizza quanto prodotto nel primo tempo (bene Palermo) e viene punito da un tonico Domio, che è disposto meglio nella ripresa (0-2).

Classifica: Sant'Andrea p. 18; Opicina 17; Esperia, San Giovanni e Costalunga 16; Muggia e Domio 10; Chiarbola 6; San Luigi B 5; Breg 4; Montebello Don Bosco A e Montebello Don Bosco B 3; Zaule Rabuiese 0.

Massimo Laudani

I GOL

Costalunga 4
Esperia 1
Marcatori: Veronesi (C), Patassini (E), Logar (C), Veronesi (C), Vecchio (C).
Chiarbola 2
Muggia 1
Marcatori: rig. Miss e V. Guerra (C), Millo (M).
Breg 3
Zaule 0
Marcatori: Viezzo, Sancin, Gennaro.
Montebello D. Bosco A 1
San Giovanni 2
Marcatori: Papinutti (M), Renner e Curini (SG).
Montebello D. Bosco B 2
Opicina 9
Marcatori: 2 Tomic (M), 3 Venturini, 2 Fortunato, Furlan, Gamboz, Imbalzano (O).
San Luigi B 0
Domio 2
Marcatori: Ferrari-Fluentes, Valerio.

ESORDIENTI

Un Trieste Calcio tutto grinta Breg scatenato sull'Altura

TRIESTE Nel **girone A,** un Trieste calcio grintoso fa sua la sfida con il San Giovanni per 2-0. I giallorossi giocano meglio, soprattutto nella prima parte (1-0), mentre, nella seconda, sanno controllare il tentativo di rimonta dei rossoneri. Montuzza e Domio A pareggiano 3-3: nei primi 3-3: nei primi 20' vanno meglio i padroni di casa (2-1), poi vengono fuori i biancoverdi, tra i quali si distingue Benvenuti ('89). L'Opicina A si esprime su buoni livelli contro un Sant'Andrea A sotto tono: finisce 5-0 (pt 3-0). Vanno segnalati la tripletta del gialloblù Puglia e l'esordio di Zecchi nelle fila del Sant'Andrea. Rinviate tre partite: San Luigi A. San Luigi B per il campo appesantito dalla pioggia, Fani A-Chiarbola e Muggia-Ponziana A per assenze. Il recupero tra San Giovanni e San Luigi A termina 1-0 su un terreno quasi impraticabile. Malgrado ciò, le due squadre non si risparmiano e ne scaturisce una gara intensa. Decide Tampieri a metà ripresa. **Risultati:** Trieste calcio-San Giovanni 20: Mescia, Bole; Montuzza-Domio A 3-3; Martinelli, Viel, Del Vecchio (M), Flora, 2 Meiacco (D); Opicina A-Sant'Andrea A 50; 3 Puglia, Liggeri, Pernich; Muggia-Ponziana A rinv.; San Luigi A-San Luigi B rinv.; Fani A-Chiarbola rinv.; Cgs A riposa; **recupero** San Giovanni-San Luigi A 1-0: Tampieri. Nel **girone B,** il Breg piega un rimaneggiato Altura per 5-2. La gara è piacevole e in vincitori creano qualcosa in più. Bene Rossone (tripletta) e Pissacco nel Breg, Benedetti (doppietta) nell'Altura. Il Cgs B ci mette la grinta per contrastare la maggior tecnica del Domio B: 0-0. Positiva Fantina e Cannone tra le fila degli ospiti. Nulla di fatto pure tra Roianese (O.K. Chermaz) e un volonteroso Esperia dopo un confronto combattuto. L'Opicina B, più grande, fa valere la sua supremazia tecnico-fisica per battere lo Zaule (6-0). Il Montebello Don Bosco esce alla distanza e ha la meglio sul Ponziana B per 2-0. La prima frazione è combattuta, mentre, nella seconda, i salesiani appaiono più sciolti contro degli antagonisti in calo. Pure in questo raggruppamento ci sono dei rinvii per gli assenze: Costalunga-Fani B e Primorje-Sant'Andrea B. **Risultati:** Breg-Altura 5-2; Kraljic, Pissacco, 3 Rossone (B), 2 Benedetti (A), Cgs B-Domio B 0-0; Roianese-Esperia 0-0; Zaule-Opicina B 0-6: 2 Puglia, 2 Villani, Zacchigna, Pernich; Ponziana B-M.D. Bosco 0-2: Nicolas Cerovaz, Di Iuorio; Costalunga-Fani B rinv.; Primorje-Sant'Andrea B rinv. Nel **girone isontino,** il San Marco deve arrendersi al Ronchi A: 0-6. Gli ospiti sono più forti, ma la Polisportiva evita un passivo maggiore. Bene Giovanni. Il Latte Carso ha rinviato a mercoledì la sfida con il Lucinico, valevole per il torneo parallelo a quello normale, per l'impraticabilità del campo.

m.l.

TABELLINI

Bertiolo-Edmondo Brian 1-0. Marcatori: st 47' Versolatto. **Bertiolo:** Ciani, Buosi (st 1' Fabello), Carlini, Gazzola, Venier (st 20' Marcozzi), Borgo, Versolato, Tressatti (st 17' Dell'Angela), Waltzing, Bertussi, Bon. All. Gregoris. **Edmondo Brian:** Odorico, Mauro, Paron, Tolon, Bignolini, Toniutto, Chiarparin, Bedina, Checchin, Toniuzzo (st 30' Comisso), De Piccoli (st 40' Panfili). All. Zamarian. **Arbitro:** Valenti di Monfalcone. **Note:** espulso Mauro.
Buttrio-Risanese 3-0. Marcatori: st 30' e 37' Venuto, 44' Peruzzi (rig.). **Buttrio:** Mezzavilla, Franco, Metus, (st 1' Kratky), Michelutto, Peruzzi, Visentin, (st 35' Di Giorgio), Not, Molinari, Merlo (st 1' Nonnini), Dorligh, Venuti. All. Masiero. **Risanese:** Rizzi, Azzani, Antonello, Pavan, (st 1' Andrea Paravano), Alberto Paravano, Gomboso, Mini, Fabris, (st 13' Gianpaolo Lucca), Bellina, Buttazzoni, De Sabbata (st 33' Moreno Lucca). All. Scaluzzero. **Arbitro:** Rostja di Cormons.
Lavarian Mortean-Lestizza 6-1. Marcatori: st 8' e 45' Vidussi, 11' Bravin (rig.), 15' Pevere, 20' Dorigo, 23' (rig.) e 37' Andrea Pittis. **Lavarian Mortean:** Budai, Tirelli, Lavorino, DePaoli (st 20' Strizzolo), Favotto, Pevere, Mansutti (st 30' Fiorenzo), Levaponti, Dorigo, (st 25' Durì), Andrea Pittis, Vidussi. All. Ceschia. **Lestizza:** Fabbro, Maranogone, Contento, Turco, Tomuzzi, Gori, (st 25' Fabbro), Coppino, Piva, Vida, (st 10' Pertoldi), Bravin, Pestrin (st 1' Domini). All. Gomboso. **Arbitro:** Solari di Udine. **Note:** espulso Turco.
Paviese-Muzzanese 8-0. Marcatori: pt 6' Sisinni, 15' Taboga, 18' e st 17' Garzitto 20', 27' Corrubolo, 30' Taboga, 45' Cossaro. **Paviese:** Marino, Fasano, Corrubolo, Sisinni, Taboga, Del Frate (st 1' Marcuzzi), Fabris (st 1' Marangone), Cossaro, Concato (st 14' Cettolo), Rigo, Garzitto. All. Pussini. **Muzzanese:** Paraboni, Andrea Franceschinis (st 1' Zanin), Giacomo Franceschinis, Scolz, Pizzamiglio, Ferin, Durì, Michelon (pt 15' Bianco), Casson, Furlan (st 22' Zanin), Sant. All. Sedran. **Arbitro:** Cedolin di Monfalcone.
Terzo-Sedegliano 4-0. Marcatori: pt 11' Stefe, st 30' Zorat, 38' Furlan, 48' Bidut. **Terzo:** Ulian, Sandrigo, (st 25' Versolatto), Minin, Chiandotto, Fumis, Colussi, Zorat (st 33' Bidut), Trevisan, Furlan, Giolo, Stefe (st 15' Pieri). All. Barbana. **Sedegliano:** Gremese, Minisini, Saccomano, Vit, Brotto (st 1' LAuzzana), Barbieri (st 30' Molaro), Enrico Dilenarda, Molaro, Damo, Del Pol, Bagnariol (st 33' Morello). All. Giancani. **Arbitro:** Miani di Monfalcone. **Note:** espulso Saccomano.
Torviscosa-Fiumicello 1-1. Marcatori: pt 34' Fragliola, 42' Mian. **Torviscosa:** Alex Soardo, Bignolini, Franco, Andreotti, Carpin (st 20' Sguazzin), Birri, Marhesin, Sdrigotti, Galati (st 25' Buiat), Fragliola, Mazzaro. All. Masolini. **Fiumicello:** Burino, Paro, Mazzon (st 1' Donati), Pacor, Sandrin (st 10' Dapas), Pozzar (st 40' Stabile), Sarr, Mian, Di Matteo, Peresson, Rodar. All. Cossaro. **Arbitro:** Frappa di Udine.
Varmo-Teor 0-0. Varmo: Garbino, Grigio, Matiello, Gomboso (st 20' De Pieri), Zorzin, Nadalutti, Casco, Lizzi, Zanini (st 24' Paglia), Angheluta, Ganis. All. Moro. **Teor:** Clarotti, De Candido, Culaon, Braida, Collovati, Delzotto, Delnegro (st 40' Odorico), Sedran, Marangone, Pitton (st 24' Marco Delle Vedove), Fagotto (st 34' Domingo). All. Bigotto. **Arbitro:** Rausa di Trieste.
Zompicchia-Castionese 1-7. Marcatori: pt 5' Cannevarolo, 17' st 25' e 30' Randi, 25', 30' e st 45' Gioacchino Cantarutti, st 30' Ciprian (rig.). **Zompicchia:** Zamarian, Dreolini, Del Piccolo, Mucignato, Zanussi, Marcuzzi, Ciprian, Tonizzo, Molon, Loiero, Grillo. All. Fortunato. **Castionese:** Barotto, D'Ambrosio, Candotto, Paolo Spaccaterra, Cannevarolo, Renato Spaccaterra, Pagani, Rizzi, Gioacchino Cantarutti, Daniele Cantarutti, Randi. All. Martin. **Arbitro:** Terin di Pordenone. **Note:** Espulsi Zanussi e Mucignato.

TABELLINI

Chiarbola-Audax 1-0. Marcatore: p.t. 12' Vollero. **Chiarbola:** Zanni, Apollonio, Honovic, Varesano, Zaccai, Scotto Di Minico, Facciuto, visentin (s.t. 20' Prelz), Vollero (s.t. 40' Locascio), Giannico, Schrey. All. G. Curzolo. **Audax:** Massafra, Bertocco (s.t. 28' Di Giovanna), Soprani, Speranza, Tunini, DeMarchi,Cappello, Presti, Toscani, Radolli (s.t. 25' Cristofoli), Petrofoli), Petroni. All. Omizzolo.
Piedimonte-Campanelle Prisco 0-0. Piedimonte: Rigonat, Maggi, Miloch, Interbartolo (s.t. 15' Tesolin), Bercè, Gominscek, Marega, Balsamao (s.t. 10' Nargiso), Forchiassin (s.t. 20' Visentin), Dario, Marini. All. Interbartolo. **Campanelle Prisco:** Zaro, Perini, Gregori, Bello, Furlan, Cinti, Budicin, Cossetti, Depase, Piergianni, Giassi. All. Ispiro.
Pro Farra-Breg 1-2. Marcatori: p.t. 30' Biondi su rig., 43' Armani; s.t. 35' Zaccai. **Pro Farra:** Peteani, Casagrande, Zaccai, Donda, Radigna (s.t. 12' R. Ermacora), Trevisan, Porcari, Marega (s.t. 21' Scarazzolo), (s.t. 24' Livot), Miclausig, Pellesson, Zanolla. All. Tricarico. **Breg:** Cecchini, P. Bursich, Paoletti, Sancin, Krizmancich, Biondi, Chrmaz (s.t. 12' Asselti),Armani, M. Brusich, Strain, Vuk. All. Bidussi.
Pieris-Moraro 1-2. Marcatori: p.t. 20' Buffini, 41' Zamaro; s.t. 4' Ruffini. **Pieris:** S. Dapas, Cerni, A. Dapas, Benes, Gobbo, Spessot, Clama, Anzanel (s.t. 10' Falanga), Russi, Marigo, Zamaro. All. Zambon. **Moraro:** Don, P. Blasizza, Travagin, Bernardis, Calvani, Borella, Ruffini (s.t. 28' Franco), I. Blasizza (s.t. 20' F. Donda), Vendrame (s.t. 26' A. Donda), Menon, Rossi. All. F. Donda.
Medea-Villesse 1-1. Marcatori: s.t. 10' Derio, 24' Leban su rigore. **Medea:** Bernardi, Livon, Bernardis, Simone (s.t. 40' Godese), Baresi, Zucco (s.t. 10' Spessot), Andresini, cristancig, Pecorari (s.t. 30' Candussi), Derio, Sellan. All. Petrello. **Villesse:** Duca, Lenzoni, Sclaunich, Leban, Vecchi, Pian, Just, Fort, Costa, Falzari, Ulian. All. Bertogna.
Villanova-Primorec 1-0. Marcatore: s.t. 23' Zamò. **Villanova:** Luis, Cudiz, Colavetta, Di Dio, Carlini (s.t. 35' Passoni), Montina, Zamò, Mocchiutti, Quaiattini (p.t. 33' Corrubolo), Gentile, Grattoni. All. Pizzamiglio. **Primorec:** R. Cocevari, Mocchiut, Parovel (s.t. 29' Pergolis), Srebernich, F. Cocevari, Corona (s.t. 20' Battistuta), Leghissa, Sebastianutti, Savino, Timperi, Santi (s.t. 37' Pagliaro). All. Sorrentino.
Fogliano-Villa sospesa per i.c.
Opicina-Medeuzza 0-0. Opicina: Sincovich, Giacomelli, Scarpa (s.t. 30' Bianco), Sotgia, Marin, Silvestri, Rossi, Gatto (s.t. 25' Cipolla), Tuntar, Venturini (s.t. 40' Colasuono), Jurincich. All. Jannuzzi. **Medeuzza:** Montanari, Sclausero, Torossi (s.t. 30' Bergamasco), Ceccotti, Grione, Zompicchiatti, M. Berton, Tomasinsig, G. Berton, Pellizzari (s.t. 35' Vizzutti), Bernardis. All. Zanussi.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Maniago Lib.-Corva	1-0
S.Antonio-Aur.Pordenone	3-1
Sangiovannese-S.Quirino	3-2
Sesto Bagnar.-Liventina	0-1
Tiezzese-Polcenigo	2-2
Vallenoncello-Gravis	1-1
Vigonovo-Vajont	0-0
Visinale-Montereale Val.	1-2

PROSSIMO TURNO

Aur.Pordenone-Maniago Lib.
Corva-Vigonovo
Gravis-Liventina
Montereale Val.-Vallenoncello
Polcenigo-Visinale
S.Antonio-Sesto Bagnar.
S.Quirino-Tiezzese
Vajont-Sangiovannese

CLASSIFICA

Polcenigo	25	11	7	4	0	24	11
Tiezzese	24	11	7	3	1	19	10
Vallenoncello	20	11	6	2	3	15	12
Maniago Lib.	19	11	5	4	2	16	16
Vigonovo	18	11	5	3	3	14	12
Montereale Val.	17	11	4	5	2	14	10
S.Antonio	16	11	4	4	3	15	15
Vajont	15	11	4	3	4	23	17
Sesto Bagnar.	15	11	4	3	4	17	15
Corva	14	11	3	5	3	13	12
Liventina	11	11	3	2	6	14	14
Aur.Pordenone	11	11	2	5	4	12	21
Gravis	10	11	2	4	5	12	18
Sangiovannese	8	11	2	2	7	12	22
Visinale	7	11	1	4	6	9	15
S.Quirino	7	11	2	1	8	14	23

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Aur.Buonacq.-Treppo Grande	1-1
Barbeano-Bearzi	2-0
Ciconicco-Buiese	3-2
Colloredo-Torreanese	3-1
Martignacco-Tavagnacco	2-1
Ragogna-Caporiacco	0-1
Rive D'Arcano-Com.Faedis	1-1
Villanova-Cassacco	1-1

PROSSIMO TURNO

Bearzi-Martignacco
Buiese-Colloredo
Caporiacco-Rive D'Arcano
Cassacco-Ciconicco
Com.Faedis-Treppo Grande
Tavagnacco-Ragogna
Torreanese-Barbeano
Villanova-Aur.Buonacq.

CLASSIFICA

Villanova	23	11	7	2	2	24	10
Colloredo	22	11	6	4	1	18	9
Cassacco	20	11	6	2	3	23	15
Aur.Buonacq.	20	11	6	2	3	16	16
Com.Faedis	18	11	5	3	3	20	14
Barbeano	17	11	4	5	2	20	16
Buiese	17	11	5	2	4	14	15
Rive D'Arcano	16	11	4	4	3	14	14
Ciconicco	15	11	4	3	4	17	19
Caporiacco	15	11	4	3	4	14	16
Tavagnacco	12	11	3	3	5	10	13
Torreanese	11	11	3	2	6	12	13
Martignacco	10	11	3	1	7	10	15
Treppo Grande	10	11	2	4	5	9	17
Bearzi	9	11	2	3	6	7	15
Ragogna	7	11	2	1	8	11	22

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Bertiolo-Edmondo Brian	1-0
Buttrio-Risanese	3-0
Lavarian M.-Lestizza	6-1
Paviese-Muzzanese	8-0
Terzo-Sedegliano	4-0
Torviscosa-Pro Fiumicello	1-1
Varmo-Teor	0-0
Zompicchia-Castionese	1-7

PROSSIMO TURNO

Castionese-Varmo
Lestizza-Terzo
Teor-Risanese
Edmondo Brian-Lavarian M.
Muzzanese-Bertiolo
Paviese-Buttrio
Pro Fiumicello-Zompicchia
Sedegliano-Torviscosa

CLASSIFICA

Terzo	25	11	7	4	0	19	6
Risanese	22	11	7	1	3	20	11
Teor	20	11	5	5	1	13	8
Castionese	19	11	5	4	2	25	11
Lavarian M.	19	11	5	4	2	24	15
Sedegliano	18	11	5	3	3	14	11
Torviscosa	17	11	5	2	4	20	14
Buttrio	17	11	5	2	4	16	10
Varmo	16	11	4	4	3	11	10
Bertiolo	15	11	4	3	4	15	13
Pro Fiumicello	15	11	4	3	4	13	14
Paviese	13	11	3	4	4	15	18
Edmondo Brian	9	11	2	3	6	12	17
Lestizza	8	11	2	2	7	10	25
Zompicchia	6	11	1	3	7	6	24
Muzzanese	1	11	0	1	10	7	33

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Chiarbola-Audax San.	1-0
Fogliano Red.-Villa	rinv.
Medea-Villesse	1-1
Opicina-Medeuzza	0-0
Piedimonte-Campanelle	0-0
Pieris-Moraro	1-2
Pro Farra-Breg	1-2
Villanova-Primorec	1-0

PROSSIMO TURNO

Audax San.-Villesse
Breg-Villanova
Campanelle-Pro Farra
Fogliano Red.-Medea
Medeuzza-Pieris
Moraro-Chiarbola
Primorec-Opicina
Villa-Piedimonte

CLASSIFICA

Medeuzza	25	11	7	4	0	19	5
Chiarbola	21	11	6	3	2	15	10
Pro Farra	19	11	5	4	2	15	10
Villanova	18	11	5	3	3	12	11
Breg	16	11	4	4	3	13	14
Moraro	16	11	5	1	5	12	15
Medea	14	11	2	8	1	15	10
Fogliano Red.	14	10	4	2	4	15	12
Campanelle	13	11	3	4	4	9	9
Opicina	13	11	3	4	4	11	13
Pieris	13	11	3	4	4	10	16
Piedimonte	12	11	3	3	5	12	19
Primorec	11	11	2	5	4	9	10
Villesse	10	11	2	4	5	7	9
Audax San.	9	11	2	3	6	11	12
Villa	7	10	1	4	5	7	17

CALCIO – 2a CATEGORIA – Girone C

La capolista ora ha un vantaggio di tre punti

Il Terzo fa il colpo grosso: si sbarazza del Sedegliano e beffa anche la Risanese

GRADO Colpo grosso della capolista Terzo che, grazie alla vittoria ottenuta sul Sedegliano, e alla sconfitta della Risanese con il Buttrio, ha preso il largo aumentando il suo vantaggio di tre punti sulla stessa Risanese che è scesa ora nella seconda piazza.

Nel complesso, in ogni caso, è stata davvero una domenica scoppiettante e la più ricca di gol fino a questo momento, ben trentatré, infatti, su otto partite giocate, e solo su tre campi se ne sono contati addirittura ventitré. Ma cominciamo con ordine.

Il Terzo, ieri pomeriggio, doveva affrontare sul proprio rettangolo di gioco l'ostico Sedegliano, e la squadra di casa è riuscita ad ottenere un brillante quanto meritato quattro a zero.

La raffica di gol comincia già all'11', quando Stefè del Terzo scaglia una forte palla dal limite dell'area che va a superare l'incolpevole ospite; nella ripresa, poi, al 30' Zorat si fa protagonista di un grandissimo gol nato da una sforbiciata in area conclusasi nel sette.

Dopo soli otto minuti, è il turno di Furlan che, dopo aver dribblato due difensori e il portiere, centra per la terza volta il bersaglio. Il 4-0 definitivo, è segnato in pieno recupero da un preciso colpo di testa di Bidut. La Risanese, invece, che doveva assolutamente vincere per potere continuare ad occupare assieme alla compagine di Barbana il primo posto, si è fatta superare per tre reti a zero dai padroni di casa del Buttrio.

Da registrare un primo tempo un pò tirato, nel senso che entrambe le squadre si sono date da fare per passare in vantaggio e la Risanese si è fata anche parare dal bravo Mezzavilla un calcio di rigore. La ripresa, al contrario, è stata tutta all'insegna del Buttrio che, al 30' è passato in vantaggio grazie a Venuto, che ha anche raddoppiato dopo soli 7'. Il 3-0 che ha messo la parola fine alla partita, è arrivato al 44' con un penalty trasformato da Peruzzi.

Risultato ad occhiali, invece, per il Comunale Teor e il Varmo, dove il risultato sta senz'altro un pò stretto alla squadra di Moro. La superiorità del Varmo, infatti, è apparsa evidente fin dai primi minuti, ed è continuata per quasi tutta la gara, il Teor, dal canto suo, pur giocando abbastanza bene, non si è mai dimostrato pericoloso per gli avversari.

Due le azioni più importanti per i padroni di casa: quella al 25' del primo tempo quando Mattiello colpisce il palo, e quella allo scadere della ripresa quando Casco tira di poco fuori la palla che poteva portare la vittoria alla sua squadra.

Un grosso salto in avanti, tuttavia, lo fa anche la Castionese, che adesso si trova a quota 19. Nell'anticipo di sabato, infatti, la compagine di Martin ha schiacciato i padroni di casa con un tennistico sette a uno conquistando così i tre punti in palio. La squadra di casa ha criticato molto il comportamento del direttore di gara per una serie di decisioni, come l'espulsione di due giocatori, che secondo loro li ha penalizzati parecchio.

Risultato altrettanto «pesante» quello tra Lavarian Mortean e Lestizza, la partita è finita per 6-1 a favore della squadra di casa e, da notare, che tutti i sette gol sono stati messi a segno nella ripresa e ci sono stati tre calci di rigore per lo stesso Lavarian, uno dei quali è stato parato.

Ma la vittoria più schiacciante la ha ottenuta senz'altro la Paviese cha ha battuto la Muzzanese per otto reti a zero. 1-1, invece, il risultato tra Torviscosa e Pro Fiumicello, dove il dominio è stato quello della compagine di Masolini, gli ospiti friulani hanno fatto un' solo tiro in porta nato da un calcio d'angolo che gli ha permesso di pareggiare i conti. Ha vinto di misura, infine, 1-0 il risultato, il Bertiolo sull'Edmondo Brian.

Cristina Boemo

CALCIO – 2a CATEGORIA – Girone D

Preoccupante il pari del Medeuzza

Il Breg espugna la Pro Farra Il Chiarbola sistema l'Audax e sale al secondo posto

RIESTE Preoccupante 0-0 (per il gioco) per la capolista Medeuzza, grande impresa del Breg che espugna il campo del Pro Farra e lascia così la strada libera al Chiarbola che batte l'Audax a sale in seconda posizione, tre punti importanti anche per Villanova e per il Moraro.

L'undicesima di campionato in questo girone della Seconda categoria sta dunque tutta qua. Dicevamo del risultato ad occhiali fra l'Opicina e il Medeuzza, i ragazzi di Januzzi hanno disputato una splendida gara a cui è mancato solo il gol, un pò d'imprecisione, un pò di sfortuna e anche qualche parata di Montanari (il migliore degli ospiti assieme a Zompicchiatti e a Sclausero) hanno dato al match l'ics finale. Gran rammarico nei locali l'occasionissima di Jurincich nel secondo tempo a pochi passi dalla porta con tiro fuori.

Un rigore di Biondi e una punizione di Armani regalano al Breg il successo sul difficile rettangolo della Pro Farra. Gli isontini hanno affrontato quest'incontro con troppa superficialità, hanno avuto solo un paio di occasioni nei primi minuti (Miclausig e Pellesson) e poi io nulla. A dieci minuti dal termine l'1-2 è firmato da Zaccai in mischia.

Grande festa in casa del Chiarbola e non solo per il secondo posto, sabato Armin Curzolo e Valentina si sono uniti in matrimonio, lei è la sorella di Alex Sossi,un altro giocatore del Chiarbola, quindi tutto rimane in «famiglia», ovviamente tanti auguri agli sposi.

Della vittoriosa sfida contro l'Audax c'è da rilevare il gol dei tre punti ad opera di Vollero lesto a riprendere una corta respinta di Massafra. Bene il primo quarto d'ora per i padroni di casa con l'opportunità per Zaccai e per Giannico. Poi c'è la reazione ospite con una traversa e una bella parata di Zanni. Nella ripresa due occasioni per Zaccai e tre per Vollero, in mezzo il rigore calciato da Presti e respinto dal numero uno di casa.

Un'incornata di Zamò a metà ripresa regala la vittoria al Villanova contro il Primorec, nonostante l'espulsione di Mocchiutti al quarto d'ora del primo tempo sono i padroni di casa a fare qualcosa in più e chiedono un rigore per un dubbio intervento su Grattoni. Da registrare anche un incrocio dei pali Srebernich.

1-1 fra Medea e Villesse, apre Derio di testa, pareggia Leban su rigore in una gara che ha visto un leggero predominio per i ragazzi di Petrello e l'espulsione di Just al 19' del primo tempo. Pareggio anche in Piedimonte-Campanelle Prisco, meglio i goriziani ma poco incisivi. Occasioni per Marega e Marini nel primo tempo e per Miloch nella ripresa (colpisce lo spigolo dell'incrocio). Nel finale però il Piedimonte rischia la beffa a Rigonat lo salva con una bella parata.

Nell'anticipo del sabato il Moraro espugna Pieris, a decidere una doppietta di Ruffini (dim testa il primo, riprendendo una respinta del palo il secondo). Per il Pieris il gol è di Zamaro con uno stop e il pronto diagonale da centroarea. Sul 2-1 poi Bernardis fallisce il tris. Sospesa per impraticabilità del campo Fogliano-Villa.

Massimo Umek

CALCIO – 3a CATEGORIA

GIRONE D Con il Flambro è 0-0

Il Pocenia stavolta si ferma e dal Camino sale il fumo della sfida per il primato

MONFALCONE Gol, polemiche e sorprese nella nona giornata. Si ferma la marcia del Pocenia che, nello scontro al vertice col Flambro, non va oltre lo 0-0.

In una partita molto spezzettata dall'eccessiva severità arbitrale, gli attaccanti del Pocenia non hanno saputo pungere permettendo al Flambro di portare a casa un punto importante. Ad approfittare del pari del duo di testa è stato il Camino, il cui potenziale offensivo si rivela sempre più devastante. A farne le spese è stata la Blessanese che solo nei minuti di recupero ha reso meno pesante il passivo. Tra i padroni di casa da sottolineare la prova di Bragagnolo, autore di una doppietta.

Continua anche a Talmassons il momento no del 7 Spighe che in più di un'occasione ha rischiato di capitolare. Bravi a recuperare lo svantaggio iniziale di Pilosio grazie ad un rigore di Di Filippo, gli ospiti vengono graziati proprio dagli undici metri, con il Talmassons che spreca il rigore della vittoria.

Reti e spettacolo a Ronchis, coi padroni di casa che, dopo lo scivolone interno col Camino, ritrovano la via del successo grazie ad uno spettacolare 4-2. I padroni di casa hanno mantenuto il controllo della situazione per tutti i novanta minuti, trascinati da L. Grego realizzatore di due reti.

Dopo l'immeritata sconfitta di Flambro, grande prova di forza del Porpetto che, con un perentorio 5-0, si sbarazza senza troppi problemi del fanalino di coda Italsped. Ancora sugli scudi Cicirelli che, dopo il gol vittoria di quindici giorni or sono sul 7 Spighe, firma una doppietta di pregevole fattura. Per quanto concerne gli ospiti da sottolineare la voglia di lottare dimostrata dai giocatori che, pur a risultato compromesso, non hanno mai rinunciato a lottare.

Autoritaria vittoria in trasferta del Malisana che, grazie alla doppietta di Battiston e Cantarutti, archivia senza problemi la pratica Rivolto. Nella ripresa Rossan firma per i padroni di casa la rete della bandiera, in una partita già chiusa nei primi Quarantacinque minuti.

Andrea Doncovio

I GOL

Camino-Blessanese 5-2
Marcatori: Bragagnolo (2), Ingrassia, Bruno, Molletta, S. Tuttino, A. Tuttino.
Pocenia-Flambro 0-0
Porpetto-Italsped 5-0
Marcatori: Cicirelli (2), Munna (2), Cristin.
Ronchis-Romans 4-2
Marcatori: Sclosa (r), L. Grego (2), Pasutto (r), Zanchetta, Mauro (r).
Rivolto-Malisana 1-4
Marcatori: Battiston (2), Cantarutti (2), Rossan.
Talmassons-7 Spighe 1-1
Marcatori: Pilosio, Di Filippo (r).

3.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Camino-Blessanese	5-2
Pocenia-Flambro	0-0
Porpetto-Italsped	5-0
Rivolto-Malisana	1-4
Ronchis-Romans	4-2
Talmassons-7 Spighe	1-1
Riposa: Pertegada	

PROSSIMO TURNO

Blessanese-Ronchis
Flambro-Talmassons
Italsped-Pocenia
Malisana-Pertegada
Romans-Porpetto
7 Spighe-Rivolto
Riposa: Camino

CLASSIFICA

Pocenia	22	8	7	1	0	19	3
Camino	18	8	6	0	2	20	7
Flambro	17	7	5	2	0	15	6
7 Spighe	14	8	4	2	2	10	8
Ronchis	13	8	4	1	3	12	13
Porpetto	11	7	3	2	2	11	7
Pertegada	10	7	3	1	3	13	9
Blessanese	10	9	3	1	5	11	20
Malisana	9	8	2	3	3	14	11
Romans	8	9	2	2	5	9	14
Rivolto	7	8	2	1	5	8	22
Talmassons	4	8	1	1	6	8	18
Italsped	1	7	0	1	6	2	14

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Sagrado-Fossalon	1-0
Isonzo Turr.-Pieris B	3-2
Azzurra-Poggio	1-0
Aiello-Begliano	0-1
Grado-Folgore	1-2
Strassoldo-Ontagnanese	3-1
Romana-Torre	2-1

PROSSIMO TURNO

Ontagnanese-Torre
Folgore-Strassoldo
Begliano-Grado
Poggio-Aiello
Pieris B-Azzurra
Fossalon-Isonzo Turr.
Sagrado-Romana

CLASSIFICA

Sagrado	27	9	9	0	0	20	6
Torre	21	9	7	0	2	21	4
Poggio	17	9	5	2	2	16	9
Begliano	16	9	4	4	1	16	7
Romana	15	9	4	3	2	13	9
Isonzo Turr.	15	9	4	3	2	11	10
Folgore	15	9	5	0	4	13	16
Azzurra	14	9	4	2	3	12	10
Ontagnanese	11	9	3	2	4	16	10
Grado	11	9	3	2	4	12	7
Strassoldo	10	9	3	1	5	11	15
Fossalon	7	9	2	1	6	13	13
Pieris B	0	9	0	0	9	7	36
Aiello	0	9	0	0	9	4	33

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Venus-S.Andrea	0-5
Breg B-Kras	1-3
San Vito-Roianese	2-0
M.D.Bosco-Union Anth.	3-0
Anthares Esp.-C.G.S.	3-0

PROSSIMO TURNO

C.G.S.-Union Anth.
M.D.Bosco-Roianese
San Vito-Kras
Breg B-S.Andrea
Venus-Anthares Esp.

CLASSIFICA

Kras	23	9	7	2	0	26	7
S.Andrea	22	9	7	1	1	21	3
San Vito	20	9	6	2	1	19	4
Anthares Esp.	16	9	5	1	3	16	10
M.D.Bosco	15	9	5	0	4	20	10
C.G.S.	14	9	4	2	3	17	10
Breg B	10	9	3	1	5	15	26
Venus	4	9	1	1	7	9	26
Union Anth.	3	9	1	0	8	8	29
Roianese	2	9	0	2	7	9	35

GIRONE F

Kras e Sant'Andrea al riposo a suon di gol

TRIESTE Nona giornata del girone F del campionato di Terza categoria e con queste partite si è giunti al giro di boa di questa appassionante competizione che ora si fermerà sino al 28 gennaio. Pausa lunga, per qualche formazione forse eterna, ma per altre una vera boccata d'ossigeno per cercare di reimpostarsi e, quindi, di tentare o la scalata alla vetta o la salvezza. Comunque campione di questa prima fase rimane sempre il Kras che ieri non ha potuto aggiungere punti al suo bottino dato l'incontro con il Breg B; partita fuori dalla classifica reale ma non per questo senza gioco ed il Breg B, come ci ha detto il difensore Curman, ha disputato un gran bell'incontro ed anche nella ripresa, quando i "carsolini" sono andati in gol hanno cercato con caparbietà la marcatura esponendosi, così, ai micidiali contropiede avversari. Dello stop della capolista gioisce il Sant' Andrea che ha festeggiato la vittoria, che lo porta ad un solo punto dalla prima, il ritorno alla marcatura di Marino, digiuno da troppo tempo, e la riuscita dell'intervento chirurgico di Matteo Slocovich cui è stato dedicato il successo. Il San Vito era orfano del presidente che aveva accompagnato una quarantina di corridori triestini alla maratona di Firenze, trasferta organizzata da Supina e Vidotto, ma non ha avuto egualmente pietà della Roianese e mantiene la terza posizione. Torna a vincere l'Esperia che ha salutato l'esordio di Colavecchia ed è riuscito, grazie anche alla belle prestazioni di Galasso, Scarrantino, Galatti e Tuliach, ad avere ragione del CGS che ha sfiorato il gol con Dandri e, nonostante l'enorme impegno di Lokatos e Padovan, non è riuscito a rimontare lo svantaggio. Buona prova, infine, del Montebello Don Bosco che ha giocato con grande determinazione e concentrazione dimostrando di poter dare la scalata alla vetta.La Classifica Reale. Kras 20, S.Andrea 19, San Vito 16, Anthares Esperia 15, M.Don Bosco 12, CGS 11, Venus 4, Union Anthares 3, Roianese 2.

Domenico Musumarra

I GOL

Venus 0
S.Andrea 5
Marcatori: Macchia, Giugovaz, Salierno, Marino (rig), Mozzo.

Breg B 1
Kras 3
Marcatori: Davide Mutton (b), Versè e Andreassich (2) (k).

San Vito 2
Roianese 0
Marcatori: Sgarra (2).

M. Don Bosco 3
Union Anthares 0
Marcatori: Fonzari, Robba e Marussi.

Anthares Esperia 3
Cgs 0
Marcatore: Sartori, Metz, German.

GIRONE E

Sagrado in fuga grazie al solito Franti

MONFALCONE Sagrado sempre a punteggio pieno e ormai in fuga nel girone E di Terza Categoria. I bisiachi hanno sconfitto di misura il Fossalon grazie a una rete del solito Franti che ha messo dentro sfruttando una incomprensione della difesa lagunare. Franti, poi, si è mangiato un rigore e altre occasioni a tu per tu con il portiere ospite. Il Fossalon ha dovuto lottare in dieci per oltre un'ora a causa dei un'espulsione per doppia ammonizione (molto discusso il secondo «giallo») di Di Guglielmo e non ha sfigurato mettendo paura ai rivali grazie a un ottimo avvio di ripresa. Per il Sagrado, nel finale, espulso Cappone. Alle spalle di Franti e soci c'è il vuoto con le inseguitrici al tappeto. Il Torre perde a Monfalcone: Romana in vantaggio al quarto d'ora con Marini in contropiede, pari di Campo Dall'Orto con una botta da fuori area poi idea di Castellan per il gran gol al volo di Marini. Nel secondo tempo brivido per i monfalconesi con un rigore quasi all'ultimo per il Torre che Colautti para salvando i suoi. Perde anche il Poggio contro l'Azzurra. Partita assai equilibrata, goriziani in vantaggio con una cannonata da fuori di Pacor all'incrocio, poi la reazione del Poggio non frutta niente, qualche nervosismo (un espulso per parte) ma risultato che non cambia. Occasione d'oro persa dal Grado che si fa battere a domicilio dalla Folgore che sfrutta e ringrazia le enormi dormite dei locali ai quali non basta il bel gol di Domenico Lauto. Vince ad Aiello il Begliano grazie a una rete di Zampar che di testa raccoglie un cross di Braida e mette dentro. Tre punti per lo Strassoldo che dimostra di avere più forza nelle gambe dell'Ontagnanese venendo fuori alla distanza con le reti decisive di Santulli e Nocent, vittoria infine nel derby bisiaco del Turriaco contro un buon Piers B.

Enrico Colussi

I GOL

Isonzo Turriaco 3
Pieris B 2
Marcatori: Ferles (T), Bertogna(T), Facchinetti(T), Falanga (P) 2.
Romana 2
Torre 1
Marcatori: pt 16' Marini (R), 21' Campo Dall'Orto (T), 37' Marini (R.).
Azzurra 1
Poggio 0
Marcatore: st 14' Pacor.
Strassoldo 3
Ontagnanese 1
Marcatori: pt 16' Taverna (S), st 5' Lubiani (aut.), 26' Santulli (S), 37' Nocent (S).
Grado 1
Folgore 2
Marcatori: Lauto (G).
Aiello 0
Begliano 1
Marcatore: pt 10' Zampar.
Sagrado 1
Fossalon 0
Marcatore: Franti (S).

COPPA TRIESTE

La regina supera a pieni voti l'esame Nistri/Tajarol

Gommisti da Formula 1 Pittarello, stop nel Bar

RISULTATI

SERIE A

Bipopcity-Mediagest Il Trifoglio 1-4; Coop. Gamma.Laurent Rebula rinv.; Pens. Brioni-Goretti Gomme 3-4; Italspurghi-Trieste Food 4-3; Abb. S. Sebastiano-New Bar Torino 3-0; Tender Gomme Marcello-Nistri Tajarol 3-0; Fratelli Schiavone-Acli San Luigi 2-5; My Bar-Pittarello Il Giulia 7-1.

Classifica: Tender Gomme Marcello 23; My Bar, Abb. S. Sebastiano 21; Acli San Luigi 20; Laurent Rebula, Pittarello Il Giulia 19; F.lli Schiavone 16; Coop. Gamma, Bipop City, Nistri Tajarol 13; Goretti Gomme, Mediagest Trifoglio 11; Italspurghi 10; Trieste Food, New Bar Torino 7; Pensione Brioni 0.

SERIE B

Coop. La Fenice-Vecar Due 2-4; Pizz. Cantinon-Acli 2 Moreri 5-2; Bar San Michele-Bar Mario Bss 3-6; Locomotiva Abo/Car-Trieste Serramenti 2-3; Old London Pub-Supermercato Jez 1-3; Bar Stadio-Panamerican Montuzza 7-5; Piemme Ascensori-Trattori Acquario 3-2; Wartsila Italia-Shell Boschetto 5-2.

Classifica: Pizz. Cantinon 26; Supermercato Jez 25; Trattoria Acquario 22; Trieste Serramenti 19; Locomotiva Abo/Car, Vecar Due 18; Piemme Ascensori 17; Bar Mario Bss 15; Acli 2 Moreri, Bar Stadio, Wartsila 12; Panamerican Montuzza 9; Coop. La Fenice 7; Old London 5; Vecio Seven Bar S. Michele, Shell Boschetto 4.

SERIE C

Buffet Loriana e Walter-Tratt. da Ciano e Marta 1-2; Il Gabbiano-Pertot Ecologia 5-3; Rapid Gsa-Acli Cologna 2-3; Kc Ponteggi-Bar Rosandra 3-4; Imp. Costruzioni Decli-Pizz. Spetic 2-0; Azz. Ferriera-Picc. Corallo/Gel. S. Giacomo 3-3; Pizz. Agavi-Monticolo Imp. Elettrici 2-7.

Classifica: Imp. costr. Decli 22; Rapid Gsa, Il Gabbiano 21; Sfreddo/Stigliani 20; Bar Rosandra, Monticolo imp. elettr. 19: Acli Cologna 18; Tratt. Ciano e Marta 15; Pertot Ecologia 10; Pizz. Agavi, Kc Ponteggi, Pizz. Spetic 7; Pizz. Ferriera, Pizz. Corallo/Gel. S. Giacomo 5; Buffet Loriana e Walter 4.

TRIESTE Tender Gomme Marcello sempre più leader della serie A di Coppa Trieste dopo la decima giornata. La capolista ha superato a pieni voti l'esame Nistri/Tajarol mantenendo due punti di vantaggio sulla coppia My Bar-Abb. San Sebastiano. Il My Bar ha fermato con autorità la rivelazione Pittarello Il Giulia mentre il San Sebastiano di Vitturi ha rispettato i pronostici della vigilia superando 3-0 il New Bar Torino. Sale al quarto posto l'Acli San Luigi che conquista i tre punti a spese del Fratelli Schiavone costringendo la formazione di Fobert al secondo stop consecutivo. Rinviato a causa del forte nubifragio rovesciatosi su Trieste venerdì sera l'incontro di cartello tra Cooperativa Gamma e Laurent Rebula, restano da commentare i successi di Goretti Gomme su Pensione Brioni e dell'Italspurghi sul Trieste Food.

Rocambolesca la vittoria della compagine di Strazzullo la quale, nonostante l'espulsione dopo appena dieci minuti del rientrante Iancovich (decisione forse troppo severa comminata dal signor Fiorella), è riuscita a ribaltare un risultato che a ripresa iniziata lo vedeva sotto 3-1. Elias, Kremenovic e Ilic i marcatori dei gol che hanno scritto la rimonta di un'Italspurghi che in virtù dei tre punti conquistati lascia la zona retrocessione marciando sicura verso il centro classifica. In serie B la coppia Cantinon-Jez prende qualche lunghezza di vantaggio nei confronti delle più immediate inseguitrici. La sconfitta della Trattoria Aquario rimette in discussione il discorso promozione con Trieste Serramenti, Locomotiva, Vecar Due e Piemme Ascensori brave a rifarsi sotto. In coda le vittorie di Bar Stadio e Wärtsilä consentono alle due formazioni di prendere un consistente margine di vantaggio nei confronti delle squadre impelagate nella lotta per non retrocedere. In serie C, approfittando della sorprendente sconfitta del Rapid Gsa (fermato da un'ottima Acli Cologna) e della giornata di riposo dello Sfreddo/Stigliani, l'impresa Costruzioni Decli opera il sorpasso in classifica regalando al tecnico Pizzolito la soddisfazione del primato solitario. Tre punti importanti per il Bar Rosandra e per il Monticolo I.E. ora a ridosso delle prime.

lo. ga.

LA PARTITISSIMA

Successo prezioso per Mediagest che strapazza Bibop City 1 con un sonoro 4-1

Il Trifoglio ha una foglia in più

Bipop City 1
Mediagest/Trifoglio 4

MARCATORI: p.t. 15' Diodicibus, 25' Moimas (rig), s.t. 3' Diodicibus, 12' Rupini, 20' Cavagneri.
BIPOP CITY: Degrassi, Brandi, S. Nursi, M. Nursi, Venturini, Graniero, Catera, Simionato, Bencich, Ravalico, Gabrieli, Rupini, Nigro.
MEDIAGEST IL TRIFOGLIO: Allisi, Moimas, Andreini, Bruschini, Pozzecco, Cavagneri, Fonda, Mikelus, Diodicibus.
ARBITRO: Salvini.

TRIESTE Successo prezioso in chiave salvezza per il Mediagest/Trifoglio che batte il Bipop City e guadagna tre punti d'oro per prendere le distanze dalle squadre in lotta per non retrocedere. Una vittoria sulla carta inaspettata che la formazione di Pozzecco ha ottenuto con merito al termine di 60' giocati con intelligenza. Il Bipop ha pagato una serata storta e qualche episodio negativo che nel primo tempo avrebbe potuto consentire alla compagine di Acampora di raddrizzare il risultato. Partenza controllata delle due squadre che non si scoprono lasciando pochi spazi agli avversari. Al 15' il vantaggio del Mediagest grazie a Diodicibus che sorprende Degrassi. La reazione del Bipop non si fa attendere. L'occasione più ghiotta capita sui piedi di Bencich che colpisce bene ma manda la palla a sfiorare il pallo con Allisi battuto. Dall'altra parte su azione d'angolo il Mediagest ottiene un rigore che, trasformato da Moimas, manda le due squadre al riposo sul 2-0. Nella ripresa, in apertura, il 3-0 di Diodicibus chiude il confronto.

Il 3-1 firmato da Catera e il 4-1 finale siglato da Cavagneri servono solamente per la statistica.

l. g.

Torneo Città di Trieste Agip Università

La pizzeria al Tiglio regala due punti d'oro alla squadra di Sfreddo

Prosciutti a go... gol L'abbuffata è da Masè

Sfreddo/Stigliani 8
Pizz. Al Tiglio 3

SALUM. SFREDDO/OREF. STIGLIANI: De Martino, Maestripieri, Stigliani, Mondo, West, Biancorosso, Zacchigna, Lussi, Tramarin, Favento.
AL TIGLIO: Arcudi, Micheli, Rizzo, Mariano, Menchini, Pani.
ARBITRO: Lorenzo Giachin.

TRIESTE Prosciutti, salami, pancette, salsicce e altri trenta prodotti di produzione propria: è questo il Salumificio Sfreddo, una bella realtà che a Trieste, in via di Giarizzole, opera dal 1968. Una trentina i dipendenti con consegne in tutto il Triveneto, un'azienda con non grandi ambizioni d'espansione preferendo la qualità alla quantità.

Di giorno dunque in fabbrica e alla sera, una volta alla settimana, Fabio Schiavon, uno dei pilastri del salumificio, compila le liste-gara e si trasforma in mister sui vari rettangoli di gioco. La prima apparizione dello sponsor Sfreddo nel calcio a sette risale al 1984 con l'iscrizione alla Coppa Trieste, successivamente poi lo «sbarco» in questo Città di Trieste dove ancora adesso sta battagliando in serie A. L'obiettivo in questa squadra in questa stagione è una salvezza tranquilla, per arrivare a ciò deve cercare di vincere i molti scontri diretti con le compagini di pari aspirazioni. Una di queste è proprio il Tiglio e l'8-3 finale regala ai vincitori due importanti punti. Ma non tragga in inganno il risultato perché i pizzaioli hanno giocato l'intero incontro in sei. Il Tiglio ha rischiato il vantaggio al 7' con un'azione personale di Pani, ma Zacchigna salva sulla linea. Al 10' Lussi con una sventola dal limite impegna Arcudi. Poco dopo il micidiale uno-due che incanala il risultato a favore dello Sfreddo, le bordate di Biancorosso e di Lussi dalla distanza non danno scampo ad Arcudi. Ancora qualche istante e Favento da centro-area firma il tris. Poi lo stesso Favento con un tocco preciso segna il 4-0. Accorcia le distanze Micheli con un'incursione centrale in area. Nel finale del tempo due buone occasioni per Stigliani. A inizio ripresa Zacchigna colpisce il palo. Poi vanno a bersaglio Stigliani, Lussi, Pani, Lussi e Biancorosso per l'8-3 definitivo.

RISULTATI

Serie A. Sal. Sfreddo/Oref. Stigliani-Pizz. Al Tiglio 8-3; Agip Gaspardis-Gran Bar Giulia 3-4; Dlf/Col. Italia-Pizz. Corallo 6-7; Parr. Miramare-Gredil Costruzioni 0-7; Abb. S. Sebastiano-Pensione Brioni 2-0; Serbia Sport-Buffet Masè da Rudy 3-4; Tratt. Da Dino-Buffet Toni da Mariano 6-5. Classifica: S. Sebastiano 13; Gredil 12; Buffet Masè 11; Serbia, Dlf, Miramare 8; Agip, Sfreddo 7; Dino 6; Brioni, Giulia 5; Corallo 3; Toni, Tiglio 2.

Serie B. Carr. Gustin-Gmc 2000 Termoidraulica 4-6; Endas-Tratt. Radio 2-7; Beat Wear-Meditrans 7-3; Pierremme Imp. Elettrici-Pizz. La Rosa Rossa 8-3; Shell Dario-Aut. Onix Line 6-2; Terminal Fernetti-Pizz. Le Agavi 6-4; Buffet Tie Break-I Bucanieri della Locanda 3-8. Classifica: Shell 14; Beat 13; Pierremme 10; Radio, Gmc 9; Bucanieri 8; Tie Break 7; Endas, Onix, Meditrans 6; Fernetti 4; Gustin 3; Agavi 2; Rosa Rossa 1.

Serie C. Cus Trieste-Tecnocolor/Zettin 6-3; Vuk Karadzic/Edil Trokan-Bi.Pa.Team 8-0; Bierstrasse-Tenuta Primero 4-5; Sciangana-Carr. Augusto 6-8; Allia Sabbiatura Verniciatura-New Team 4-1; Rataplan/Isolfer-Liquor Market 2-3; Nagane Mujesane-Ottica Lc 3-2. Classifica: Karadzic 16; Cus 15; Bierstrasse 10; Allia, Augusto, Primero 9; Ottica, Tecnocolor 8; Nagane, Rataplan 6; Bi.Pa. 5; Scianganà, New Team 4; Liquor 3.

Serie D. Amb. d'Abruzzo/Grassilli-Carr. Vescovo/Mac. Chiara 8-1; Cus 2000 West-Shell 4-3; Gioielleria Ele Oro-Buffet Al Babau 8-5; La Cubana-Hostaria Ai Tre Magnoni 3-5; Bar Altin-Lloyd Triestino 5-2; So.Ge. Tras.-Laboratorio Orafo Clementi 1-1; Edilidea-Mappets 0-0. Classifica: Ambasciata, Tre Magnoni 14; Cubana, Vescovo 10; Mappets, Cus 9; Shell 8; Gioielleria, So.Ge, Altin 7; Edilidea 6; Clementi 4; Babau 3; Lloyd 2.

Serbia Sport 3
Buffet Masè 4

SERBIA SPORT: Radisavljevic, Vasic, Pljevaljcic, Milosevic, Stokic, Milic, Zivanovic, Misic, Marjanovic.
BUFFET MASÈ DA RUDY: Ielo, Colomban, Marchesi, Zlatich, Filippas, Laghezza.
ARBITRO: Caponnetti.

Gran carattere del Buffet Masè che gioca tutto il match in soli sei giocatori, va sotto 3-1 a fine primo tempo, ma nella ripresa trova la forza per ribaltare il risultato. Ad inizio gara un paio di tentativi da ambo le parti, poi al 7' segna Vasic con un tiro dalla distanza aiutato da una deviazione di un difensore. Pareggia al 9' Marchesi, anche lui da lontano. Due minuti dopo è bravo Ielo ad uscire sui piedi di Pljevaljcic, poi Colomban calcia sull'esterno della rete, quindi occasioni per Marchesi e per Zlatich. Nel finale del tempo però Stokic in mischia e Pljevaljcic con un diagonale portano i serbi al doppio vantaggio.

Nella ripresa i ragazzi di Filippas (anche lui in campo) cercano ripetutamente il gol, lo trovano subito con Laghezza da centroarea, lo sfiorano con Marchesi dalla distanza e lo ritrovano al 18' con una punizione di Zlatich all'incrocio, 3-3. Ma il pareggio non basta, vogliono la vittoria e la ottengono con lo stesso Zlatich, bravo a superare l'estremo difensore avversario con un pallonetto da dentro l'area, 4-3 e tutti a casa.

Massimo Umek

TORNEO MONTUZZA

Netta affermazione della capolista

Marcello, suo il big match grazie ai cinque siluri Sale l'Electronic center

TRIESTE Va alle Gomme Marcello il big match della settima giornata contro il Clp. Netta l'affermazione della capolista impostasi 5-0 grazie alle reti di Punis, doppietta e ai gol di Lenarduzzi, Savron e Muiesan. Pareggio combattuto tra Impresa Battisti e Rosandra/Miramare. Il 4-4, firmato dalle doppiette di Ulcigrai e Schettini e dalle reti di Sodomaco, Vidmar, Rosca e Damato, rallenta la corsa al vertice delle due formazioni. Sale al quarto posto l'Elettronic Center che conferma il suon buon momento piegando 5-2 l'Interland Prosek. Le doppiette di Caponnetti e Villini e i gol di Lippi, Morgan e Di Prisco decidono il risultato finale. Vittoria di misura del My Bar sull'Amigos Caffè (2-1 Ritossa, Gorei e Starc), 3-3 tra Ferriera e Gsa (Piccinino, Verbich, Ribezzo, doppietta di Bertucci e Lanzo), vittoria di misura dell'Eurospin che supera 4-3 il Gretta grazie alla tripletta di Deskovic e i gol di Scodeggio, Germani, Marocci e Favaretto. Chiude il 6-3 del Fontana Contarini sul Montuzza (Rovatti 3, Jerman 2, Coslovich, Zorzut e Ferrini).

CLASSIFICA: Gomme Marcello 21, Clp 15, Bar Rosandra/Gel. Miramare 14, Elettronic Center, Gsa 13, Impresa Battisti/Pizzeria Ausonia 11, Fontana Contarini e My Bar 10, Interland Prosek 9, Franco Bombana Calze e Penarol 7, Amigos Caffè 6, Montuzza 5, Eurospin 4, Gretta 3, Pizzeria Ferriera 2.

PROSSIMO TURNO: oggi ore 19.30 Montuzza-Imp. Battisti/Pizz. Ausonia, ore 20.30 Gomme Marcello-Gretta, domani ore 19.30 Eurospin-Amigos Caffè, ore 20.30 Elettronic Center-Pizzeria Ferriera, mercoledì ore 19.30 Gsa-Interland Prosek, ore 20.30 Clp-Franco Bombana Calze, giovedì ore 19.30 Bar Rosandra/Gel. Miramare-Penarol, ore 20.30 My Bar-Fontana Contarini.

Lorenzo Gatto

TORNEO "AL GOLOSONE" CHEMIGROSS

L'Acli Cologna deve battere in ritirata

La Trattoria triplica le botti e rimane da sola in vetta Il Bar Rosandra si ubriaca

Trattoria Alle Due Botti 6
Acli Cologna 3

DUE BOTTI: Marsi, Papaleo, Calabrese, Balzano, Bagnariol, Bozza, Puzzer, Angileri, Ienco, Iurincich.
ACLI: Perini, Coslovich, Depangher, Zanolla, Ravalico, Mazia, Finotto, Carli, Biancuzzi, Superina, Maddaleni.

TRIESTE Si conferma squadra quadrata e con un gran potenziale offensivo, vince il big match della serie B rimanendo in questa serie l'unica compagine imbattuta. Il team in questione è quello della Trattoria Alle Due Botti che batte l'Acli Cologna e rimane da sola in vetta alla classifica. Il primo gol per la nuova capolista arriva al quarto d'ora con Iurincich che riprende una corta respinta di Perini dopo un tiro di Balzano e non sbaglia. Al 20' l'Acli trova il pari, Zanolla serve al centro Ravalico ed è 1-1. Altri due giri di lancette e la Trattoria è nuovamente in vantaggio, Iurincich scende sulla sinistra e mette al centro, Puzzer di esterno destro mette alle spalle di Perini.

Al 25' Balzano, poco oltre la metà campo, lascia partire una gran botta, sulla traiettoria interviene Bozza che realizza. Un minuto dopo il quarto centro con una forte conclusione di Balzano dal limite. Anche nella ripresa continua ad attaccare la Trattoria Alle Due Botti, in apertura di questa seconda frazione Bozza anticipa il numero uno avversario in uscita e segna la quinta rete. Al 10' l'ultimo gol dei vincitori con Balzano che al volo sorprende ancora Perini. Il finale è tutto dell'Acli, al 22' Mazia colpisce il palo, al 28' segna Depangher e nel tempo di recupero va a bersaglio Skabar per il 6-3 finale.

Detto della capolista, c'è da registrare in questa serie B il 4-2 della Latt. Montanari Villesse agli Imp. El. Cappai e il 5-3 del Bar Rosandra al Crut con queste due squadre vincenti in grande ascesa. Gli altri risultati: Arte Ceramica-Il Trifoglio 4-3, Acli Bisiaca-Telit Dlt 9-4, Bi.Pa. Team-Pizz. Corallo 4-2. Classifica: Due Botti 17; Acli Cologna 15; Villesse, Rosandra 13; Crut 12; Acli Bisiaca 9; Trifoglio 7; Cappai, Bi.Pa. 5; Arte 4; Corallo 3.

In serie A continua a vincere il Bar Grifone (7-2 al Trieste Food) ma non mollano subito dietro il Frat. Schiavone (8-4 al Chiosco Goat) e l'Abb. Nistri (7-6 al Bar A'Vous). Il resto della giornata: Super Pippo Bar-Imp. El. Cascella 3-1, Bar S. Michele-Bar Zaule 4-4, Coop. La Fenice-I Sapori della Puglia 3-2. Classifica: Grifone 19; Schiavone 15; Nistri 13; A'Vous, Zaule 10; Trieste Food 8; Fenice 7; Cascella, Chiosco 6; S. Michele 5; Pippo 4; Puglia 3.

Oktoberfest bierhaus

Giornata ricca di emozioni e di gol

Germadata si è rialzato La Paninoteca si abbuffa Audax, boccata d'ossigeno

TRIESTE In Eccellenza riprende la marcia del Germadata che dopo lo scivolone dello scorso turno batte per 4-1 (doppietta di Bevitori e singoli di Marcosini e di Offizia) il fanalino di coda il Punto Cral Sasa e si riprende la leaderschip solitaria grazie allo 0-0 fra il Cral Act e l'Ortofrutta Nobile e soprattutto grazie al fatto che l'Euromed si è visto rinviare il proprio incontro su richiesta degli avversari (Tecno Delta Computers).

Sale in classifica la Paninoteca il Miraggio che si sbarazza con un sonoro 5-1 (doppiette di Neppi e di Crisman e uno per Stanissa) del P.& G. Marmi. Boccata d'ossigeno per l'Audax Restauri Edili Toffoli che dopo le ultime disastrose prestazioni si concede un corroborante 3-0 (due per Tringali e uno per Pozzecco) ai danni dell'Hellas Trieste.

In coda comincia a farsi allarmante la situazione del Punto Cral Sasa e del P.& G. Marmi ancorati ancora a quota 0, con le altre compagini che si stanno allontanando. Le retrocessioni quest'anno sono solo due ma queste squadre appena citate, se vogliono salvarsi devono cominciare a fare punti.

La classifica: Germadata 15 Cral Act 13 Euromed 12 Nobile 11 Miraggio 9 Audax 7 Hellas 6 Tecno Delta 5 Sasa,Marmi 0. Da ricordare che nelle prime posizioni il Cral Act deve recuperare una gara, mentre due deve recuperare l'Euromed. Poco da dire invece in Prima divisione dato che quasi tutte le gare sono state rinviate per il maltempo che imperversava qualche giorno fa nell'Isontino. Si è giocato solo Atletico Gorizia-Lokomotiv Ronchi con il successo che è andato agli ospiti per 3-1 con le marcature di D'Angelo, Sadiki e Mamprin.

Spazio dunque al punto della situazione con un trio a dominare per il momento il campionato, con le serbe Stella Rossa e Vuk Karadzic e poi il Gymnicus Gorizia. Dopo un ottimo avvio invece l'Anspi Marcelliana perde qualche colpo, deludono invece il Celtic Monfalcone e l'Hearts Ronchi.

La classifica: Stella Rossa 12 Vuk Karadzic, Gymnicus Gorizia 9 Anspi 7 Lokomotiv, Ulisse 6 Celtic 5 Atletico 4 Esso 3 Hearts 0. Karadzic e Gymnicus tre partite in meno. In Seconda divisione, a causa del maltempo, sono state sospese tutte le gare.

Il Club 3
Osteria Clai 3

IL CLUB: Delgado, Capiello, Grozic, Della Venezia, D. Bertucci, Starc, S. Bertucci, Bortolotti, Boscolo.
CLAI: Germani, Smith, Fratnik, Balos, Ferrante, Scoria, Fiorella.
ARBITRO: Predonzani.

Gran equilibrio ma anche grinta in campo

Il Club divide con l'Osteria L'Nca trasformatosi in pirata va all'arrembaggio del Veliero

TRIESTE Partita abbastanza equilibrata e giocata con grinta da ambo le parti. La gara è stata però condizionata sia dal maltempo che da qualche episodio di nervosismo. Al 4' bel spunto di D. Bertucci ma a centroarea nessuno ne approfitta. Al 6' segna di testa Della Venezia su azione di rimessa laterale. Al 12' arriva però il pareggio del Clai con un gran tiro all'incrocio di Scoria. Altri quattro minuti e ancora il Clai va a bersaglio, anche in questa occasione la sfera termina all'incrocio, la bordata è di Ferrante ed è 2-1. Poco dopo giunge il 2-2, il diagonale vincente è di D. Bertucci. Tra il finale del primo tempo e l'inizio del secondo non succede nulla di particolare, poi all'8' c'è un contatto in area del Club fra Delgado e Sulcic con l'attaccante che cade ma l'arbitro fa proseguire. Al 10' gran invito di Sulcic per Balos ma quest'ultimo arriva in leggero ritardo. Al 12' azione personale di D. Bertucci e Club su 3-2. Al 19' rigore per l'Osteria Clai, Sulcic lo manda sul palo ma Ferrante mette dentro il 3-3. Nel finale un'occasione per parte ma il risultato non cambia.

Al Veliero 3
Nca 8

VELIERO: Horjak, Moderci-ch, Brunello, F. Cofolli, Amodio, Romanello, Tommasini, S. Cofolli.
NCA: Giammarini, Salamone, Zaccardi, Giorgesi, Pompilic, Zavaldi, Vidotto, Lojacono, Crozzoli.
ARBITRO: Predonzani.

L'1-0 per l'Nca arriva al 4' grazie ad un autogol. Al 10' l'1-1 è firmato da Tommasini con un tiro da centroarea. Due minuti dopo ancora l'Nca in vantaggio, la conclusione vincente è di Lojacono; al 13' astuto colpo di tacco di Tommasini ma Giammarini non si fa sorprendere; qualche secondo più tardi Giorgesi approfitta di un errore difensivo avversario per firmare il tris per la sua squadra. Ancora un giro di lancetta e S. Cofolli accorcia le distanze con un tiro da fuori area. Poco dopo però si ristabiliscono le misure con un gol di Giorgesi su azione d'angolo, 2-4. Nel finale di tempo ancora qualche tentativo dell'Nca. Ad inizio ripresa segnano S. Cofolli, Salamone e Lojacono. Nel finale vanno invece a bersaglio Crozzoli con un tiro dalla distanza e Giorgesi con una conclusione che s'infila fra le gambe del portiere avversario.

RISULTATI

Serie A. Essedue-Aut. Zuppini 3-4; New Team-Tratt. Baldon 5-2; Panamerican-Leg. Tassini 6-3; Acc. Doriano-Radio Amore sosp.; Tab. Zaule-Tecnoimpianti 1-3; Doriano-Tecnoimpianti 3-3. **Classifica.** Essedue 22; Amore, Zuppini 21; New Team, Tecnoimpianti 20; Zaule 18; Doriano, Baldon 15; Panamerican 10; Tassini 3.

Serie B. Green Bay-Ponteggi Capt 2-2; Pizz. Alle Statue-For Trans 3-5; Bar Unità-Ajser 2-3; Valentina & Boris Zorutti-Carr. Vip 5-6; Fus-Tratt. Loriana 3-4; Bar Unità-Tratt. Loriana 9-1. **Classifica.** Capt 27; For Trans, Unità 24; Statue 22; Ajser 18; Fus 15; Vip 13; Valentina, Green 11; Loriana 7.

Serie C1. Love Cars-Tratt. Ex Bionda 6-2; Tormento-Foto Ok 9-5; Sponza-Errepiù sosp.; Pizz. La Tolada-Bounty Pub 6-3; Telephone Music Muggia-Bar Martini 5-6. **Classifica.** Ex Bionda 25; Love Cars 24; Errepiù 22; Tormento 17; Sponza, Bounty 16; Telephone 15; Martini 13; Tolada 10; Foto 6.

Serie C2. Birr. Happy Days-Pizz. Corallo 10-2; Hellas C. Elisi-Pizz. Lanterna 1-4; Gretta-Oktoberfest 4-1; Bar After Hour-Pizz. S. Giusto rinv.; Bar Da Silvana-Pizz. Alla Dolce Sosta 3-6; Gretta-S. Giusto 4-1. **Classifica.** Dolce Sosta 29; After Hour 28; Gretta 22; S. Giusto, Silvana 19; Happy Days 12; Corallo, Oktoberfest, Hellas 10; Lanterna 8.

Serie D1. Pesch. Al Veliero-Nca 3-8; Tratt. Acquario-Pizz. Vulcania 0-3; Dijaski Dom-Bar Iguana 3-3; Sbrisi Boys-Bar Aurora 1-6; Renato Chicco Gioielli-Trasp. Franco 2-2. **Classifica.** Dijaski, Vulcania 25; Acquario 22; Nca, Aurora 20; Veliero 15; Chicco 14; Franco 13; Iguana 12; Sbrisi 1.

Serie D2. Saletta Fun Club-Cafè Le Roi 1-3; Birr. Rifugio-Sitt 0-3; Wc Net-Il Gufo 4-6; Pan. Al Ritrovo-Nosepol Team 8-3; Samer Shipping-Terzo Millennio 5-1. **Classifica.** Le Roi 30; Samer, Ritrovo 28; Gufo 23; Saletta 15; Sitt 14; Millenio 12; Rifugio, Wc Net 10; Nosepol 2.

Qualificazione 1. Costr. Dell'Anna-Lokomotiv Ronchi 1-3; Gnoccoteca Espero-Super Bar Sella 5-3; Cà Vendramin-Aut. Roby 3-1; La Grapperia-Deportivo La Bireta 4-5; Accademia Del Biliardo-Fati 3-2. **Classifica.** Vendramin 30; Espero 24; Lokomotiv 23; Accademia 21; Stella 18; Grapperia 16; Bireta 15; Fati 11; Dell'Anna 9; Roby 0.

Qualificazione 2A. Il Club-Ost. Clai 3-3; Dipinture Marin-Betty 3-1; Birr. Bavaria-Due di Danari 2-8. **Classifica.** Due Di Danari 30; Marin 18; Il Club 17; Betty 16; Clai 13; Delfino 11; Bavaria 6.

Qualificazione 2B. Al Miraggio-Tequila 1-3; Phonex-Loc. Mario rinv.; Bar Casablanca-Stars 1-3; Libr. Rovetto-Al Miraggio 6-1; Stars-Phoenix 3-5. **Classifica.** Tequila 25; Casablanca 22; Mario, Rovetto 16; Phoenix 15; Stars 11; Miraggio 6.